



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale



REGIONE PUGLIA
Programma Operativo Regione 2007-2013
“Obiettivo Convergenza”
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2010

Giugno 2011

INDICE

NOTA SINTETICA.....	1
1 IDENTIFICAZIONE	7
2 QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	8
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	8
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo.....	8
2.1.2 Informazioni finanziarie.....	14
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	18
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari.....	29
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato.....	31
2.1.6 Analisi qualitativa	33
2.2 INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO.....	37
2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI (ART. 62, REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006).....	38
2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	43
2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ART. 57 DEL REG. (CE) N. 1083/2006	43
2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI	43
2.7 MODALITÀ DI SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	44
3 ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ.....	48
3.1 ASSE 1 –ADATTABILITA'	49
3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	49
3.1.2 Analisi qualitativa	55
3.1.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	64
3.2 ASSE II – OCCUPABILITA'	64
3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	64
3.2.2 Analisi qualitativa	70
3.2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	79
3.3 ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE	80
3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	80
3.3.2 Analisi qualitativa	82
3.3.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	86
3.4 ASSE IV - CAPITALE UMANO	87
3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	87
3.4.2 Analisi qualitativa	94
3.4.3 Buona pratica.....	97
3.4.4 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	99
3.5 ASSE V – TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ.....	100
3.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	100
3.5.2 Analisi qualitativa	102
3.5.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	104
3.6 ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA	105
3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	105
3.6.2 Analisi qualitativa	107

3.6.3	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>107</i>
3.7	ASSE VII – CAPACITA' ISTITUZIONALE	108
3.7.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>108</i>
3.7.2	<i>Analisi qualitativa</i>	<i>110</i>
3.7.3	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>112</i>
4	COERENZA E CONCENTRAZIONE.....	113
5	ASSISTENZA TECNICA.....	117
6	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	123
6.1	ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE.....	123
6.2	LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE.....	126

NOTA SINTETICA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) 1083/06 del Consiglio, costituisce il Rapporto di esecuzione relativo alla annualità 2010 del Programma Operativo della Regione Puglia - relativo al "**Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Convergenza**", approvato con **Decisione della Commissione europea C(2007)5767 del 21/11/2007**.

Il Rapporto rileva lo stato di attuazione del POR alla data del 31.12.2010 ed è stato predisposto in coerenza con le indicazioni dell'Allegato XVIII "Rapporti Annuali e Finali" del Regolamento (CE) 1828/2006, come modificato dal Regolamento (CE) 832/2010, e con gli orientamenti forniti in merito dalla Commissione Europea.

In questa nota vengono indicati i risultati più rilevanti raggiunti, le informazioni finanziarie in termini di impegni e pagamenti rispetto al totale programmato, nonché le principali problematiche legate alla gestione e all'attuazione del programma operativo.

Nel corso del 2010 il PO FSE della Regione Puglia ha registrato un avanzamento significativo, sia in termini di capacità di impegni sia dal punto di vista dell'avanzamento materiale delle operazioni in itinere e di quelle avviate ex novo.

Al 31 dicembre 2010 sono stati impegnati complessivamente, mediante avvisi pubblici, **487.111.019,80 Euro**, che corrispondono ad una capacità di impegno pari al **38,08 %** della programmazione totale; gli Assi rispetto ai quali si registra la capacità di impegno più consistente sono l'Asse IV *Capitale Umano* con il 59,31%% (pari a 242.777.741,42 Euro impegnati) e l'Asse VI *Assistenza tecnica* con l'41,15% (pari a 21.055.899,29 Euro), mentre si deve registrare una buona performance sull'Asse II *Occupabilità*, con il 29,94% (pari a 170.431.074,94 Euro), con il contributo sostanziale degli impegni effettuati nell'annualità 2010.

I pagamenti complessivamente sostenuti dai beneficiari al 31 dicembre 2010 ammontano a **122.772.374,33 Euro**, determinando una efficienza realizzativa del Programma pari al **9,6%**. Le performance realizzative degli Assi IV *Capitale Umano* e VI *Assistenza tecnica* sono quelle che raggiungono la percentuale più alta, rispettivamente 24,86% e 7,31%.

Con riferimento all'annualità 2010 si deve rilevare comunque un incremento complessivo delle performance realizzative, sebbene alcuni Assi, soffrano di un ritardo attuativo, in particolare gli assi I, III e V. Si rimanda per l'analisi di tale criticità alla trattazione dei singoli Assi.

A dicembre 2010 è stata inoltrata la domanda di pagamento dall'Autorità di Certificazione: le spese certificate alla Commissione Europea, in data 21/12/2010 sono state pari a **121.399.687,59 Euro**.

Tale ammontare ha consentito il raggiungimento degli obiettivi di spesa, sulla base della regola del n+2.

Nell'annualità 2010 sono state approvate molte operazioni, in corso di attuazione nel 2011: dal punto di vista dell'avanzamento materiale del Programma, sono state approvate circa 10.000 operazioni.

Nel corso dell'anno 2010, la Regione Puglia e gli Organismi Intermedi (Province di Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto) hanno proseguito quindi nell'azione di attuazione del sostegno all'adattabilità dei lavoratori, all'occupabilità dei disoccupati e/o inoccupati, alla innovazione, produttività e competitività delle imprese, alla promozione delle politiche passive e attive del lavoro e dell'inserimento lavorativo, con particolare attenzione alle categorie svantaggiate, e alle operazioni riconducibili all'apprendimento permanente.

Si fornisce un quadro sintetico delle principali azioni realizzate:

ASSE I – ADATTABILITÀ- Le azioni avviate nell'anno 2010 fanno riferimento alle operazioni relative a:

- Avviso APPR-PROF/2009, con cui si è proseguito il percorso di attuazione della Legge Regionale n.13/2005 sull'apprendistato professionalizzante, *"Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante"*;
- Avviso n. 1/2010, con l'obiettivo di promuovere la riqualificazione in O.S.S. (*Operatore Socio Sanitario*) di tutte le risorse umane già in servizio presso strutture, aziende e società operanti nel sistema socio-sanitario;
- Progetto *"Euroformazione Difesa"* Avviso n. 9/2010: il progetto formativo, destinato ai giovani militari volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP-1), in ferma breve (VFB) e in ferma prefissata di 4 anni (VFP-4), si propone, in continuità con gli interventi attuati in passato, come obiettivo la realizzazione di attività formative nell'ambito delle Forze Armate, ed è rivolto al potenziamento delle competenze trasversali, finalizzate ad elevare la preparazione professionale dei giovani militari e ad agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.
- Avviso n. 10/2010 *"PIANI FORMATIVI"*, con l'obiettivo di fornire sia alle Grandi che alle Piccole e Medie Imprese (PMI) sostegni finanziari per rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze organizzative e della professionalità dei dipendenti di imprese.

ASSE II – OCCUPABILITÀ - Le azioni proseguite o avviate nel 2010 a titolarità regionale, sono riferibili a misure anticrisi per donne, lavoratori in somministrazione ed over 50 ed inoltre:

- Nel corso del 2010 si è dato seguito all'Avviso n. 10/2009, che contempla la medesima tipologia di intervento, già prevista dall'Avviso n. 9/2009, ovvero l'accesso ad incentivi di natura economica in favore di imprese che assumono a tempo indeterminato, nella forma *full time* o *part time*, donne residenti in Puglia, differenziandosi da quest'ultimo per il target di destinatari a cui si rivolge: si tratta sempre di donne residenti in Puglia, ma in possesso di uno

stato disoccupazionale di lunga durata e di un carico familiare, anche con riferimento alla presenza all'interno del nucleo familiare di figli affetti da una qualche forma di disabilità

- *Potenziamento dei Centri per l'impiego*: Con D.G.R. n. 1281 del 21/07/2009 è stato approvato l'atto: *"Potenziamento dei servizi già effettuati presso i centri per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale. Atto d'intesa tra la Regione Puglia e le Province – Disposizioni Organizzative e di Gestione"*. Inoltre con D.G.R. n. 847 del 23/03/2010 - *"Linee guida per i servizi per l'impiego - Prestazioni standard e indicatori"*, è stato adottato il MASTERPLAN dei Servizi per il Lavoro. Il MASTERPLAN rappresenta il documento di pianificazione strategica finalizzato al completamento della riforma dei servizi per l'impiego mediante il recepimento delle innovazioni normative e procedurali intervenute. La programmazione degli interventi in esso previsti è caratterizzata da un processo condiviso con le Province attraverso un approccio incrementale
- *Ammortizzatori sociali in deroga*: Convenzione INPS - Regione Puglia. Con riferimento alla convenzione sottoscritta in data 09/07/2009, tra INPS e Regione Puglia, per regolare l'erogazione del contributo a proprio carico, pari al 30% del sostegno al reddito spettante ai lavoratori a valere sul FSE e secondo gli accordi stipulati tra la stessa Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritti nel 2009, l'INPS sta procedendo, relativamente all'anno 2010, alla chiusura della rendicontazione e si è in attesa della certificazione di dettaglio
- *Azioni politiche attive nell'ambito del programma anticrisi*. A seguito della pubblicazione dell'Avviso n. 2/2010 relativo alla costituzione di un catalogo di azioni formative di base destinate ai lavoratori percettori di cassa integrazione in deroga e in mobilità, si è proceduto alla individuazione degli Enti di Formazione ammessi, alla sottoscrizione delle apposite convenzioni e all'avvio delle attività formative. Nel 2010, sono stati ammessi a catalogo 105 enti di formazione, per l'attivazione di circa 2.000 corsi
- *Convenzione tra Regione Puglia e Guardia di Finanza*. Nel corso del 2010 si è proceduto alla implementazione delle azioni finalizzate ad agevolare l'emersione dei lavoratori non regolari, a seguito di convenzione stipulata con la Guardia di Finanza. A tal proposito, si sono tenute una serie di riunioni della Cabina di Regia, appositamente costituita finalizzate alla definizione e all'aggiornamento degli ambiti di intervento relativi ai finanziamenti della Regione Puglia ed in particolare quelli a valere sui Fondi Strutturali.

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE - Al fine di rispettare gli impegni assunti dalla Regione Puglia con la sottoscrizione, in data 20/02/2008, del protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia relativo a *"Problematiche connesse all'esecuzione penale e ai rischi di esclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale"* è stato sottoscritto dall'Assessore regionale al Diritto allo studio e formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale, un

protocollo d'intesa - D.G.R. n. 2249 del 26 ottobre 2010 – con cui la Regione Puglia ha aderito al progetto interregionale – transnazionale denominato “Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale” proposto dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Tale progetto consentirà alla Regione Puglia di rafforzare il proprio campo di azione delle politiche di inclusione e governare l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria, restrittive della libertà personale.

Con particolare riguardo all'art. 3b “Formazione professionale e lavoro” del succitato protocollo d'intesa, è stata realizzata un'intensa attività di concertazione interistituzionale tra l'Amministrazione regionale (Servizio Formazione Professionale e Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria), e il Ministero della Giustizia (Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia, Direzioni degli Istituti Penali per i Minorenni, DAP, PRAP e UEPE) che ha dato luogo nel 2010 alla stesura degli Avvisi n. 3 e n. 8: il primo, rivolto a detenuti, prevede il coinvolgimento sia delle équipes trattamentali intramurarie, sia degli enti territoriali e delle aziende del pubblico e privato sociale; il secondo prevede l'attivazione di corsi di formazione che consentiranno l'assolvimento dell'obbligo formativo garantendo l'ammissione dei minori e dei giovani adulti (fino a 21 anni) alle attività formative in qualunque momento, con l'obiettivo di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

Con il concorso e la complementarietà delle risorse degli ASSI II, III e VI è stato emanato un bando multiasse, finalizzato alla selezione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale - Regolamento (CE) n. 1081/2006, Regolamento (CE) n.1083/2006 e P.O. Puglia FSE 2007-2013 -.

L'avviso ha l'obiettivo generale di promuovere una società inclusiva, attraverso il sostegno di organizzazioni senza fini di lucro e di raggruppamenti locali impegnati nella promozione e nell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, valorizzandone la funzione di accompagnamento, di promozione e di integrazione sociale, migliorandone la capacità di intervento attraverso servizi reali di supporto.

ASSE IV - CAPITALE UMANO - Nel corso del 2010, l'attività svolta sull'Asse IV è consistita nella predisposizione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico n. 6/2010 (*Diritti a Scuola*) e nella gestione degli Avvisi Pubblici n. 1/2008, n. 4/2008, n. 17/2009, n. 18/2009 e n. 19/2009 (*Ritorno al Futuro – Dottorati e Borse di Ricerca*), mediante predisposizione dei provvedimenti di liquidazione dei beneficiari previa evasione di tutte le attività propedeutiche agli stessi.

In particolare, l'Avviso Pubblico n. 6/2010 – DIRITTI A SCUOLA, ha l'obiettivo di finanziare progetti volti a sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani maggiormente in difficoltà e favorirne il successo scolastico.

ASSE V – TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ- Nel 2010 sono state svolte le seguenti attività:

E' stato avviato, con Atto Dirigenziale n. 2493 dell'11 novembre 2010, l'Avviso 7/2010 *"Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri"*. L'iniziativa interregionale, inserito nel Piano straordinario per il lavoro in Puglia, intende dare un contributo allo sviluppo di quella parte del mondo imprenditoriale fortemente radicato nel contesto locale pugliese. Nel momento di crisi occupazionale le attività legate agli antichi mestieri, pur appartenendo a settori di nicchia molto specifici collegati a realtà territoriali, possono contribuire a dare risposte positive al mondo del lavoro. Per rafforzare il valore aggiunto, in termini di interregionalità, si prevede di realizzare, unitamente alle altre regioni aderenti a detta iniziativa, azioni di sistema finalizzate a creare reti tra le regioni coinvolte per il recupero degli antichi mestieri, scambiare le esperienze realizzate, diffondere le buone pratiche, favorire la mobilità geografica e l'acquisizione di competenze tra regioni, creare un tavolo di confronto tra le associazioni di categoria e i vari territori regionali coinvolti ecc.

Con riferimento alla partecipazione a reti transnazionali FSE, nel 2010 con la sottoscrizione della lettera d'impegno da parte dell'Autorità di Gestione del FSE, si è consolidata l'adesione della partecipazione della Regione Puglia alla Rete tematica europea *"Net@work : una rete per il lavoro"* che vede coinvolti il Servizio Politiche per il Lavoro e il Servizio Formazione Professionale, finalizzata ad una condivisione e riflessione sulle recenti misure occupazionali attivate a livello europeo.

Da ultimo, con la Regione Toscana si sta cercando di attuare un protocollo di intesa che preveda una collaborazione con la predetta Regione, attraverso lo scambio di esperienze e di materiali tecnici, finalizzata alla costruzione di un sistema di standard professionali e formativi, per la realizzazione del futuro Repertorio Regionale delle figure professionali.

ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA Le azioni che fanno riferimento all'Asse 6 – Assistenza tecnica hanno l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'esecuzione del Programma Operativo. Tutti gli interventi attuativi sono stati realizzati da soggetti selezionati con procedura di evidenza pubblica o da soggetti in house in conformità alla normativa vigente.

L'Amministrazione regionale, per l'attuazione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, si avvale inoltre dell'apporto di professionalità esterne, secondo quanto stabilito dall'art. 46 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e dalla Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007.

ASSE VII – CAPACITA' ISTITUZIONALE La Regione Puglia ha sottoscritto il 30 aprile 2008 il Protocollo d'Intesa finalizzato ad attuare il progetto interregionale *"Diffusione di best practices presso gli Uffici giudiziari italiani"* che ha l'obiettivo di migliorare l'azione degli Uffici Giudiziari sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista economico. Tale attività è in sintonia con le direttive del Ministro della

Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione e sarà allineato al processo di informatizzazione promosso dal Ministero stesso. Il progetto, iniziato operativamente nel Marzo del 2010, prevede la sua conclusione nel Luglio del 2011, con un successivo periodo di supporto e aggiornamento degli strumenti WEB che terminerà nel Gennaio del 2012.

In particolare il 2010, con riferimento al processo per la validazione della conformità del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo ai sensi degli articoli 58-62 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e alla sezione 3 del Reg. (CE) n. 1828/2006, ha visto l'Amministrazione Regionale impegnata nell'adozione di tutti i necessari provvedimenti per dare piena attuazione alle disposizioni normative comunitarie e nazionali in materia.

L'esame finale da parte dell'IGRUE è terminato con l'invio della Relazione (nota prot. IGRUE del prot. n. 17312 del 04/03/2010 a firma dell'Ispettore Generale Capo) con la quale è stata dichiarata la conformità del Sistema.

In data 05/05/2010, i Servizi della Commissione Europea (nota n. Ref. Ares(2010)239225) hanno ritenuto la descrizione del Sistema Gestione e Controllo, inviata attraverso il sistema informatico SFC unitamente alla relazione, ammissibile e accettata ai sensi dell'art. 71, paragrafi 1 e 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e/o le disposizione di cui al Reg. (CE) n. 1828/2006.

La Regione Puglia, nel corso del 2010, ha avviato la definizione/revisione di numerosi documenti essenziali alla corretta ed efficace realizzazione degli interventi nell'ambito del Programma Operativo di seguito sintetizzati:

- revisione del **Sistema di Gestione e Controllo** e dell'allegato **Manuale delle Procedure** dell'Autorità di Gestione che descrive le procedure dell'Autorità di Gestione e quelle che gli O.I. dovranno adottare per lo svolgimento dei propri compiti, come dettagliato nel par. 2.3;
- predisposizione degli atti preparatori e programmatori all'approvazione del **Piano Straordinario del Lavoro**.

1 IDENTIFICAZIONE

Obiettivo interessato:	<i>Convergenza</i>
Zona ammissibile interessata:	<i>Territorio Regione Puglia</i>
Periodo di programmazione:	<i>2007-2013</i>
Numero del programma (numero CCI):	<i>2007IT051PO005</i>
Titolo del programma:	<i>Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013</i>
Decisione di approvazione	<i>C(2007) 5767 del 21 novembre 2007</i>
Rapporto annuale di esecuzione	
Anno di riferimento:	<i>2010</i>
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza:	

2 QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Considerato quanto esposto in premessa, con riferimento all'annualità 2010, in questa sezione del Rapporto si riportano le informazioni di dettaglio relative all'attuazione del Programma.

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Con riferimento alle informazioni di carattere quantitativo, nella Tabella 1 sono riportati i dati per ogni indicatore di risultato (di cui all'articolo 37, paragrafo 1, lettera c del Regolamento (CE) n.1083/06) valorizzabile nel 2010 relativamente all'Asse prioritario di riferimento; la tabella è stata elaborata secondo le modalità indicate nell'Allegato XVIII del Reg. n.846/2009.

Di seguito sono riportati gli indicatori di risultato valorizzati, in relazione agli Assi ed agli obiettivi specifici di riferimento, riconducibili ad attività concluse valorizzati sulla base di quanto indicato nelle schede tecniche per il calcolo degli indicatori comuni di risultato presenti nei PO FSE 2007 – 2013 elaborate dall'ISFOL in data 19/12/2008:

Tab. 1 -Indicatori di risultato

ASSE I - ADATTABILITA'	Indicatore		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Linea di riferimento									
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità del lavoratore	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	Risultato				0,314			
		Obiettivo							0,4
		Baseline	0,3						
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato				0,43			
		Obiettivo							0,10
		Baseline	0						
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato				0,05			
		Obiettivo							0,08
		Baseline	0						

ASSE II - OCCUPABILITA'	Indicatore		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Linea di riferimento									
Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività del mercato del lavoro	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati di servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato				nd			
		Obiettivo							65
		Baseline	56						

Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo, e all'avvio di imprese	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua) declinata per genere, classi di età, cittadinanza titolo di studio	Risultato				nd			
		Obiettivo							0,8
		Baseline	0,8						
	Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato				nd			
		Obiettivo							14,1
		Baseline	0						
	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di FSE per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	Risultato				nd			
		Obiettivo							33,3
		Baseline	21,7						
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo declinata, classi di età, cittadinanza titolo di studio	Risultato				nd			
		Obiettivo							1,1
		Baseline	0,7						
	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	Risultato				nd			33,3
		Obiettivo							
		Baseline	21,7						

ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE	Indicatore		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Linea di riferimento									
Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	Risultato							
		Obiettivo							80
		Baseline	0						
	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)	Risultato							
		Obiettivo							561
		Baseline	0						

ASSE IV - Capitale Umano	Indicatore		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Linea di riferimento									
Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	n. di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato							
		Obiettivo							10
		Baseline	nd						
	n. di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato							
		Obiettivo							20
		Baseline	nd						

Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie	Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (medi annua)	Risultato				nd			
		Obiettivo							7
		Baseline	3,6						
Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua)	Risultato				1,003			
		Obiettivo							0,54
		Baseline	0						
Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	n. di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nell'impresa sul totale delle azioni di sistema realizzati dall'obiettivo	Risultato							
		Obiettivo							20
		Baseline	0						
	n. di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle Università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzati dall'obiettivo	Risultato							
		Obiettivo							10
		Baseline	0						

ASSE V - Transnazionalità	Indicatore		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Linea di riferimento									
Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare riferimento alle buone pratiche	n. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	Risultato							
		Obiettivo							20
		Baseline	0						

ASSE VI - Assistenza Tecnica	Indicatore		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Linea di riferimento									
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto	n. progetti (approvati, avviati e conclusi)	Risultato							
		Obiettivo							
		Baseline							

2.1.2 Informazioni finanziarie

Di seguito vengono riportate due tabelle finanziarie di sintesi (dati cumulati riferiti al 31/12/2010), specificando che:

- la prima tabella, illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute dai beneficiari e incluse nella domanda di pagamento, ai trasferimenti in favore dei beneficiari e ai pagamenti ricevuti dalla Commissione Europea;
 - la seconda tabella, rappresenta efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) rispetto al totale programmato.
-
- Si precisa che i dati illustrati rivengono dai sistemi informativi regionali di contabilità (COBRA) e di monitoraggio (MIR).
Lo scostamento relativo agli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) storicizzati e visibili nel Sistema Informativo dell'IGRUE rivengono dalle tempistiche e dalle procedure telematiche di trasmissione e validazione dei dati che il P.O. Puglia FSE 2007/2013 ha messo definitivamente a regime nei primi mesi del 2011, anche al fine di garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla Delibera CIPE n. 1/2011.
 - Si evidenzia che i dati di seguito riportati relativamente agli importi totali, rilevati dal sistema di ragioneria regionale, si riferiscono agli IMPEGNI contabilmente assunti in sede di emanazione di avvisi/gare, antecedentemente, dunque, all'individuazione dei beneficiari finali. Nel Sistema Informativo dell'IGRUE gli IGV sono visibili invece al momento di approvazione graduatorie e al conseguente caricamento dei progetti ammessi finanziamento secondo gli standard definiti nel protocollo telematico di colloquio di MONIT.

Tab. 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario - Valori cumulati al 31/12/2010

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione (*)
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	4.406.512,06	3.837.600,00
Asse II – Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	16.438.419,81	16.438.419,81	64.384.317,06	21.346.650,00
Asse III - Integrazione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	382.500,00	2.878.200,00
Asse IV - Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	101.755.935,03	101.755.935,03	131.970.684,63	15.350.400,00
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	959.400,00
Asse VI - Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	3.742.911,89	3.742.911,89	6.674.244,82	1.918.800,00
Asse VII - Capacità istituzionale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	835.107,60	835.107,60	855.168,83	1.678.950,00
TOTALE COMPLESSIVO Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FSE	122.772.374,33	122.772.374,33	208.673.427,40	47.970.000,00

(*)

- ✓ *Pagamenti ricevuti dalla Commissione a titolo di anticipo Fondi strutturali pari al 7,5% - comma 10 Reg. (CE) n. 284/2009*
- ✓ *La ripartizione di tale anticipo (€ 47.970.000,00) tra i vari Assi è stata effettuata sulla base dell'incidenza percentuale di ognuno di essi*
- ✓ *I pagamenti relativi alle domande di pagamento inviate a novembre 2009 (€ 22.586.807,00 quota FSE) - dicembre 2009 (€ 10.313.500,00 quota FSE) - dicembre 2010 (€ 27.799.536,74 quota FSE) sono stati accreditati a giugno 2011*

Tab. 3 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario - Valori cumulati al 31/12/2010

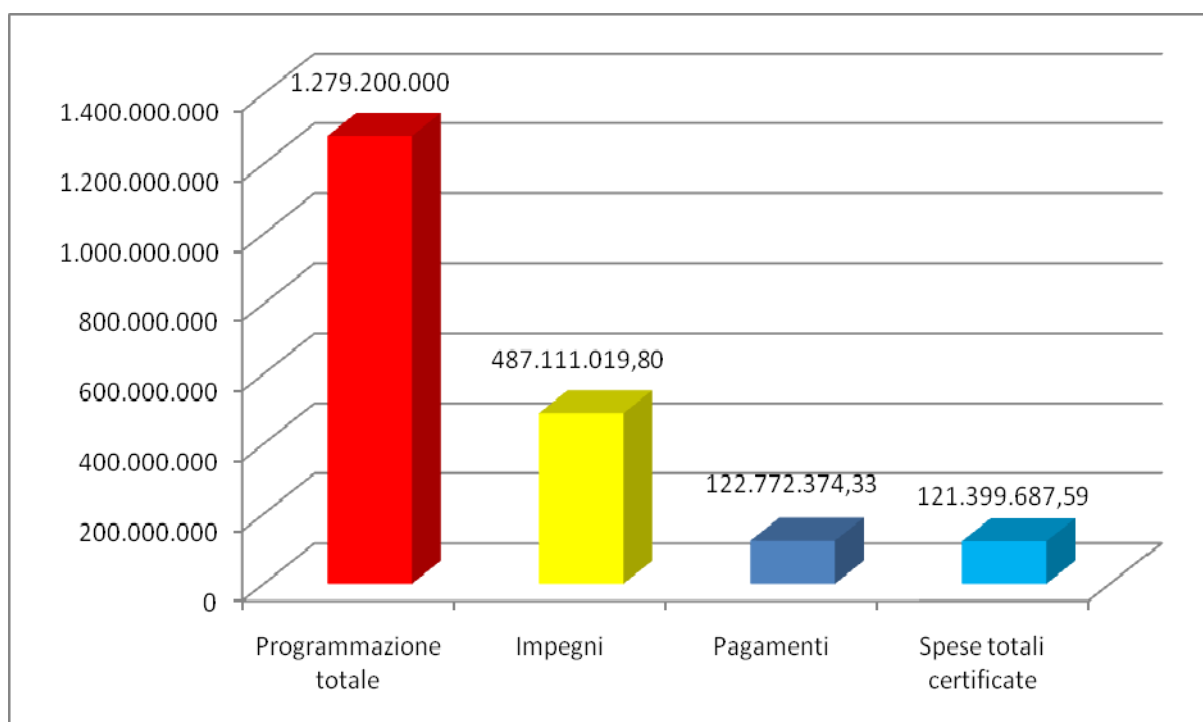
	Programmazione totale	Impegni *	Pagamenti **	Spese totali certificate ***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	102.336.000	38.714.944,15	0	0	37,83%	0	0
Asse II - Occupabilità	569.244.000	170.431.074,94	16.438.419,81	16.438.419,81	29,94%	2,89%	2,89%
Asse III – Inclusione Sociale	76.752.000	8.890.000,00	0	0	11,58%	0	0
Asse IV - Capitale Umano	409.344.000	242.777.741,42	101.755.935,03	100.383.248,29	59,31%	24,86%	24,52%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	25.584.000	2.271.360,00	0	0	8,88%	0	0
Asse VI - Assistenza tecnica	51.168.000	21.055.899,29	3.742.911,89	3.742.911,89	41,15%	7,31%	7,31%
Asse VII - Capacità istituzionale	44.772.000	2.970.000,00	835.107,60	835.107,60	6,63%	1,87%	1,87%
TOTALE	1.279.200.000	487.111.019,80	122.772.374,33	121.399.687,59	38,08%	9,60%	9,49%

* Impegni = *totale impegni*

** Pagamenti = *importo totale delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari*

*** Spese totali certificate = *importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari*

Grafico a) – POR Puglia FSE 2007/2013 - Avanzamento finanziario al 31.12.2010



L'attività svolta nel corso dell'anno 2010, si è sostanzialmente concretizzata in una consistente attuazione delle linee di intervento in cui si articola il P.O. FSE 2007/2013.

Infatti, come già evidenziato nella nota sintetica, rispetto al 2009 si registra una variazione degli impegni di oltre il 72% raggiungendo una capacità di impegno di circa il 28%, come dettagliato nella tabella seguente:

Confronto attuazione finanziaria del Programma rispetto al 2009

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2009 AL 31-12-2010			
Attuazione finanziaria	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti
	A	B	c
Situazione al 31.12.2009	1.279.200.000,00	133.794.479,93	76.226.073,46
Situazione al 31.12.2010	1.279.200.000,00	487.111.019,80	122.772.374,33
Variazione (v.%)	0,0%	72,5%	37,9%
Variazione (v.ass.)	-	353.316.539,87	46.546.300,87
Capacità di attuazione	Capacità d'impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di utilizzo
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2009	10,5%	6,0%	57,0%
Situazione al 31.12.2010	38,1%	9,6%	25,2%
Variazione %	27,6%	3,6%	-31,8%

Il trend positivo sia degli impegni che dei pagamenti rileva lo sforzo attuativo registrato nel 2010 i cui effetti saranno ancor più evidenti nel prossimo anno quando una serie di azioni di miglioramento gestionale e diversi interventi in corso di avvio saranno sistematizzati.

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In riferimento agli **impegni effettuati nell'anno 2010**, vengono di seguito riportate le tabelle relative alle diverse codificazioni per ***DIMENSIONE*** ai sensi dell'allegato 2, parte A, del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e, specificatamente:

- Temi prioritari (*dimensione 1*)
- Forme di finanziamento (*dimensione 2*)
- Tipologia di territorio (*dimensione 3*)
- Attività economica (*dimensione 4*)
- Ubicazione (*dimensione 5*)

Si evidenzia che i valori di seguito riportati, rappresentano i dati riferiti agli impegni di spesa, cumulati al 31/12/2010.

Dimensione 1 - TEMI PRIORITARI				
Categoria	Contributo pubblico	% PO	Importo FSE impegnato	Importo totale impegnato
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	63.960.000	5,0	17.883.474	35.766.948
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	15.350.400	1,2	0	0
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	25.584.000	2,0	1.473.998	2.947.996
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	187.850.520	14,7	15.445.204	30.890.409
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	210.372.307	16,4	32.477.968	64.955.937
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	34.268.489	2,7	27.894.489	55.788.978
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	45.539.520	3,6	2.002.920	4.005.840
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	91.079.040	7,1	6.688.326	13.376.653

Dimensione 1 - TEMI PRIORITARI				
Categoria	Contributo pubblico	% PO	Importo FSE impegnato	Importo totale impegnato
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	2.692.524	0,2	706.629	1.413.258
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	76.752.000	6,0	4.445.000	8.890.000
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	38.376.000	3,0	1.135.680	2.271.360
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	216.952.320	17,0	103.988.005	207.976.009
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	174.482.880	13,6	17.400.866	34.801.732
80 - Promozione del partenariato, patti ed iniziative attraverso la messa in rete dei principali stakeholders	4.477.200	0,4	0	0

Dimensione 1 - TEMI PRIORITARI				
Categoria	Contributo pubblico	% PO	Importo FSE impegnato	Importo totale impegnato
81 - Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi	40.294.800	3,2	1.485.000	2.970.000
85 - Preparazione, implementazione, monitoraggio e vigilanza	32.235.840	2,5	10.527.950	21.055.899
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	18.932.160	1,5	0	0
TOTALE	1.279.200.000	100,0	243.555.510	487.111.020
TOTALE CATEGORIE 62-74 (conseguimento obiettivi di Lisbona)	1.183.260.000	92,5	231.542.510	463.085.120

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Dimensione 2 - FORME DI FINANZIAMENTO			
Categoria	Contributo pubblico	Importo FSE impegnato	Importo totale impegnato
01 - Aiuto non rimborsabile			
02 - Aiuto (prestiti, interessi, garanzie)			
03 - Capitali di rischio (partecipazione, fondi da capitali di rischio)			
04 - Altre forme di finanziamento	1.279.200.000	243.555.509,90	487.111.019,80
TOTALE	1.279.200.000	243.555.509,90	487.111.019,80

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Dimensione 3 - TIPOLOGIA DI TERRITORIO			
Categoria	Contributo pubblico	Importo FSE impegnato	Importo totale impegnato
01 – Urbano			
02 – Montuoso			
03 – Isole			
04 - Aree popolate scarsamente o molto scarsamente			
05 - Aree rurali (diverse da montuose, isole e aree popolate scarsamente o molto scarsamente)			
06 - Precedenti confini esterni dell'Europa (a partire dal 30.04.2004)			
07 - Regioni ultraperiferiche			
08 - Aree di cooperazione transfrontaliera			
09 - Aree di cooperazione transnazionale			
10 - Aree di cooperazione interregionale			
00 - Non applicabile	1.279.200.000	243.555.509,90	487.111.019,80
TOTALE	1.279.200.000	243.555.509,90	487.111.019,80

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Dimensione 4 - ATTIVITA' ECONOMICA		
Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
NON PERTINENTE		
Codice	Importo FSE impegnato	Importo totale impegnato
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 – Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 – Trasporti		
12 – Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 – Istruzione		

19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	243.555.509,90	487.111.019,80
TOTALE	243.555.509,90	487.111.019,80

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Dimensione 5 – UBICAZIONE		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE impegnato	Importo totale impegnato
itf4 Puglia	243.555.509,90	487.111.019,80

** I codici relativi a questa dimensione si trovano nella nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS) che figura nell'allegato al Regolamento (CE) n. 1059/2003 del 26.05.2003, modificato dal Regolamento (CE) n. 1888/2005 del 26.10.2005*

**Programma Operativo Regione "Obiettivo Convergenza" Regione Puglia 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - CCI :
2007IT051PO005**

approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)5767 del 21/11/2007

Combinazione dei codici delle Dimensioni da 1 a 5

Dimensione 1 Temi prioritari	Dimensione 2 Forme di finanziamento	Dimensione 3 Territorio	Dimensione 4 Attività economica	Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE impegnato	Importo totale impegnato
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	17.883.474	35.766.948
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	0	0
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	1.473.998	2.947.996

65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	15.445.204	30.890.409
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	32.477.968	64.955.937
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	27.894.489	55.788.978
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	2.002.920	4.005.840
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	6.688.326	13.376.653
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	706.629	1.413.258

71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF4 - Puglia	4.445.000	8.890.000
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 – Non pertinente	ITF4 - Puglia	1.135.680	2.271.360
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 – Non pertinente	ITF4 - Puglia	103.988.005	207.976.009
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 – Non pertinente	ITF4 - Puglia	17.400.866	34.801.732

80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 – Non pertinente	ITF4 - Puglia	0	0
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 – Non pertinente	ITF4 - Puglia	1.485.000	2.970.000
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 – Non pertinente	ITF4 - Puglia	10.527.950	21.055.899
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 – Non pertinente	ITF4 - Puglia	0	0
					243.555.509,90	487.111.019,80

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo MIR

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

In questo paragrafo si riportano informazioni complessive sui destinatari per anno a norma dell'allegato XVIII del Reg. 1828/2006.

Tabella 4 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari -Dati al 31/12/2010

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
n. partecipanti	-	2.358	13.464	71.386						

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Ripartizione dei partecipanti per sesso										
n. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
donne	-	1.490	7.168	33.276						
uomini	-	868	6.296	38.110						

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi ¹	-	-	-	920						
<i>Lavoratori autonomi</i>	-	-	-	-						
Disoccupati ²	-	2.358	4.366	7.537						
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	-	NA	NA	NA						
Persone inattive ³	-	-	9.098	62.929						
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-	-	9.073	62.351						

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei ripartizione dei partecipanti per età										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	-	449	9.579	23.441						
Lavoratori anziani (55-64 anni)	-	-	-	195						

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale ²										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze	-	-	-	-						
Migranti	-	-	-	-						
Persone disabili	-	35	58	58						
Altri soggetti svantaggiati	-	-	-	390						

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	-	-	929	47.986						
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	-	-	8.202	17.754						
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-	-	-	-						
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	-	2.358	4.333	5.646						

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo Regionale MIR

Dall'analisi dei dati riportati nelle tabelle precedenti, si evidenzia come gli interventi cofinanziati dal FSE, nell'anno 2010 in misura ancor più rilevante rispetto agli anni

² Dati non disponibili. I dati saranno disponibili non appena sarà operativo il nuovo sistema unitario di gestione e controllo (SIURP)

precedenti, siano stati principalmente rivolti al target 'persone inattive' piuttosto che ai 'disoccupati'. Se questi ultimi sono stati soprattutto oggetto dell'attuazione delle misure anticrisi, l'elevato numero di persone inattive raggiunto, per la quasi totalità dei casi relativo a persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione, è da ascrivere al peso rilevante delle successive edizioni "Diritti a scuola" , "Ritorno al futuro" e "Terza area".

Da rilevare, inoltre, che dal punto di vista della ripartizione per grado di istruzione il target prioritario rimane quello con istruzione inferiore, soprattutto dovuto al già citato "Diritti a scuola", sebbene sia stato effettuato un adeguato sostegno anche al target con istruzione secondaria superiore (Terza area) ed all'istruzione universitaria e post universitaria (Ritorno al Futuro).

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2010, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle disposizioni regolamentari (Regolamento (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie).

Beneficiari dei finanziamenti FSE

Si segnalano di seguito i maggiori beneficiari del Fondo, selezionati in termini di finanziamento per valore di impegni e per numero di progetti/contratti aggregati per anno. A seguire la tabella relativa a appalti aggiudicati.

Tabella 5 - Beneficiari FSE

Elenco dei primi 20 beneficiari per importi impegnati nel 2010			
N	Beneficiario	Importo impegnato nel 2010	% su impegni 2010
1	REGIONE PUGLIA	50.310.897,84	41,40%
2	PROVINCIA DI BARI	7.334.250,00	6,04%
3	A.I.M.2001	3.911.950,00	3,22%
4	PROVINCIA DI FOGGIA	3.466.000,00	2,85%
5	PROVINCIA DI LECCE	3.150.000,00	2,59%
6	PROVINCIA DI BRINDISI	3.086.196,00	2,54%
7	E.P.C.P.E.P.	2.094.000,00	1,72%
8	EN.A.I.P. PUGLIA	2.084.834,75	1,72%
9	I.F.O.A. ISTITUTO FOPRMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	1.941.800,00	1,60%
10	UNI.VERSUS CSEI	1.882.817,35	1,55%
11	I.R.S.E.A.	1.421.929,88	1,17%
12	I.P.S.C.T. "M. PERRONE" – CASTELLANETA	1.337.496,60	1,10%
13	NETWORK CONTACTS	1.312.075,50	1,08%
14	PROVINCIA DI TARANTO	1.305.000,00	1,07%
15	PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI	1.300.500,00	1,07%
16	ASSOCIAZIONE KRONOS	1.206.719,42	0,99%
17	PHAROS	1.066.512,00	0,88%
18	I.R.A.P.L.	1.044.901,50	0,86%
19	SMILE PUGLIA	1.033.556,20	0,85%
20	ENAC PUGLIA	972.000,00	0,80%

Appalti FSE

	Appaltatrice	Operazione	Aggiudicatario	Importo impegnato	Importo aggiudicato
1	REGIONE PUGLIA	<i>Affidamento dei servizi di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Puglia</i>	<i>R.T.I costituito da KPMG ADVISORY Spa, PRICEWATERS HOUSE COOPERS ADVISORY Srl e DELOITTE CONSULTING SpA</i>	€ 2.970.000,00	€ 2.116.800,00
2	REGIONE PUGLIA	<i>Affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la chiusura del POR PUGLIA 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2004) 5449 del 20/12/2004</i>	<i>R.T.I. costituito da Ernst & Young - Cogea</i>	€ 3.960.000,00	€ 3.120.000,00

Gli appalti risultano aggiudicati nel 2010.

Per l'appalto n. 2 si è provveduto nel dicembre 2010 ad assegnare all'aggiudicatario l'incarico per la ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs 163/2006 consistenti in attività di assistenza tecnica e controllo amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/06 e s.m.i.

2.1.6 Analisi qualitativa

Per l'analisi qualitativa degli avanzamenti fisici e finanziari del Programma si rinvia a quanto esplicitato nelle specifiche sezioni del Rapporto.

Nel presente paragrafo si riportano, invece, i dati necessari al fine di verificare il contributo del Programma al raggiungimento degli obiettivi di Lisbona di crescita e occupazione, attraverso l'analisi delle percentuali di earmarking, nonché le informazioni legate all'attuazione delle politiche anticrisi.

A riguardo si evidenzia che alla data del 31.12.2010 impegni e pagamenti risultavano effettuati sui temi prioritari da 62 a 74 e, in particolare, sui temi 62, 66, 67, 73.

Il tema 73 *"Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità"* risente maggiormente agli investimenti fatti nell'ambito dell'Asse IV Capitale umano e il tema 66 *"Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro"*, delle misure anticrisi a sostegno dei lavoratori.

Attraverso una riconduzione degli obiettivi specifici previsti dal P.O., la concentrazione delle risorse sui target di Lisbona può essere considerata pari o

superiore al 92,5% pertanto il vincolo posto a carico dei programmi FSE, pari al 96% di earmarking, potrà essere agevolmente raggiunto in itinere.

Nell'analisi che segue si è fatto riferimento agli "Orientamenti Integrati per la crescita e l'occupazione 2008/2010" esplicitati dal Consiglio Europeo COM (2008)869, e che sono sotto riportati.

Scheda 1: Orientamenti per le politiche a favore dell'occupazione

17. Attuare strategie volte alla piena occupazione a migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro e a potenziare la coesione sociale e territoriale
18. Promuovere un approccio al lavoro basato sul ciclo di vita
19. Creare mercati del lavoro inclusivi e rendere il lavoro più attraente e proficuo per chi cerca lavoro e per le persone meno favorite o inattive
20. Migliorare la risposta alle esigenze del mercato del lavoro
21. Favorire al tempo stesso flessibilità e sicurezza occupazionale e ridurre la segmentazione del mercato del lavoro
22. Assicurare un'evoluzione del costo del lavoro e meccanismi di determinazione dei salari favorevoli all'occupazione
23. Incrementare e migliorare gli investimenti nel capitale umano
24. Adeguare i sistemi di istruzione e di formazione alle nuove esigenze in termini di Competenze

Tuttavia, è necessario precisare che è impossibile stabilire una relazione biunivoca tra gli interventi attivati o attivabili nell'ambito della programmazione FSE 2007-2013 e gli orientamenti integrati. Molti degli interventi attivabili nell'ambito dei singoli temi prioritari, infatti, rispondono, contemporaneamente, a più orientamenti.

Nello schema riportato di seguito, sono state evidenziate con il simbolo XXX le caselle che identificano l'orientamento su cui gli interventi attivabili nell'ambito dei singoli temi prioritari possono produrre un impatto diretto e con la casella colorata l'orientamento su cui gli stessi interventi possono invece produrre un impatto indiretto.

Come è possibile notare, l'unico orientamento che non può essere perseguito con i fondi della programmazione FSE 2007-2013 gestiti dalle AdG regionali è rappresentato dall'orientamento n. 22 (assicurare un'evoluzione del costo del lavoro e meccanismi di determinazione dei salari favorevoli all'occupazione o aiuti all'assunzione).

Lo schema può essere letto sia in senso orizzontale che verticale.

La lettura orizzontale consente di individuare le categorie di spesa in grado di contribuire maggiormente al raggiungimento delle finalità poste dalla strategia di Lisbona. Quella verticale consente, viceversa, di identificare l'orientamento su cui la programmazione FSE impatta maggiormente.

A titolo di esempio, dalla lettura orizzontale emerge, che gli interventi riconducibili al tema prioritario 73 (*"Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere e d aumentare l'accesso all'istruzione e formazione iniziale e universitaria, migliorandone la qualità"*), che ha la maggiore incidenza in termini di impegni, risultano in grado di produrre effetti:

- diretti sugli orientamenti 17, 19, 20 e 24 in quanto aumentare la partecipazione alla formazione permanente migliora la risposta alle esigenze del mercato del lavoro
- indiretti sull'orientamento 23 in quanto aumentare la partecipazione alla formazione permanente comporta un incremento di investimento nel capitale umano.

Ancora, gli interventi riconducibili al tema prioritario 62 *"sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione"*, risultano in grado di produrre effetti indiretti:

- sull'orientamento 17 perché favorire l'adattabilità dei lavoratori può contrastare il rischio di espulsione degli stessi dal processo produttivo e quindi contribuisce, , a sostenere i livelli occupazionali;
- sull'orientamento 18 perché favorire la formazione dei lavoratori può contribuire a ridurre i divari retributivi e a promuovere, quindi, un approccio al lavoro basato sul ciclo di vita;
- sull'orientamento 21 perché gli interventi attivati a favore dell'adattabilità dei lavoratori producono, in senso lato, un effetto positivo sulla stabilità occupazionale dei destinatari;
- sull'orientamento 23 perché le azioni di formazione indirizzate ai lavoratori contribuiscono ad incrementare gli investimenti in capitale umano;
- diretti sugli orientamenti 20 e 24 perché l'attuazione di interventi di formazione continua efficaci non può prescindere dall'analisi dei fabbisogni espressi dal contesto produttivo e dall'adeguamento dell'offerta formativa alle nuove competenze richieste.

Dalla lettura verticale dello schema emerge, invece, sempre a titolo esemplificativo, che tutti gli interventi finanziati nell'ambito dei POR FSE Puglia sono in grado di produrre effetti, diretti o indiretti, sull'orientamento 17 *"attuare strategie volte alla*

piena occupazione a migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro e a potenziare la coesione sociale e territoriale”.

Temi prioritari	Orientamenti per le politiche a favore dell'occupazione							
	17	18	19	20	21	22	23	24
62				xxx				xxx
63	xxx							
64								
65	xxx							
66	xxx			xxx				
67								
68				xxx				
69	xxx			xxx			xxx	
70	xxx			xxx			xxx	
71	xxx			xxx			xxx	
72				xxx				
73	xxx		xxx	xxx				xxx
74	xxx			xxx				

Il forte legame di integrazione esistente tra i singoli temi prioritari e gli orientamenti comunitari rende, in ogni caso, impossibile quantificare con precisione il contributo fornito dall'attuazione del POR FSE Puglia al perseguimento dei singoli orientamenti.

Rispetto all'**attuazione delle tematiche trasversali** ricadenti nell'ambito dell'art. 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006, si conferma l'attenzione da parte dell'autorità di gestione e degli Organismi intermedi. In particolare, per quanto riguarda il 2010 si possono evidenziare gli aspetti di seguito descritti.

- Integrazione della dimensione di genere nonché azioni specifiche nel settore.
Diverse azioni intraprese sia a titolarità regionale che dei singoli organismi intermedi sono volte a finanziare percorsi integrati finalizzati alla promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro in termini di:
 - *accesso al lavoro per le donne disoccupate*
 - *facilitazione della permanenza al lavoro delle donne lavoratrici, in particolare di coloro che hanno problematiche di conciliazione con la propria vita familiare*

- *recupero e transizione al lavoro per le donne in condizioni di disagio sociale*
 - *introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione.*
- Azioni tese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale. Non si rilevano interventi specifici in tale ambito.
- Azioni tese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorando l'inclusione sociale. Non si rilevano interventi specifici in tale ambito.
- Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità. L'Amministrazione regionale intende promuovere interventi mirati ad integrare sinergicamente la politica ordinaria di welfare locale.
- Attività innovative, corredate da una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione. Molte delle azioni programmate per l'anno 2010 hanno trasversalmente ricercato l'innovazione e lo sviluppo delle competenze dei beneficiari, affrontando in particolare il tema della information communication technology. Inoltre, si è dato slancio allo sviluppo delle competenze incentrando l'attenzione sulle aziende; in particolare si sono accompagnati i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi, per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo e sostenere la capacità competitiva dei sistemi produttivi regionali e l'adeguamento della professionalità dei lavoratori, attraverso aiuti a sostegno delle imprese per investimenti in servizi di consulenza (quali check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) e di trasferimento di risultati, finalizzati, in particolare, a migliorare il posizionamento strategico delle imprese e a favorire i processi di internazionalizzazione, di ricambio generazionale e di sviluppo di settori innovativi.
- Azioni transnazionali e/o interregionali. Si rimanda alla descrizione dell'Asse di riferimento.

2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione ed il rispetto della regolamentazione in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo. Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici,

e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

Regole della concorrenza

Per quanto riguarda gli interventi di formazione continua in periodo di crisi economica, oltre ai regimi di aiuti previsti dai Regolamenti comunitari (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) e (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 (Regime de minimis).

Stabilità delle operazioni

L'Autorità di Gestione è impegnata a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Appalti pubblici

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli (art. 62, Regolamento (CE) n. 1083/2006)

Per ciò che attiene ai Sistemi di Gestione e Controllo, nel corso del 2010, la Regione Puglia, si è trovata di fronte all'urgenza di garantire le condizioni fondamentali per il rafforzamento dell'apparato amministrativo, deputato alla gestione degli Assi del POR, accelerare la spesa e potenziare i controlli di primo livello.

L'attuazione del P.O. nel 2010 ha, infatti, risentito del prolungamento della fase di chiusura del ciclo di programmazione 2000/2006, che ha comportato un forte appesantimento delle attività, anche in considerazione del fatto che lo stesso

personale regionale si trovava ad essere impiegato contemporaneamente su entrambi i cicli di programmazione.

Il quadro normativo introdotto con il Programma Operativo 2007/2013 ha, inoltre, richiesto la necessaria traduzione in atti normativi, amministrativi ed organizzativi di una certa complessità, cui va aggiunta l'attività connessa alla strutturazione del sistema di gestione e controllo.

In particolare, il processo per la validazione della conformità del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo ai sensi degli articoli 58-62 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e alla sezione 3 del Reg. (CE) n. 1828/2006, ha visto l'Amministrazione Regionale impegnata nell'adozione di tutti i provvedimenti necessari per dare piena attuazione alle disposizioni normative comunitarie e nazionali in materia.

Dopo le prime versioni del Si.Ge.Co del 13/06/2008 e 23/07/2009, l'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, con il superamento delle criticità rilevate precedentemente, ha provveduto in data 23/02/2010 all'invio della versione definitiva.

L'esame finale da parte dell'IGRUE è terminato con l'invio della Relazione (nota prot. IGRUE del prot. n. 17312 del 04/03/2010 a firma dell'Ispettore Generale Capo) con la quale è stata dichiarata la conformità del Sistema.

In data 05/05/2010, i Servizi della Commissione Europea (nota n. Ref. Ares(2010)239225) hanno ritenuto la descrizione del Sistema Gestione e Controllo, inviata attraverso il sistema informatico SFC unitamente alla relazione, ammissibile e accettata ai sensi dell'art. 71, paragrafi 1 e 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e/o le disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1828/2006.

A seguito del rapporto di audit di sistema del 28.05.2010, emesso dall'Autorità di Audit, l'Autorità di Gestione ha posto in essere una serie di misure correttive per il superamento delle principali criticità segnalate, con particolare riferimento a carenze nel funzionamento dei sistemi di gestione e controllo riguardanti i controlli di primo livello da parte dell'Autorità di Gestione, il personale e l'organizzazione dell'Autorità di Gestione.

Nella seconda metà del 2010 sono state, pertanto, intraprese le seguenti misure correttive:

- è stata inviata, in data 31 maggio 2010, una comunicazione formale del Si.Ge.Co del PO Puglia FSE 2007-2013 e del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione all'intera struttura organizzativa responsabile della gestione e del controllo e agli Organismi Intermedi;
- si è provveduto a completare l'implementazione e la customizzazione del modulo del sistema informativo regionale MIR riservato agli utenti dell'AdG, deputati sia alla gestione che al controllo, e agli utenti da individuare presso gli organismi intermedi;

- è stata approvata la versione 3.0 del 28/05/2010 del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione, con D.D. n. 788 del 31/05/2010, a seguito di ulteriori modifiche e integrazioni intervenute, anche sulla base di azioni correttive dell'audit di sistema;
- è stata predisposta una bozza del manuale operativo per i beneficiari, oggetto di una necessaria condivisione all'interno delle strutture dell'AdG prima di una sua definitiva approvazione e comunicazione all'esterno.

Con riferimento, nello specifico, ai controlli di primo livello, questi hanno risentito dell'ingente mole di lavoro da svolgere per la chiusura del programma operativo FSE 2000-2006. D'altro canto, proprio al fine di garantire uno snellimento delle attività di rendicontazione sul medesimo programma, nel 2010 è stata aggiudicata un'attività di assistenza tecnica alla chiusura del predetto programma, che ha consentito di avere maggiore disponibilità di personale regionale impegnato nelle attività di controllo sulle attività finanziate a valere sul PO Puglia FSE 2007/2013. In particolare, si è provveduto quindi:

- ad una revisione puntuale dei controlli di primo livello sulle spese certificate al 31 dicembre 2009;
- alla predisposizione di una bozza del manuale dei controlli di primo livello, con la finalità di fornire indicazioni precise e univoche sulla sequenza delle operazioni di controllo, sulla documentazione a supporto delle stesse e sulla stesura dei verbali;
- alla pianificazione degli interventi in loco per la realizzazione delle verifiche di sistema presso gli Organismi Intermedi;
- ad una messa a punto delle check-list e dei verbali, in ordine sia alla tipologia dei progetti da sottoporre a controllo che agli aspetti del controllo stesso, coerentemente con le modifiche/integrazioni da apportare;
- all'implementazione della sezione relativa ai controlli del sistema informativo regionale MIR, con particolare riferimento ai format degli strumenti operativi descritti, al fine di registrare gli esiti di tutti i controlli svolti e di fornire in tutte le fasi del processo, ai soggetti abilitati ai controlli, informazioni circa le verifiche eseguite.

Tali attività hanno contribuito al superamento della fase di interruzione dei termini di pagamento delle domande di pagamento ex art. 91 del Reg.(CE)1083/06, avviata dai Servizi della Commissione Europea, con nota del 18/11/2010 n. 830427 trasmessa all'Autorità di Certificazione.

Successivamente, l'Autorità di Certificazione del POR ha avviato un confronto con l'Autorità di Gestione e con l'Autorità di Audit del Programma per condividere informazioni e documenti al fine di definire le azioni da intraprendere per rimuovere le carenze significative riscontrate al Sistema di gestione e controllo.

In quest'ottica, le Autorità coinvolte si sono impegnate in un percorso di analisi e verifica, nel rispetto dei rispettivi ruoli, mediante riunioni, incontri, analisi documentali e quant'altro ritenuto opportuno e necessario. Tale confronto ha condotto a una serie di risultati che hanno posto solide basi per il miglioramento del sistema di gestione e controllo e per la rimozione delle cause ostative alla riattivazione dei pagamenti.

L'Autorità di Certificazione, con apposita nota del 18 marzo 2011 inviata ai Servizi della Commissione Europea, ha infatti evidenziato il superamento delle motivazioni che hanno portato la CE a interrompere i pagamenti.

L'Autorità di Certificazione ha, altresì, evidenziato che L'Autorità di Audit ha poi fornito, con nota del 4 marzo 2011, informazioni aggiuntive ed integrazioni al Rapporto annuale di controllo e al parere ex art. 62 del 2010, ritenuti inizialmente non accettabili dai Servizi della Commissione.

Alla data del presente Rapporto, i Servizi della Commissione europea hanno provveduto a riattivare i pagamenti relativi alle predette domande di pagamento.

Si evidenzia che, al fine di scongiurare il ripetersi delle criticità sopra descritte, si è posto in essere un maggiore coordinamento tra le Autorità del POR Puglia, utile anche a garantire un miglioramento del sistema. Questo, nel prossimo futuro, potrà permettere di anticipare ogni tipo di criticità che potrà emergere nella gestione, controllo e certificazione degli interventi, riducendo così il rischio che si presentino nuovamente mancanze nel sistema.

Con riferimento, infine, alla struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE ed al processo di rafforzamento del modello e delle procedure di gestione e di controllo degli interventi cofinanziati con la Programmazione FSE 2007-2013:

- con D.D. n. 84 del 04/02/2010, si è provveduto alla nomina dei Responsabili di Asse, le cui attività e funzioni, unitamente a quelle dei Responsabili di Gestione, sono analiticamente indicate nel D.P.G.R. n. 106 del 04/02/2010 di cui sopra;
- con tre diversi Avvisi il Servizio Formazione Professionale si è dotato, tra fine gennaio e inizio febbraio 2010, di n. 31 unità di personale (con contratti a tempo determinato o di collaborazione, di durata triennale) che garantiscono di potenziare, qualitativamente e quantitativamente, l'organico disponibile;
- in data 23/03/2010, la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 845, avente ad oggetto "P.O. Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità: Gestione congiunta delle attività tra il Servizio Formazione Professionale e il Servizio Politiche per il Lavoro";
- con D.D. n. 762 del 25/05/2010, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto "P.O. Puglia FSE 2007/2013 – Organizzazione Ufficio Programmazione ed Attuazione delle Attività Finanziarie": inserimento dei Responsabili degli Assi

I-III-IV-V-VII, nonché dei Responsabili di Gestione afferenti il Servizio Formazione Professionale, all'interno della struttura stessa". All'Ufficio Programmazione e Attuazione delle Attività Finanziarie fanno infatti capo le attività dei Responsabili di Asse - RdA e dei Responsabili di Gestione - RdG;

- con D.D. n. 778 del 28/05/2010 e n. 1917 del 23/07/2010, si è provveduto alla nomina dei Responsabili di Gestione, selezionati a seguito di appositi avvisi;
- con D.D. n. 855 del 16/06/2010, si è provveduto al conferimento, a seguito di apposito avviso, di n. 23 incarichi di Posizione Organizzativa, presso l'Ufficio "Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate".

Infine, con riferimento al processo di conferimento di funzioni alle Province, quali Organismi Intermedi, considerato che con Legge 11/06/04, n. 148, è stata istituita la Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT), con Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26.01.2010, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004, n. 148, della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT)", si è provveduto a designare anche la Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT) quale Organismo Intermedio del PO Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'art 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

L'accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Barletta-Andria-Trani è stato sottoscritto in data 22 luglio 2010.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Con riferimento all'annualità 2010 si segnala che la situazione di crisi socio-economica, che ha coinvolto l'Europa in generale e anche l'Italia, ha caratterizzato la programmazione regionale che già dal primo bando è stata incentrata su misure dirette al superamento della crisi e di sostegno allo sviluppo.

Nel corso del 2010 la produzione in Puglia per effetto della crisi finanziaria ed economica internazionale, ha accusato un forte rallentamento sia nel comparto manifatturiero, che rappresenta la principale specializzazione produttiva della Regione, sia in quello dei servizi, con riferimento particolare ai servizi alle imprese.

Il mercato del lavoro regionale ha risentito in maniera considerevole dei fenomeni di crisi che hanno investito i sistemi economici e produttivi locali, e la struttura produttiva regionale non è stata in grado di garantire una adeguata crescita della domanda di lavoro e di rallentare l'allargamento dell'area della disoccupazione. Per fronteggiare una situazione di evidente difficoltà e per sostenere imprese e lavoratori nel corso del 2010.

La strategia di intervento attuata è stata orientata prioritariamente a rafforzare l'integrazione con le misure di politiche attive del lavoro e a favorire il sostegno dei soggetti più deboli, favorendo il loro reinserimento e ricollocamento, e a mettere in campo adeguati percorsi di riqualificazione professionale, come si evince nella descrizione dei singoli Assi, cui si rimanda.

L'attuazione di detti interventi non ha richiesto una rimodulazione fra Assi del P.O. FSE 2007-2013, né una modifica dei tassi di cofinanziamento del Fondo FSE.

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006

Per l'annualità **2010** non si segnalano modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 Complementarità con altri strumenti

Rispetto al quadro generale si evidenzia quanto già descritto nei precedenti Rapporti Annuali di Esecuzione, ricordando in particolare:

- l'istituzione di un Comitato Regionale di programmazione, comune ai programmi cofinanziati con fondi comunitari, e di cui fanno pertanto parte i membri dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi Regionali ed altre componenti cooptate dal Comitato stesso, volto ad assicurare la coerenza della programmazione e dell'attuazione ed a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi operativi;

- l'istituzione di un Comitato di coordinamento della gestione composto da: le tre AdG (PO FESR, PO FSE, PSR FEASR), il Dirigente del Servizio Ragioneria, l'Autorità Ambientale ed il Dirigente del Servizio Programmazione, attivato presso l'Area Programmazione e presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato.

Al fine di garantire una programmazione unitaria a livello Regionale, in tutti i Comitati di Sorveglianza dei programmi Operativi della Regione Puglia sono membri le rispettive Autorità di Gestione.

Nel corso del 2010 non sono state attivati interventi rilevanti ai fini della complementarietà con altri fondi o strumenti comunitari.

2.7 Modalità di sorveglianza e valutazione

In questo paragrafo vengono descritte le modalità di sorveglianza e valutazione adottate nel 2010 per assicurare il miglioramento costante della qualità dell'efficacia e della coerenza del Programma Operativo FSE Puglia 2007 – 2013.

Per la gestione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, la Regione Puglia ha realizzato il **Sistema Informativo Integrato di Gestione e Controllo** della programmazione 2007/2013 FESR e FSE (denominato MIR2007), alimentato con dati, informazioni e documenti, a supporto delle operazioni di gestione, sorveglianza, controllo e valutazione e certificazione.

Il suddetto Sistema Informativo è il medesimo usato dall'Autorità di Gestione nel precedente periodo di programmazione per il monitoraggio del Fondo Sociale Europeo, aggiornato sulla base del nuovo quadro di riferimento tecnico e normativo e opportunamente adattato al fine di semplificare le fasi di gestione della programmazione e di consentire il collegamento e il dialogo con i sistemi predisposti a livello comunitario e nazionale.

Il sistema è in grado di raccogliere numerose informazioni e statistiche (fisiche, finanziarie e procedurali) necessarie all'attuazione del Programma e consentire una tempestiva e corretta certificazione della spesa. Esso è comune a tutta l'organizzazione regionale (in rete RUPAR) ed è accessibile a tutte le Autorità Responsabili (di Gestione – di Certificazione – di Audit), oltre che agli O.I.

Attraverso il Sistema Informativo, gli organismi coinvolti nella gestione ed attuazione del Programma sono in grado di registrare e memorizzare documenti contabili per ogni operazione realizzata nel quadro del Programma Operativo.

Il Sistema Informativo è pertanto in grado di raccogliere dati affidabili sull'esecuzione delle operazioni anche ai fini delle attività di controllo e valutazione (ai sensi dell'art. 37 paragrafo 1 lett. c) e art. 67 paragrafo 2 lett. a) del Reg. (CE) 11. 1083/2006.

Nel corso del 2010 si è proceduto ad arricchire il sistema MIR, e la componente MIRWEB, di nuove funzionalità che hanno essenzialmente riguardato gli aspetti legati alla certificazione di spesa. In particolare si è proceduto alla:

- Implementazione del sistema di gestione e monitoraggio con le funzionalità per l'elaborazione delle dichiarazioni di spesa ai fini della certificazione.
- Realizzazione del Sistema di Certificazione che comprende l'insieme delle funzioni atte a supportare l'attività di "Verifica di correttezza e fondatezza della spesa" e gestire la contabilità delle spese da certificare alla Commissione.
- Realizzazione del Sistema di controllo comprendente l'insieme delle funzioni finalizzate al supporto delle attività di controllo svolte dalle strutture competenti sia per le verifiche in loco che per quelle amministrative contabili.
- Predisposizione di un Protocollo di colloquio per consentire il caricamento massivo dei progetti che compongono un campione e delle risultanze dell'operazione di verifica sui pagamenti e sull'intero progetto.
- Implementazione del sistema MIRWEB con funzionalità per l'inserimento dei dati rivenienti dai sistemi informatici dei beneficiari, attraverso uno specifico protocollo di colloquio, per la registrazione di dati e documenti inerenti i giustificativi di spesa.
- Implementazione del sistema di gestione delle irregolarità (OLAF).
- Implementazione di ulteriori controlli interni al sistema MIR al fine di assicurare una corretta trasmissione di dati con il sistema centrale IGRUE e prevenire scarti nella fase di colloquio tra il sistema di monitoraggio locale ed il sistema centrale (SI IGRUE) in base ai nuovi controlli introdotti dall'IGRUE.
- Predisposizione di funzionalità di integrazione con il sistema SISPUGLIA per il caricamento delle graduatorie definitive elaborate per i bandi gestiti.

Comitato di Sorveglianza

Nel corso dell'annualità 2010 l'Autorità di Gestione, in linea con quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento CE 1083/2006, ha convocato il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Puglia Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Convergenza, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento (CE) 1083/2006.

Nel corso dell'incontro, che si è svolto il 25 giugno 2010 sono stati approvati il verbale della seduta del 15 giugno 2009 e il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) 2009.

Il Comitato inoltre ha dibattuto sullo Stato di avanzamento finanziario e procedurale del Programma nell'anno 2010, sul Cronoprogramma di spesa previsto dalla AdG per evitare il disimpegno automatico al 31 dicembre 2010 e sulle principali iniziative avviate (avvisi e progetti in fase di attuazione articolati per assi e obiettivi).

La riunione, avviata dal Presidente del Comitato di Sorveglianza del P.O. Puglia FSE 2007-2013, ha affrontato una serie di temi rilevanti tra cui lo stato delle operazioni di chiusura degli interventi FSE a valere sul POR 2000-2006, il processo di delega alle Province/Organismi Intermedi, le attività di controllo dell'Autorità di Audit, lo stato di attuazione del programma di contrasto alla crisi economica, il percorso pluriennale di interventi tesi alla qualificazione, rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa scolastica, l'avanzamento dell'Asse IV "Capitale Umano" e il relativo coordinamento con il PON Competenze per lo Sviluppo.

Sono state illustrate, inoltre, le azioni della Regione Puglia previste per il coinvolgimento delle parti sociali ed economiche nelle diverse fasi programmatiche ed attuative delle politiche di sviluppo regionale, attraverso l'attuazione del Protocollo d'Intesa del 2009 finalizzato all'istituzione e la regolamentazione di un metodo di confronto partenariale sulle politiche di coesione economica e sociale regionali.

Criteri di Selezione

Nel corso del 2010 i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, adottati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE Puglia 2007-13 nella I riunione del 24 gennaio 2008, non hanno subito modifiche.

Piano di Valutazione del P.O. FSE 2007-13

In relazione al Piano Unitario di Valutazione, l'Autorità di gestione, nel corso del 2011, ha individuato alcune tematiche, di seguito delineate nell'oggetto e nella tempistica, da sottoporre a valutazione:

- *"Le politiche a favore della riorganizzazione del sistema dei servizi per l'impiego", data inizio marzo 2011*

Trattasi di una valutazione ex post le cui finalità specifiche sono la realizzazione di analisi valutativa in termini di:

- miglioramento dell'occupabilità;
- sviluppo e promozione di politiche attive del lavoro;
- analisi integrazione con altri soggetti attivi a livello locale;
- sperimentazione di nuovi modelli di intervento, collocamento mirato, nuovi pacchetti di servizi standard; progettazione, sperimentazione e diffusione di servizi di intermediazione innovativi integrati;
- elaborazione degli standard di sistema per l'accreditamento e la certificazione dei servizi;
- promozione di partenariato tra il sistema dei servizi per l'impiego di diverse regioni.

La metodologia prevede la realizzazione di analisi di Casi Studio e la costruzione di modelli per comparazione tra i vari territori di riferimento.

▪ *" Borse di ricerca Ritorno al futuro", data inizio marzo 2011*

Trattasi di una valutazione ex post le cui finalità specifiche sono la realizzazione di una valutazione degli effetti dell'intervento:

- in termini di effetti prodotti, con specifico riferimento alle ricadute su il piano occupazionale, sul business aziendale e sull'innovazione di prodotto e processo;
- in termini di sistema, con specifico riferimento a quali soggetti del sistema della ricerca e delle imprese regionali siano stati più interessati dall'intervento e quali cambiamenti esso abbia prodotto nelle loro relazioni.

La metodologia prevede la realizzazione di analisi contro fattuale (confronto tra soggetti trattati e non trattati attraverso l'intervento analizzato), metodi quantitativi, interviste ad operatori del sistema delle imprese e della ricerca.

▪ *"Riqualficazione Operatori Socio Sanitari", data inizio aprile 2011*

Trattasi di una valutazione ex post le cui finalità specifiche sono la realizzazione di analisi:

- delle competenze acquisite;
- dei sistemi formativi implementati;
- degli impatti sulla qualità del servizio erogato dalle strutture del Servizio socio-sanitario regionale;
- della domanda di lavoro per le figure oggetto di formazione

La metodologia prevede la realizzazione di survey con campionamento rappresentativo, analisi di mercato, studi di caso.

▪ *"L'organismo intermedio per la gestione della sovvenzione globale piccoli sussidi", data inizio ottobre 2011.*

Trattasi di una valutazione in itinere le cui finalità specifiche sono la realizzazione di una valutazione finalizzata ad analizzare se e in che modo l'azione dell'organismo intermedio:

- migliori l'efficacia e l'efficienza del P.O. Puglia FSE;
- rafforzi la capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate.

La metodologia prevede la realizzazione di un'indagine diretta presso l'organismo intermedio e presso i beneficiari finali.

La definizione dei predetti ambiti valutativi, prima della loro definitiva messa a bando, sono oggetto di condivisione con le parti sociali.

3 ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

Di seguito vengono evidenziati per ciascun Asse il conseguimento degli obiettivi e l'analisi dei progressi.

Si precisa che per quanto riguarda gli Assi I, III, V e VII le tabelle sono inizializzate ma non valorizzate in quanto le attività in essere non hanno dato luogo a richieste di pagamento alla data del 31.12.2010 e non hanno pertanto generato produzione di dati di monitoraggio.

In relazione al rallentamento nell'attuazione finanziaria degli Assi I – III – V – VII, occorre preliminarmente sottolineare che taluni interventi finanziati sono caratterizzati da un iter procedimentale fisiologicamente più lungo rispetto ad altri, quali ad esempio voucher; questa situazione chiaramente impatta sui tempi del procedimento e, in ultima, sui tempi di certificazione della relativa spesa.

Non può tacersi, inoltre, che la delega di attività alle Province quali Organismi Intermedi ha carattere innovativo; tale situazione ha generato, nelle azioni in capo a queste ultime, inevitabili effetti di rallentamento nell'attuazione del Si.Ge.Co. e nei processi gestionali finalizzati alla certificazione di spesa attraverso il complesso Sistema Informativo MIR.

Inoltre non è da sottovalutare l'impatto negativo del mancato rispetto del patto di stabilità interno nel 2010 che, in determinati periodi dell'anno, ha comportato incertezze in ordine alla programmazione dei pagamenti a favore dei soggetti beneficiari.

3.1 ASSE 1 –ADATTABILITA’

3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Alla data del 31 dicembre 2010, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 102.336.000, si registrano impegni per € 38.714.944,15 (pari al 37,83% della programmazione totale). Tuttavia l'Asse evidenzia un ritardo attuativo, come si evince dalla tabella successiva, e nessun avanzamento rispetto all'annualità precedente. Si confida di recuperare nell'annualità successiva grazie agli sforzi programmatori dell'AdG e degli OI.

Tabella 5– Attuazione finanziaria Asse I

Asse I	Attuazione finanziaria						
Adattabilità	Contributo totale	Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	D	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
	102.336.000	38.714.944,15	0	0	37,83	0	0

Fonte: Elaborazione dal sistema informativo regionale MIR

Grafico b) : Avanzamento finanziario Asse I

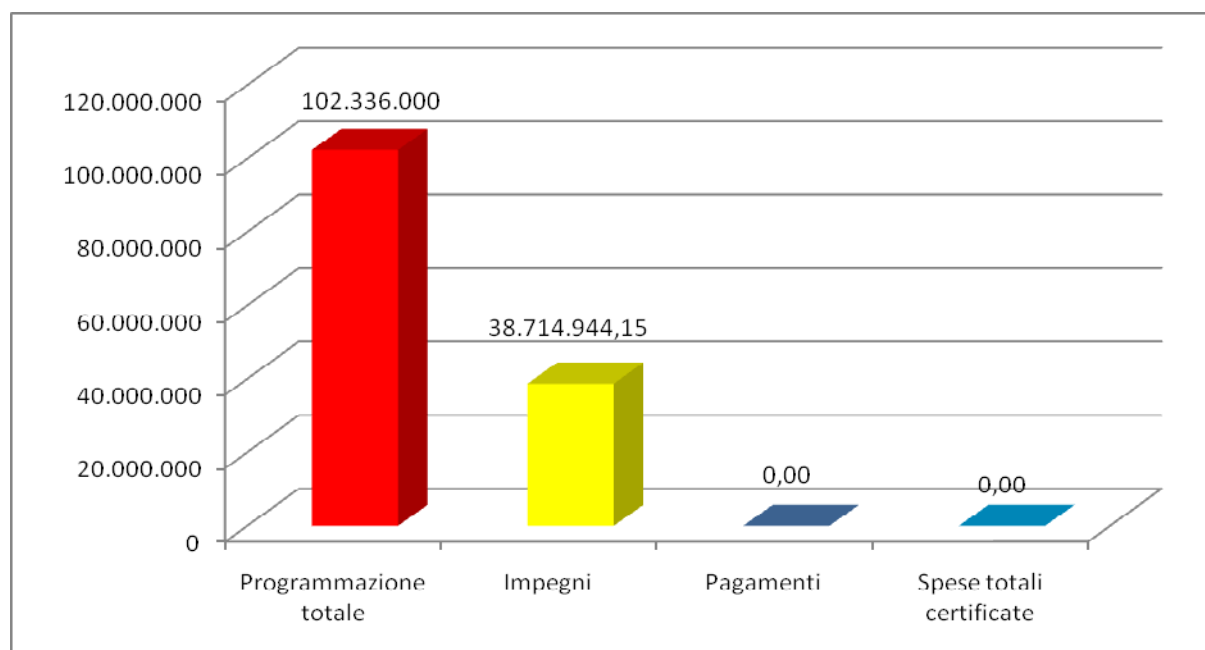


Tabella 6 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse I rispetto al 2009

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2009 AL 31-12-2010			
Attuazione finanziaria	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti
	A	B	C
Situazione al 31.12.2009	102.336.000	0	0
Situazione al 31.12.2010	102.336.000	38.714.944,15	0
Variazione (v.ass.)	0,00	38.714.944,15	0
Capacità di attuazione	Capacità d'impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di utilizzo
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2009	0	0	0
Situazione al 31.12.2010	37,83	0	0
Variazione %	37,83	0	0

Fonte: Elaborazione dal sistema informativo regionale MIR

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli indicatori di realizzazione, per l'annualità 2010, si registrano gli avanzamenti di seguito indicati.

Asse 1 – Adattabilità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2008			2009			2010 (dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							150	111	87
Destinatari			102.336.000				1396	545	403

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2008		2009		2010	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					348	---
	F					197	197
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					511	187
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					3	0
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive					31	10
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					1	0
Età	15-24 anni					65	28
	55-64 anni					31	6
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					123	34
	ISCED 3					307	108
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					115	55

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico a</i>							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DO N	TOT	DO N	TOT	DON
Totale	Tot					296	117
Genere	M					179	---
	F					117	117
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					285	117
	<i>Lavoratori autonomi</i>					---	---
	Disoccupati					3	0
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					Na	Na
	Persone inattive					8	0
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					0	0
Età	15-24 anni					52	21
	55-64 anni					18	4
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					65	25
	ISCED 3					157	56
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					74	36

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico b							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DO N	TOT	DO N	TOT	DON
Totale	Tot					127	51
Genere	M					76	---
	F					51	51
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					127	51
	<i>Lavoratori autonomi</i>					---	---
	Disoccupati					0	0
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					Na	Na
	Persone inattive					0	0
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					0	0
Età	15-24 anni					8	4
	55-64 anni					9	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					23	5
	ISCED 3					84	34
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					20	12

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico c							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DO N	TOT	DO N	TOT	DON
Totale	Tot					122	29
Genere	M					93	---
	F					29	29
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					99	19
	<i>Lavoratori autonomi</i>					---	---
	Disoccupati					0	0
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					Na	Na
	Persone inattive					23	10
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					1	0
Età	15-24 anni					5	3
	55-64 anni					4	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					35	4
	ISCED 3					66	18
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					21	7

3.1.2 Analisi qualitativa

Le azioni che fanno riferimento all'Asse 1 – Adattabilità hanno l'obiettivo di promuovere e sostenere l'impegno delle imprese operanti in Puglia a favore dell'aggiornamento dei propri lavoratori e dello sviluppo della loro capacità di adattamento ai sempre più rapidi mutamenti nel mercato del lavoro; orientare le iniziative di formazione continua verso temi chiavi per l'innovazione tecnologica ed organizzativa del tessuto produttivo regionale e locale, indirizzandole in particolare allo sviluppo di competenze e di figure professionali capaci di gestire e implementare i risultati della ricerca e le attività di trasferimento tecnologico; rafforzare e diversificare gli interventi di formazione continua nel settore privato, con priorità alle PMI, ai lavoratori e lavoratrici con bassa qualificazione, al fine di facilitare la loro permanenza nel mercato del lavoro; favorire le pari opportunità a tutte le imprese e categorie di lavoratori, sviluppando in particolare azioni specifiche mirate a favorire la permanenza nel mercato del lavoro, lo sviluppo di carriera delle donne e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro.

Tale obiettivo è stato conseguito attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze già possedute dai medesimi lavoratori, contestualmente allo sviluppo ed alla diffusione di quelle competenze trasversali sempre più necessarie in ogni settore in cui essi possono essere impiegati.

Di seguito si espongono in dettaglio **le azioni avviate a titolarità regionale**, evidenziando l'attuazione per singola operazione.

Le azioni avviate nell'anno 2010 fanno riferimento alle operazioni relative all'Avviso APPR-PROF/2009, all'Avviso n. 1/2010, al Progetto "Euroformazione Difesa" Avviso n. 9/2010, all'avviso n. 10/2010 "PIANI FORMATIVI"; inoltre è stato effettuato lo scorrimento della graduatoria dell'avviso APPRPROF/2009 avviato nel corso del 2009 relativo all'apprendistato professionalizzante.

Di seguito sono descritti gli obiettivi e le caratteristiche principali di ciascun avviso.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (cat. spesa 62)

AVVISO APPRPROF/2009

Con questo avviso si è proseguito il percorso di attuazione della Legge Regionale n.13/2005 sull'apprendistato professionalizzante, *"Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante"*.

L'apprendistato professionalizzante si configura come un contratto di lavoro finalizzato all'acquisizione di una qualifica professionale.

La formazione per gli apprendisti che si finanzia è quella formale ed esterna all'azienda. Essa favorisce l'occupabilità degli apprendisti tramite lo sviluppo di

competenze riferite a figure professionali definite, identificabili nel mondo del lavoro e condivise con le parti che lo rappresentano, in quanto profili professionali.

Lo sviluppo di tali competenze genera, infatti, una crescita professionale dell'individuo/apprendista spendibile anche nel caso di eventuali cambiamenti di occupazione, azienda, collocazione organizzativa e forma del rapporto di lavoro.

Le attività assegnate hanno coinvolto n. 2705 apprendisti.

Nella tabella seguente sono dettagliate le determinazioni dirigenziali adottate nel 2010 a valere sull'avviso in esame, i relativi finanziamenti impegnati ed il numero di apprendisti coinvolti.

Graduatoria	Finanziamento	Progetti / Apprendisti
D.D. n.796 del 07/06/2010 BURP n.105 del 17/06/2010	€ 2.984.560,00	123 progetti per 1193 destinatari
D.D. n.820 del 10/06/2010 BURP n.109 del 24/06/2010	€ 1.200.000,00 di cui € 806.644,00 (risorse del MLPS assegnate con DD n. 29/CONT/II/2009)	52 progetti per 482 destinatari
D.D. n.2750 del 16/12/2010 BURP n.194 del 30/12/2010	€ 2.376.220,00	86 progetti per 1030 destinatari

Con determinazione dirigenziale n. 421 del 02/03/10, in considerazione del numero di istanze pervenute al Servizio già ammesse a finanziamento e di quelle non ancora valutate e delle risorse ancora disponibili, a seguito di una attenta valutazione dell'incrocio domanda – offerta, si è ritenuto di sospendere la ricezione delle domande di candidatura a valere sull'Avviso APPR-PROF/2009, che ha previsto modalità di presentazione delle domande "a sportello".

Riqualificazione OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.) (cat. spesa 62)

AVVISO N.1/2010

Con questo avviso si è inteso ottemperare al combinato disposto dalla L.R. n. 19/2006 e s.m.i., dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 28/2007, per cui si è reso necessario completare il piano di riqualificazione professionale delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali iscritte nei registri regionali ex art. 53 della L.R. n. 19/2006, nonché delle ASP iscritte nel registro istituito con D.G.R. n. 1946 del 21/10/2008.

L'avviso ha l'obiettivo di promuovere la riqualificazione in O.S.S. (*Operatore Socio Sanitario*) di tutte le risorse umane già in servizio presso strutture, aziende e società operanti nel S.S.R.

La formazione dell'*Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*, come definita dal *Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007*, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore. Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare. Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell'integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali.

La formazione dell'O.S.S. si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

A seguito della valutazione delle proposte pervenute sono risultati ammessi a finanziamento n. 140 progetti che riqualificheranno n. 2517 destinatari con in impegno complessivo di spesa pari ad euro 11.036.257,00 (D.D. n. 2168 del 05/08/2010 pubblicata sul BURP n.133 del 12/08/2010, successivamente rettificata con D.D. n. 2343 del 05/10/2010) che non ha portato a pagamenti nel 2010.

EUROFORMAZIONE DIFESA (cat. spesa 62)

AVVISO N.9/2010

In data 21/11/2001 veniva sottoscritto un "protocollo d'intesa" tra la Regione Puglia ed il Comando Militare Esercito "PUGLIA".

In data 14/06/2006 veniva poi sottoscritta apposita "convenzione", tra Regione Puglia e Ministero della Difesa, per la realizzazione di un progetto denominato "Euroformazione Difesa". Tale convenzione è stata rinnovata in data 23 aprile 2010.

Il progetto formativo, destinato ai giovani militari volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP-1), in ferma breve (VFB) e in ferma prefissata di 4 anni (VFP-4), si propone, in continuità con gli interventi attuati in passato, come obiettivo la realizzazione di attività formative nell'ambito delle Forze Armate, ed è rivolto al potenziamento delle competenze trasversali, finalizzate ad elevare la preparazione professionale dei giovani militari e ad agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

I corsi riguardano l'insegnamento della lingua straniera, dell'informatica e dell'orientamento all'imprenditoria.

Le attività verranno sviluppate presso i Centri di Formazione in collaborazione con le Unità Militari delle Forze Armate disseminate in tutta la regione.

L'impegno di spesa complessivo per tale avviso è pari ad euro 998.256,00.

Un Comitato di Coordinamento misto delle due Istituzioni vigilerà sulla conduzione e sul rispetto della convenzione.

PIANI FORMATIVI (cat. spesa 62)

AVVISO N.10/2010

Il sistema produttivo pugliese è caratterizzato dalla presenza rilevante di piccole e medie imprese che manifestano molte difficoltà nell'affrontare processi di aggiornamento dei propri dipendenti e nell'esprimere i propri fabbisogni professionali in funzione degli obiettivi dell'impresa.

Nell'intento di favorire interventi per migliorare la capacità di adattamento e di anticipazione dei cambiamenti da parte del sistema produttivo, è quindi necessario collegare in maniera più sistematica gli interventi di formazione alle esigenze espresse dai sistemi produttivi, con particolare riferimento alle configurazioni settoriali e distrettuali, in una logica complessiva di sviluppo tenendo presente in particolare l'obiettivo di sostenere i processi di trasferimento tecnologico e di utilizzo dei risultati delle attività di ricerca.

L'obiettivo è fornire sia alle Grandi che alle Piccole e Medie Imprese (PMI) sostegni finanziari per rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze organizzative e della professionalità dei dipendenti.

Questo avviso è stato inserito tra gli interventi previsti dal "***Piano Straordinario per il lavoro***" messo a punto dalla Regione Puglia a gennaio 2011.

Di seguito si espongono le **operazioni delegate alle Province in qualità di Organismo intermedio**.

Per quanto riguarda gli obiettivi, le Province della Regione Puglia, in coerenza con il P.O. FSE Puglia 2007/2013, e alla luce delle risultanze delle attività di concertazione realizzate tra Province ed Autorità di Gestione, hanno perseguito in particolare i seguenti obiettivi specifici:

A. sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori;

Obiettivi operativi correlati:

- consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45 anni, soggetti con basso titolo di studio;
- sostenere le riorganizzazioni aziendali e il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori nel caso di crisi produttive aziendali, settoriali e territoriali;

B. favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro;

Obiettivi correlati:

- promuovere la stabilizzazione professionale e occupazionale dei lavoratori parasubordinati;

C. sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.

Obiettivi correlati:

- accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo.

PROVINCIA DI BARI

Avviso BA/06/2010

Con l'attivazione di questa azione si è sostenuta l'autoimprenditorialità connessa ad un uso estensivo delle tecnologie ICT. In particolare i progetti hanno previsto:

- la selezione dei partecipanti sulla base della propensione personale alla imprenditorialità e previa valutazione del progetto d'impresa, basato sull'uso estensivo delle tecnologie ICT proposto dal singolo candidato;
- il percorso formativo, di rafforzamento delle competenze informatiche e di preparazione alla imprenditorialità, della durata di 900 ore, comprensivo di un modulo di orientamento e di analisi/bilancio delle competenze;
- una azione di accompagnamento/tutoraggio della durata di 100 ore, per la redazione del business plan e per la creazione/implementazione della impresa.

Avviso BA/03/2010

Con l'attivazione di questo avviso si è inteso dare slancio ad azioni di accompagnamento a processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo.

Avviso BA/04/2010

Con l'attivazione di questo avviso si è inteso sviluppare competenze professionali attraverso azioni finalizzate al sostegno della capacità competitiva dei sistemi produttivi provinciali.

Si è inteso raggiungere tale obiettivo attraverso l'attivazione di aiuti a sostegno delle imprese per investimenti in servizi di consulenza (quali check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) e di trasferimento di risultati, finalizzati, in

particolare, a migliorare il posizionamento strategico delle imprese e favorire i processi di internazionalizzazione, di ricambio generazionale e di sviluppo di settori innovativi.

PROVINCIA D FOGGIA

AVVISO PUBBLICO FG/02/2010

(Moduli formativi tematici per il potenziamento delle competenze professionali degli occupati)

Il turismo, per la provincia di Foggia, rappresenta un settore economico assai importante per la sua vitalità. Si tratta di un comparto tradizionalmente attivo nel periodo estivo e in particolare nelle località marine. Al fine di superare la stagionalità del fenomeno turistico viene avvertita dalla classe dirigente e dagli operatori economici, con sempre maggiore consapevolezza, l'esigenza di una diversificazione dell'offerta per consentire l'attività turistica durante tutto l'arco dell'anno. L'elemento religioso, l'enogastronomia, la fruizione dei beni paesaggistici, la valorizzazione dell'arte e della cultura possono rappresentare forme di turismo alternativo capaci, tra l'altro, di coinvolgere le aree interne di maggior pregio della provincia.

L'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema turistico attraverso la diversificazione della sua offerta implica, come condizione necessaria, la promozione di una identità culturale e il conseguente sviluppo di attività e servizi connessi. Tali attività, ove esistenti, spesso sono disarticolate e non sempre vengono svolte da addetti in possesso di un grado di specializzazione sufficiente.

Con questo avviso, riproponendo un'azione già sperimentata, si è inteso attivare percorsi formativi in quei settori che, sviluppati, possono concorrere a creare le condizioni di un turismo diversificato.

Si è voluto intervenire per garantire i fabbisogni di aggiornamento e perfezionamento degli occupati nei settori delle costruzioni, nei settori dei beni e delle attività culturali e dell'ambiente correlati alla diversificazione dell'offerta turistica attraverso n 15 corsi per max 15 frequentanti della durata massima di 150 ore (€ 15 x h/all.) con il coinvolgimento di 225 lavoratori.

AVVISO PUBBLICO FG/03/2010

(Voucher alle Pmi per la consulenza su innovazioni di processo e/o di prodotto attraverso il ricorso al Temporary Management)

Il Temporary Management è il servizio che accompagna le aziende nell'affrontare situazioni di cambiamento mediante l'inserimento temporaneo di manager professionisti esterni, altamente qualificati, che operano in azienda per il tempo strettamente necessario a realizzare gli obiettivi concordati. Il "manager a tempo"

interviene, nei momenti critici della vita di un'azienda, sia negativi (fasi di difficoltà e di crisi che richiedono interventi di riequilibrio), sia positivi (crescita, sviluppo di nuovi business e di nuovi progetti), per gestire l'accelerazione del cambiamento e dell'innovazione necessari per competere. Al fine di favorire processi di sviluppo e innovazione del management aziendale delle PMI si è inteso concedere n.14 voucher a piccole e medie imprese della provincia di Foggia per la consulenza/tutoraggio sulla innovazione di processo e di prodotto, attraverso il ricorso al temporary manager per una durata massima di sei mesi.

AVVISO PUBBLICO FG/04/2010

(Master - corso di alta specializzazione - su nuove tecnologie per le energie rinnovabili in favore degli occupati nel settore)

Il Master vuole contribuire, tramite la formazione di figure altamente qualificate, allo sviluppo e alla diffusione delle nuove tecnologie energetiche e dei modelli gestionali sostenibili. Inoltre ha come obiettivo quello di assicurare la penetrazione di tecnologie realmente innovative di sfruttamento delle energie rinnovabili, in grado di garantire sviluppo, crescita industriale ed economica e creazione di nuovi posti di lavoro.

In considerazione dell'alto numero di impianti eolici presenti in provincia di Foggia si è ritenuto di dedicare un corso di specializzazione ai dipendenti impegnati nella produzione di energia elettrica da fonte eolica (azione A) e un altro (azione B) riservato alle altre fonti di energia.

A conferma dell'interesse della Puglia nei confronti del settore delle energie rinnovabili, il 10 dicembre del 2008 la Regione ha riconosciuto il Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza energetica "La Nuova Energia".

Al fine di garantire i fabbisogni di specializzazione di quanti operano in aziende del settore energetico della provincia di Foggia, con questo Avviso si è inteso attivare n.2 corsi per max 18 frequentanti ognuno della durata massima di 300 ore (€ 20 x h/all.).

AVVISO PUBBLICO FG/05/2010

(Master - corso di alta specializzazione - Sistema di Gestione Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente)

Il Master vuole favorire nelle imprese, tramite la formazione di figure altamente qualificate, la diffusione e lo sviluppo di sistemi integrati di qualità, sicurezza del lavoro e rispetto dell'ambiente. La globalizzazione dei mercati, infatti, impone alle aziende che vogliono conservare alta la propria competitività di aggiornare continuamente i propri metodi di gestione. La certificazione di qualità risulta essere il

primo passo in questa direzione in quanto la Qualità Totale è diventata il modello di riferimento per quelle aziende che hanno intrapreso la strada dell'eccellenza.

La considerazione generale dell'ambiente come bene collettivo da rispettare pone alle aziende aspetti gestionali sempre più complessi imponendo nuove strategie e l'attivazione di conseguenti strumenti operativi. Infine, le tematiche della salute e della sicurezza sul posto di lavoro, oltre agli evidenti aspetti morali, presentano risvolti economici e sociali che, anche sotto la spinta di una legislazione sempre più puntuale, non possono essere disattesi.

Con la realizzazione di questa azione, la Provincia di Foggia ha voluto sostenere gli sforzi di quelle aziende che mostrano sensibilità e attenzione ai temi innanzi indicati.

PROVINCIA DI LECCE

AVVISO 1- AZIONI FORMATIVE PER OCCUPATI

L'avviso intende sviluppare sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese attraverso la formazione e l'implementazione di servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti e la promozione della imprenditorialità e dell'innovazione, attraverso l'attivazione di due azioni di intervento:

Azione 1 - Interventi di specializzazione, perfezionamento ed aggiornamento nei settori dei beni e delle attività culturali ed ambientali; dell'industria e dei servizi; della tutela delle acque; di risparmio idrico; della gestione dei rifiuti e delle bonifiche.

Azione 2 - Interventi di specializzazione, perfezionamento ed aggiornamento nel settore turistico

AVVISO 2 – VOUCHER PER ACQUISTO DI CONSULENZA SPECIALISTICA

L'avviso si è proposto di accompagnare processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo, attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:

- voucher per la qualificazione e specializzazione delle competenze nei ruoli chiave per l'innovazione e la competitività aziendale.
- voucher per l'acquisto di servizi di consulenza da parte delle PMI nei settori nei settori strategici per l'innovazione e la competitività: mktg e comunicazione, internazionalizzazione, innovazione tecnologica, innovazione organizzativa, networking, auditing ambientale, sistemi qualità, check up organizzativo.

PROVINCIA DI BRINDISI

La Provincia di Brindisi nel corso del 2010 ha pubblicato due avvisi le cui graduatorie sono state pubblicate nei primi mesi del 2011.

L'avviso 1 (formazione continua) e l'avviso 3 (Voucher alle imprese per acquisto consulenze specialistiche) si propongono di:

- sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
- favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
- sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

La Provincia di Brindisi con la realizzazione di queste attività progettuali intende collegare le politiche formative allo sviluppo del territorio in relazione alle caratteristiche del contesto economico-produttivo, attraverso un processo di cooperazione partecipativa con gli attori di ciascun settore, realizzando una programmazione formativa specifica per alcune filiere produttive; rendere il sistema delle aziende più moderno ed efficiente.

PROVINCIA DI TARANTO

AVVISO TA/04/2010

Con questo avviso sono state previste 3 distinte azioni:

Azione 1) – destinata a soggetti disoccupati/ inoccupati residenti sul territorio della Provincia di Taranto per interventi di formazione, qualificazione e specializzazione delle competenze professionali degli operatori privati presenti nei settori dei beni e delle attività culturali ed ambientali, della tutela delle acque e di risparmio idrico, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche.

Azione 2) – destinata a soggetti disoccupati/ inoccupati, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore ovvero di una formazione o una qualche esperienza certificabile almeno quinquennale nel settore dei servizi turistico-ricettivi, residenti sul territorio della Provincia di Taranto per interventi di riqualificazione delle competenze nel settore turistico, in particolare al fine di migliorare il posizionamento strategico dell'offerta pugliese sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il miglioramento delle funzioni di promozione, accoglienza, ospitalità, ecc.

Azione 3) - destinata alle Piccole e Medie Imprese (PMI), così come definite all' All.1 del Reg. CE 800/2008, operanti nei settori dell'Energia alternativa e rinnovabile, della Bioedilizia/Bioarchitettura e della Commercializzazione di prodotti tipici locali (aziende vitivinicole, olearie, enogastronomiche e di produzioni artigianali) per Formazione e servizi (check-up aziendale, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi.

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA – TRANI

Relativamente alle attività di questo Organismo Intermedio si evidenzia che le attività di presentazione di avvisi pubblici, valutazione ed approvazione delle graduatorie, nonché di avvio delle attività che risulteranno assegnatarie di finanziamento avranno inizio nel 2011

3.1.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si veda quanto riportato nella premessa del capitolo 3.

3.2 ASSE II – OCCUPABILITA'

3.2.1 Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

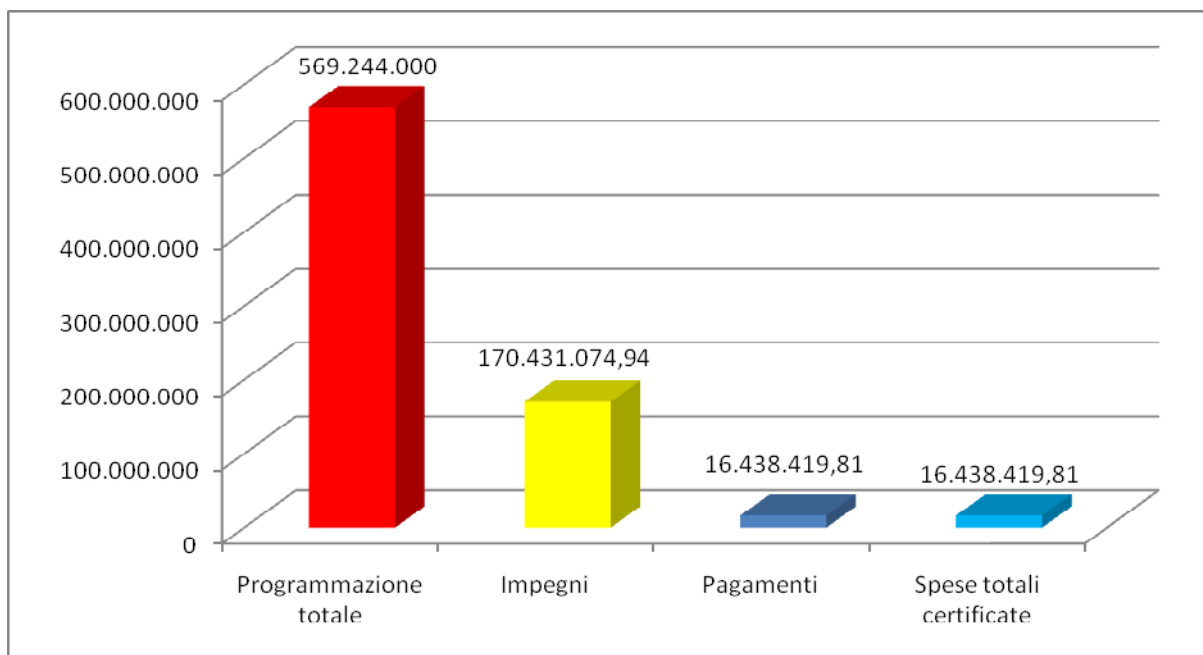
Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Alla data del 31 dicembre 2010, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 569.244.000, si registrano impegni per euro 170.431.074,94 (pari al 29,94 % della programmazione totale), tuttavia i pagamenti ammontano a soli euro 16.438.419,81 (pari al 2,89% della programmazione totale), così come le spese certificate.

Tabella 7 – Attuazione finanziaria Asse II

Asse II	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Occupabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	d	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
	569.244.000	170.431.074,94	16.438.419,81	16.438.419,81	29,94	2,89	2,89

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

Grafico c) : Avanzamento finanziario Asse II

Sebbene la performance di spesa dell'Asse nel corso del 2010 non sia significativa, tuttavia si è registrato un incremento della capacità di impegno rispetto all'annualità precedente del 24,79 %, pari, in valori assoluti, a 159.138.574,94 euro e del 5% dei pagamenti, pari in valori assoluti a 8.267.566,28 euro.

Tabella 8 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse II rispetto al 2009

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2009 AL 31-12-2010			
Attuazione finanziaria	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti
	a	b	c
Situazione al 31.12.2009	569.244.000	29.292.500,00	8.170.953,53
Situazione al 31.12.2010	569.244.000	170.431.074,94	16.438.419,81
Variazione (v.ass.)	0,00	159.138.574,94	8.267.566,28
Capacità di attuazione	Capacità d'impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di utilizzo
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2009	5,15%	1,44%	27,89
Situazione al 31.12.2010	29,94	2,89	9,64
Variazione %	24,79	1,45	5,19

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli indicatori di realizzazione, per l'annualità 2010, si registrano gli avanzamenti come di seguito indicati.

Asse 2 – Occupabilità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2008			2009			2010		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							610	430	385
Destinatari							7492	2034	1255

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
				2008		2009		2010	
Destinatari avviati				TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M							578	---
	F							1456	1456
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi							79	64
	<i>Lavoratori autonomi</i>								
	Disoccupati							1870	1321
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>								
	Persone inattive							85	71
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>							5	4
Età	15-24 anni							480	318
	55-64 anni							112	70
Gruppi vulnerabili	Minoranze								
	Migranti								
	<i>di cui ROM</i>								
	Persone disabili								
	Altri soggetti svantaggiati								
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2							551	380
	ISCED 3							1128	796
	ISCED 4							0	0
	ISCED 5 e 6							355	280

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico e</i>							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DO N	TOT	DO N	TOT	DON
Totale	Tot					1209	645
Genere	M					564	---
	F					645	645
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					31	17
	<i>Lavoratori autonomi</i>					---	---
	Disoccupati					1117	581
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					Na	Na
	Persone inattive					61	47
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					4	3
Età	15-24 anni					281	119
	55-64 anni					105	63
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					370	201
	ISCED 3					632	306
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					207	138

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico f							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DO N	TOT	DO N	TOT	DON
Totale	Tot					825	811
Genere	M					14	---
	F					811	811
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					48	47
	Lavoratori autonomi					---	---
	Disoccupati					753	740
	Disoccupati di lunga durata					Na	Na
	Persone inattive					24	24
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					1	1
Età	15-24 anni					199	199
	55-64 anni					7	7
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					181	179
	ISCED 3					496	490
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					148	142

3.2.2 Analisi qualitativa

Le azioni che fanno riferimento all'Asse 2 – Occupabilità hanno l'obiettivo di aumentare i tassi di attività e di occupazione della popolazione pugliese, ed in particolar modo delle donne, dei giovani, degli immigrati e della popolazione in età matura, individuati come i soggetti più deboli in relazione all'ingresso ed alla permanenza nel mercato del lavoro.

Di seguito si espone in dettaglio **le azioni avviate a titolarità regionale**, evidenziando l'attuazione per singola operazione.

MISURE ANTICRISI PER DONNE, LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE ED OVER 50

Con determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009, esecutiva, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 43 del 19/03/2009, è stato approvato l'avviso pubblico n. **7/2009**, a valere sul P.O. FSE 2007-2013 "Asse II Occupabilità" (**categoria di spesa 66**), che attiva azioni finanziabili tramite due linee d'intervento: **Linea 1** *"Progetti di formazione, finalizzati all'occupazione, rivolti a donne disoccupate"* e **Linea 2** *"Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato delle donne formate negli interventi di formazione finalizzati all'occupazione della Linea 1"*.

Per la **Linea 1**, nel 2010, è stata pubblicata una graduatoria che finanzia complessivamente n. 14 corsi, con un importo totale pari ad € 1.514.650,00. Sono state, quindi, sottoscritte apposite convenzioni con n. 7 soggetti attuatori.

Per la **Linea 2** nel 2010 non ci sono state variazioni e si è provveduto a garantire le liquidazioni gli aventi diritto.

Con determina dirigenziale n. 467 del 10/09/2009, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 17/09/2009, è stato approvato l'avviso pubblico n. **13/2009**, anch'essa a valere sul P.O. FSE 2007-2013 "Asse II Occupabilità" (**categoria di spesa 66**), che attiva azioni finanziabili di *"Formazione professionalizzante per lavoratori in somministrazione"*.

A seguito di tale Avviso sono state pubblicate n. 3 graduatorie (settembre – Ottobre – Dicembre) che finanziano complessivamente n.38 corsi con un importo totale pari ad € 3.245.180,00 dei quali € 476.100,00 sono relativi a n. 6 corsi non avviati, pertanto l'impegno totale si riduce ad € **2.769.080,00**. Nel 2010, sono state stipulate le relative convenzioni con n. 5 soggetti attuatori.

Con determina dirigenziale n.602 del 17/11/2009, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.P. n. 190 del 26/11/2009, è stato approvato l'avviso pubblico n. **15/2009**, a valere sul P.O. FSE 2007-2013 "Asse II Occupabilità" (**categoria di spesa 67**), che attiva azioni finanziabili di *"Formazione per disoccupati ultracinquantenni"*.

A seguito di tale Avviso è stata pubblicata la graduatoria che finanzia complessivamente n.48 corsi con un importo totale pari ad € **4.948.562,00**. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, si è proceduto alla stipula delle convenzioni con i 38 soggetti attuatori ammessi a finanziamento, che, quindi, hanno avviato le attività di loro competenza.

Con determina dirigenziale n.344 del 24/05/2010, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.P. n.94 del 27/05/2010, è stato approvato l'avviso pubblico n. **4/2010**, a valere sul P.O. FSE 2007-2013 "Asse II Occupabilità" (**categoria di spesa 66**), che attiva azioni finanziabili di *"Formazione professionalizzante per lavoratori in somministrazione"*.

POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

In data 20.01.2009, è stata adottata la Delibera di Giunta Regionale n. 23 di approvazione dell'Atto di intesa tra Regione Puglia e Province per il potenziamento dei servizi già effettuati presso i centri per l'impiego mediante l'utilizzo degli Enti della Formazione Professionale.

A seguito della sottoscrizione degli Atti di Intesa, nell'anno 2010, è stata impegnata la somma complessiva di € 17.905.750,00. Le attività relative al potenziamento dei Centri per l'Impiego si incrociano e si raccordano con gli interventi previsti nell'ambito del MASTERPLAN dei Servizi per il Lavoro, adottato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. 847. Il MASTERPLAN rappresenta il documento di pianificazione strategica finalizzato al completamento della riforma dei servizi per l'impiego mediante il recepimento delle innovazioni normative e procedurali intervenute. La programmazione degli interventi in esso previsti è caratterizzata da un processo condiviso con le Province attraverso un approccio incrementale.

Il MASTERPLAN tende a definire:

- il completamento dei processi di qualificazione dei servizi, le prestazioni che devono essere erogate all'utenza e le attività indirizzate alle imprese;
- il fabbisogno in termini di infrastrutture tecnologiche e materiali dei Centri per l'Impiego;
- il rafforzamento delle capacità di attuazione degli obiettivi destinati a target specifici in una logica pluriennale e di rete;
- il consolidamento del sistema di Governance della rete regionale dei Servizi per il Lavoro;

- il collegamento tra erogazione dei servizi e monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche.

Il metodo proposto parte dalla condivisione con le Province di una prima versione del MASTERPLAN e prevede, ai fini di implementazione delle azioni ed obiettivi previsti, focus di approfondimento con le Province sulle tematiche oggetto di programmazione strategica dei Servizi per il Lavoro. A titolo esemplificativo:

- l'identificazione di target specifici sul territorio;
- l'evoluzione dei servizi del collocamento mirato verso standard internazionali;
- il marketing presso le imprese;
- la prestazione da erogare secondo standard omogenei territorialmente;
- la rete di relazioni con gli altri soggetti del mercato del lavoro;
- la gestione delle politiche attive a favore dei soggetti colpiti dalla crisi;
- l'evoluzione dei sistemi informativi;
- l'adozione di strumenti pattizi nell'erogazione dei servizi (Patto di servizio, Piano d'azione individuale);
- la qualificazione delle competenze degli operatori;
- il raccordo con l'offerta formativa e la più generale integrazione di politiche.

AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA. CONVENZIONE INPS-REGIONE PUGLIA

Con riferimento alla convenzione sottoscritta in data 09/07/2009, relativamente all'acconto di € 9.800.000,00, tra INPS e Regione Puglia, per regolare l'erogazione del contributo a proprio carico, pari al 30% del sostegno al reddito spettante ai lavoratori a valere sul FSE e secondo gli accordi stipulati tra la stessa Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritti nel 2009, l'INPS sta procedendo, relativamente all'anno 2010, alla chiusura della rendicontazione=

AZIONI DI POLITICHE ATTIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANTICRISI IMPEGNO PER 40 MILIONI DI EURO (DGR N. 2468 DEL 15.12.2009)

A seguito di pubblicazione dell'Avviso 2 relativo alla costituzione di un catalogo di azioni formative di base destinate ai lavoratori percettori di cassa integrazione in deroga e in mobilità, si è proceduto alla individuazione degli Enti di Formazione ammessi, alla sottoscrizione delle apposite convenzioni e all'avvio delle attività formative.

Nel 2010, sono stati ammessi a catalogo 105 enti di formazione, per l'attivazione di circa 2.000 corsi relativi a:

- CATCR 1 – corso preparazione esame patente europea;
- CATCR 2 – alfabetizzazione informatica, livello base
- CATCR 3 – internet e posta elettronica
- CATCR 4 – lingua inglese, livello base
- CATCR 5 – lingua inglese, livello intermedio B1
- CATCR 6 – lingua inglese, livello avanzato C1
- CATCR7 – sicurezza luoghi di lavoro
- CATCR 8 – autoimprenditorialità

Il numero di destinatari raggiunto è così suddiviso, per tipologia di corso:

- CATCR 1: 2.289
- CATCR 2: 2.862
- CATCR 3: 1.586
- CATCR 4: 1.772
- CATCR 5: 363
- CATCR 6: 0
- CATCR 7: 2.485
- CATCR 8: 828

Le richieste di erogazioni, accompagnate dalla necessaria documentazione prevista sia nell'avviso che nelle convenzioni sottoscritte sono pervenute, da parte degli Enti di Formazione, tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011.

CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E GUARDIA DI FINANZA

Nel corso del 2010 si è proceduto alla implementazione delle azioni finalizzate ad agevolare l'emersione dei lavoratori non regolari, a seguito di convenzione stipulata con la Guardia di Finanza. A tal proposito, si sono tenute una serie di riunioni della Cabina di Regia, appositamente costituita finalizzate alla definizione e all'aggiornamento degli ambiti di intervento relativi ai finanziamenti della Regione Puglia ed in particolare quelli a valere sui Fondi Strutturali.

A seguito degli accordi presi, la Guardia di Finanza provvede a trasmettere alla Regione Puglia gli esiti delle verifiche ispettive, al fine di consentire a quest'ultima l'adozione dei provvedimenti consequenziali previsti nell'ambito dei finanziamenti di iniziative e progetti tramite i Fondi Strutturali.

Nel mese di dicembre 2010, si è provveduto a sottoscrivere apposito atto integrativo di proroga ed implementazione delle attività per il 2011, impegnando per il 2010 la somma

di € 257.159,00, in aggiunta a quanto impegnato nell'anno 2009, ammontante ad € 600.000,00.

Sovvenzione Globale "Piccoli sussidi" (cat. spesa 66 - 71 - 85)

L'Asse II interviene nel finanziamento di un bando multiasse (che coinvolge anche gli Assi III e VI), relativo alla individuazione di un Organismo Intermedio per la gestione di una Sovvenzione Globale per il sostegno di enti e raggruppamenti senza scopo di lucro impegnati nella promozione e l'integrazione sociale di determinati soggetti svantaggiati.

L'impegno di spesa complessivo per tale avviso è pari ad € **6.000.000,00**, di cui € **1.880.000,00** a valere sulle risorse dell'**Asse II**.

Di seguito si espongono le **operazioni delegate alle Province in qualità di Organismo intermedio**.

PROVINCIA DI BARI

L'**Avviso BA/01/2010** e **BA/02/2010**, nonché il **BA/05/2010 (azione rivolta alle Donne)** e **BA/12/2010** ha teso a finanziare percorsi integrati finalizzati alla promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro in termini di:

- *accesso al lavoro per le donne disoccupate,*
- *facilitazione della permanenza al lavoro delle donne lavoratrici, in particolare di coloro che hanno problematiche di conciliazione con la propria vita familiare, recupero e transizione al lavoro per le donne in condizioni di disagio sociale.*

Molte delle azioni predisposte per l'anno 2010 si sono concentrate sui disoccupati, una fascia della popolazione attiva in forte espansione a causa della crisi economica, che ha bisogno di riqualificazione delle proprie competenze attraverso percorsi formativi che prevedono la certificazione degli apprendimenti (**BA/01/2010**) oppure l'acquisizione dei giusti skills attraverso il "tirocinio formativo" (**BA/05/2010**) che consente un apprendimento "learning by doing" inserito in un contesto aziendale sano e quindi portatore anche di un modello di lavoro efficace ed efficiente.

PROVINCIA DI FOGGIA

AVVISO PUBBLICO FG/01/2010

(Interventi di riqualificazione per over 45)

Il perdurare della recessione del sistema economico produttivo, in ordine al mantenimento del posto di lavoro, si ripercuote negativamente soprattutto sui lavoratori con invecchiamento funzionale, ossia con obsolescenza delle capacità fisiche o cognitive. Il fenomeno, riferito agli over 45, produce gravi ripercussioni sul piano sociale considerato che, specie in provincia di Foggia, è il lavoratore maschio breadwinner a rappresentare la fonte di sostentamento della famiglia.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia, per mitigare il rischio di esclusione sociale degli over 45 disoccupati, ha programmato nuovamente, a loro beneficio, percorsi di riqualificazione per accrescerne le competenze e gli incentivi economici per favorirne le assunzioni. Con questo avviso si è inteso selezionare percorsi formativi finalizzati alla acquisizione di competenze certificate per la riqualificazione di lavoratori disoccupati.

AVVISO PUBBLICO FG/06/2010

(Progetti personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento nella vita attiva)

La situazione del mercato del lavoro, a causa della fase attuale di recessione del sistema economico produttivo, presenta elementi di criticità che vanno ben oltre le sue connotazioni strutturali già negative.

In questo contesto, i gap di genere nei tassi di occupazione, già elevati, rischiano di ampliarsi ulteriormente e gli interventi a sostegno dell'inserimento occupazionale della forza lavoro femminile acquisiscono una rilevanza strategica.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia, al fine di incrementare le probabilità di impiego della componente femminile della forza lavoro, riserva risorse finanziarie in favore di percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale, da realizzare attraverso procedure di evidenza pubblica.

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di percorsi formativi destinati a donne in condizione di disagio sociale.

AVVISO PUBBLICO FG/07/2010

(Tirocini formativi)

La Provincia di Foggia, nell'ambito delle specifiche competenze istituzionali assunte in materia di politiche del lavoro, ritiene l'esperienza dei tirocini formativi un efficace strumento per accrescere e valorizzare le conoscenze acquisite nelle varie fasi dell'apprendimento dagli inoccupati e dai disoccupati.

Il presente Avviso, attraverso un percorso in azienda, vuole agevolare le scelte professionali di:

- disoccupati di lunga durata; soggetti che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito; lavoratori con ammortizzatori o in mobilità, per incentivarne il reinserimento lavorativo;
- giovani fino a 34 anni, in possesso del diploma o della laurea, per inserirli nella vita attiva;
- inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio;
- donne con meno di 25 anni per promuoverne la presenza in ambito lavorativo.

AVVISO PUBBLICO FG/08/2010

(Percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento nella progettazione e creazione di impresa singola o associata)

La situazione del mercato del lavoro, causa la fase attuale di recessione del sistema economico produttivo, presenta elementi di criticità che vanno ben oltre le sue connotazioni strutturali già negative.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia, al fine di incrementare le probabilità di impiego della componente femminile della forza lavoro, di favorire l'inserimento occupazionale della componente giovanile scolarizzata, di mitigare il rischio di esclusione sociale e favorire la ricollocazione dei lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi promuove la creazione del lavoro autonomo riservando risorse finanziarie in favore di percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento nella progettazione e creazione di impresa singola o associata (con particolare riferimento alla cooperazione), da realizzare attraverso procedure di evidenza pubblica.

Il presente Avviso mette a bando una sola azione distinta in tre linee di intervento A) B) e C) in relazione alle diverse caratteristiche dei destinatari.

PROVINCIA DI LECCE

AVVISO 3 - MIGRANTI

Nell'intento di attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, l'avviso si è proposto di avviare interventi di accompagnamento, emersione, alfabetizzazione linguistica.

AVVISO 4 - AZIONI FORMATIVE PER INOCCUPATI E DISOCCUPATI

Con l'intento di sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare ai

giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni, sono state attivate due azioni di:

Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro

Attivazione di misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa.

In particolare:

- **Azione 1:** Servizi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile
- **Azione 2:** Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
- **Azione 3:** Azioni di sostegno alla riqualificazione delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.

Avviso 5 – Azioni formative per sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro

Con l'intento di sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro l'avviso si propone Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale.

Avviso 6 – Azioni formative per nuove imprenditorialità nel settore delle tecnologie ICT

Con l'intento di sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.

Avviso 7 – Tirocini formativi professionalizzanti

Con l'intento di sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni, si sono attivate due azioni:

- **Azione 1:** Tirocini formativi professionalizzanti finalizzati a migliorare l'occupabilità, attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca in azienda, da

realizzarsi con il supporto di percorsi di formazione, orientamento e servizi di tutoraggio

- **Azione2:** Tirocini formativi professionalizzanti finalizzati al rafforzamento di competenze tecnico-specialistiche per la creazione di impresa e l'autoimpiego da realizzarsi presso imprese di settore con il supporto di percorsi di formazione ed orientamento, servizi di tutoraggio e seminari informativi.

PROVINCIA DI BRINDISI

Con l'**avviso 2** (Bonus assunzionale una tantum per imprese), l'avviso 4 (Multiazione formazione inserim. e reinserimento) e l'**avviso 7** (Multiazione per attività formative), nell'intento di aumentare l'efficacia, l'efficienza, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, si intende perseguire interventi volti a ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro e a rimuovere gli ostacoli che impediscono un adeguato livello di occupabilità, specie dei giovani in fase d'inserimento nel mercato del lavoro, donne, adulti e persone in condizione di svantaggio nell'ingresso al mercato del lavoro, lavoratori in mobilità e CIG e delle persone con più di 45 anni.

PROVINCIA DI TARANTO

Con l'**Avviso TA/05/2010** finanziato con € 2.891.927,00 sono state previste n.5 distinte azioni dell'asse II Occupabilità (le azioni 1 e 2 con Categoria di spesa 66, l'azione 3 con Categoria di spesa 67, l'azione 4 con Categoria di spesa 69, l'azione 5 con Categoria di spesa 70) così riepilogate:

- **Azione 1)** – destinata disoccupati/inoccupati, persone con basso titolo di studio e con più di 45 anni, che abbiano residenza sul territorio provinciale per interventi di sostegno agli accordi tra le parti sociali finalizzati all'inserimento lavorativo previo percorso di formazione mirata – Valore economico dell'intervento € 1.252.800,00
- **Azione 2)** – destinata a giovani disoccupati/inoccupati, che abbiano residenza sul territorio provinciale, in possesso di una laurea (triennale, specialistica, magistrale) ovvero diploma di scuola secondaria superiore nelle aree sociale, economica/giuridica e turistica ovvero certifichino di avere un' esperienza qualificata di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nello specifico settore di riferimento per servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro

giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane – Valore economico dell'intervento € 451.000,00

- **Azione 3)** – destinata a giovani, disoccupati di lunga durata (così come definiti ai sensi dell'art. 1, com. 2, D. Lgs. n. 297/2002), persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni, con residenza sul territorio delimitato dalla Provincia di Taranto per azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro – Valore economico dell'intervento € 630.720,00
- **Azione 4)** – destinata a donne disoccupate/inoccupate, anche in condizioni di disagio sociale, con residenza sul territorio della Provincia di Taranto. Il criterio da utilizzare per la selezione delle corsiste sarà basato sulla verifica del certificato ISEE, dando priorità a coloro le quali risultino con nullo/ basso sostegno al reddito (escluso da imposizione fiscale) e con almeno un figlio a carico per la introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione – Valore economico dell'intervento € 391.627,00
- **Azione 5)** – destinata a persone immigrate, in particolare neo ed extracomunitarie che abbiano residenza sul territorio provinciale, regolare permesso di soggiorno o godano dello status di rifugiato per interventi di accompagnamento, formazione, emersione per gli immigrati, in particolare neo ed extra comunitari anche con il supporto delle reti istituzionali esistenti nel territorio – Valore economico dell'intervento € 165.780,00.

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

Relativamente alle attività di questo Organismo Intermedio le attività di presentazione di avvisi pubblici, valutazione ed approvazione delle graduatorie, nonché di avvio delle attività che risulteranno assegnatarie di finanziamento avranno inizio nel 2011.

3.2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si segnalano problemi significativi per l'attuazione degli interventi.

3.3 ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE

3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

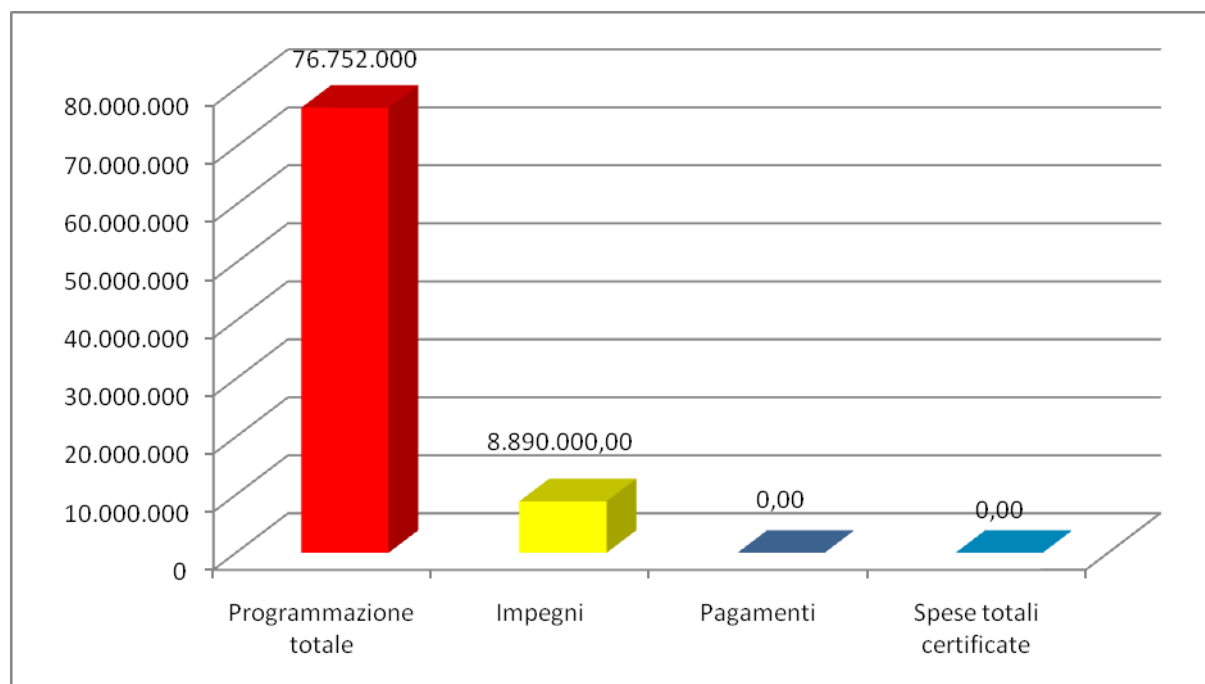
Alla data del 31 dicembre 2010, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 76.752.00, si registrano impegni per euro 8.890.000 (pari all'11,58% della programmazione totale) ma non si registrano pagamenti.

Tabella 9 – Attuazione finanziaria Asse III

Asse III	Attuazione finanziaria						
Inclusion e sociale	Contributo totale	Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	d	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
	76.752.000	8.890.000	0	0	11.58%	0	0

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

Grafico d): Avanzamento finanziario Asse III



L'Asse Inclusione Sociale non ha realizzato avanzamenti né di impegno, né di spesa rispetto all'annualità precedente, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 10 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse III rispetto al 2009

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2009 AL 31-12-2010			
Attuazione finanziaria	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti
	a	B	C
Situazione al 31.12.2009	76.752.000	0	0
Situazione al 31.12.2010	76.752.000	8.890.000	0
Variazione (v.ass.)	0,00	8.890.000	0,00
Capacità di attuazione	Capacità d'impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di utilizzo
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2009	0	0	0
Situazione al 31.12.2010	11.58	0	0
Variazione %	11.58	0	0

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato** si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli indicatori di realizzazione si evidenziano i dati sotto riportati.

Asse 3 – Inclusione Sociale

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2008			2009			2010		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							27	26	0
Destinatari							406	390	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2008		2009		2010	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					348	---
	F					42	42
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					-	-
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					-	-
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive					390	42
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni					22	-
	55-64 anni					28	3
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati					390	42
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					368	36
	ISCED 3					22	6
	ISCED 4					-	-
	ISCED 5 e 6					-	-

3.3.2 Analisi qualitativa

L'Asse **III** del PO FSE Puglia 2007 – 2013 " Inclusionione Sociale", come noto, si pone l'obiettivo di sviluppare percorsi di integrazione dei **soggetti svantaggiati** sia potenziando le opportunità di inserimento e di reinserimento lavorativo sia combattendo le forme di discriminazione presenti nel mercato del lavoro.

Partendo da questo obiettivo generale si intende accrescere sul territorio regionale pugliese l'accessibilità e le opportunità di reinserimento sociale e lavorativo per tutti i cittadini appartenenti alle fasce deboli della popolazione, quale importante elemento

di coesione sociale. Lo sviluppo di un territorio sembra sempre più in corrispondenza biunivoca con la garanzia della sicurezza delle persone e dei beni. Infatti, scarsa coesione sociale e fenomeni di marginalità si riflettono sul tasso di criminalità e sul senso di insicurezza della popolazione, determinando una situazione di scarsa attrattività per gli investimenti delle imprese, che inevitabilmente tenderanno a trasferirsi verso altre aree, alimentando il circolo vizioso tra scarsa qualità sociale e ritardo di sviluppo.

Con tali premesse e anche al fine di rispettare gli impegni assunti dalla Regione Puglia con la sottoscrizione, in data 20/02/2008, del protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia relativo a "Problematiche connesse all'esecuzione penale e ai rischi di esclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale" è stato sottoscritto dall'Assessore regionale al Diritto allo studio e formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale - , prof.ssa Alba Sasso, un protocollo d'intesa - D.G.R. n. 2249 del 26 ottobre 2010 – con cui la Regione Puglia ha aderito al progetto interregionale – transnazionale denominato **"Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale"** proposto dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria -. Tale progetto consentirà alla Regione Puglia di rafforzare il proprio campo di azione delle politiche di inclusione e governare l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria, restrittive della libertà personale.

Con particolare riguardo all'art. 3b "Formazione professionale e lavoro" del succitato protocollo d'intesa, è stata realizzata un'intensa attività di concertazione interistituzionale tra l'Amministrazione regionale (Servizio Formazione Professionale e Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria), e il Ministero della Giustizia (Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia, Direzioni degli Istituti Penali per i Minorenni, DAP, PRAP e UEPE) che ha dato luogo nel 2010 alla stesura **degli Avvisi n. 3 e n. 8** di seguito descritti :

Attività di formazione negli Istituti di Pena

AVVISO n. 3 IstPENA/2010 BURP n.56 del 25/3/2010

Il summenzionato Avviso, nell'ottica di valorizzare la formazione professionale come antidoto ad ulteriori rischi di emarginazione una volta terminato il periodo di detenzione - ha previsto - nei percorsi formativi, il coinvolgimento sia delle équipes trattamentali intramurarie sia degli enti territoriali e delle aziende del pubblico e privato sociale.

Obiettivo condiviso è stato quello di indirizzare le attività formative verso una concreta integrazione con i percorsi di recupero dei detenuti, attraverso la partecipazione dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, mediante opportune forme di integrazione e nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli.

Inoltre, grande attenzione è stata riposta nei confronti delle politiche finalizzate a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro di soggetti a forte rischio di esclusione sociale, e nella creazione di sinergie tra strutture pubbliche e private per rendere maggiormente efficaci le azioni da attivare.

Alla data del 31/12/2010 su 27 percorsi formativi approvati ne sono stati attivati 26 che hanno visto il coinvolgimento di n. 390 detenuti.

Nella tabella seguente sono dettagliate la determinazione dirigenziale adottata nel 2010 a valere sull'avviso in esame, il relativo finanziamento impegnato ed il numero di detenuti coinvolti.

Graduatoria	Finanziamento	Corsi attivati/ Detenuti
D.D. n.2189 del 06/08/2010	€ 3.645.000,00	26corsi

Attività di formazione negli Istituti Penali per minorenni della Puglia

AVVISO n. 8 IstPENAMin/2010 BURP n. 180 del 2 /12/ 2010

Questo avviso prevede l'attivazione di corsi di formazione che consentiranno l'assolvimento dell'obbligo formativo garantendo l' ammissione dei minori e dei giovani adulti (fino a 21 anni) alle attività formative in qualunque momento; sosterranno, inoltre, gli obiettivi di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

Elemento di innovatività dell'avviso è stata l' introduzione di alcune premialità in fase di valutazione di merito:

- **casi di inserimento lavorativo – opportunamente documentati** - di minori e giovani adulti detenuti che siano in procinto di terminare il regime di detenzione;
- **previsione di moduli formativi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**, come disciplinati dal D.lgs. 81/08 che riconoscano attestati di frequenza per il "Primo soccorso" e per "Addetto alle emergenze";
- **Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private** disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata;
- **partecipazione al RTS di organizzazioni del terzo settore e/o di imprese sociali** già operanti nel settore dell'inserimento socio lavorativo per minori in condizioni di disagio sociale.

L'impegno di spesa complessivo per tale avviso è pari ad **€ 1.485.000,00**.

Sovvenzione Globale "Piccoli sussidi" (cat. spesa 66 - 71 - 85)

Avviso n.5/2010 BURP n.60 del 1/04/2010

Con il concorso e la complementarietà delle risorse degli ASSI II,III e V è stato emanato un bando multiasse, finalizzato alla selezione di un **Organismo Intermedio** cui affidare la gestione della **Sovvenzione Globale** - Regolamento (CE) n. 1081/2006, Regolamento (CE) n.1083/2006 e P.O. Puglia FSE 2007-2013 -.

L'avviso ha l'obiettivo generale di promuovere una società inclusiva, attraverso il sostegno di organizzazioni senza fini di lucro e di raggruppamenti locali impegnati nella promozione e nell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, valorizzandone la funzione di accompagnamento, di promozione e di integrazione sociale, migliorandone la capacità di intervento attraverso servizi reali di supporto.

L'impegno di spesa complessivo per tale avviso è pari ad **€ 6.000.000,00**, di cui - **€ 3.760.000,00** a valere sulle risorse dell'**Asse III** -, per attivare le seguenti azioni finanziabili dalla Sovvenzione Globale:

- Azione 1 - Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, incentivando l'innovazione tecnologica, il rafforzamento della qualità dei servizi offerti. Le risorse disponibili a valere sull'Azione 1 sono complessivamente pari ad €1.800.000,00.
- Azione 3 - Inclusione lavorativa (misure di sostegno e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi). Le risorse disponibili a valere sull'Azione 3 sono complessivamente pari ad € 1.800.000,00.
- Azione 4 - Animazione territoriale, comunicazione, sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale. Le risorse disponibili – relative all'Asse III - a valere sull'Azione 4 sono complessivamente pari ad € 160.000,00.

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico g</i>							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DO N	TOT	DO N	TOT	DON
Totale	Tot					390	42
Genere	M					348	---
	F					42	42
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					0	0
	<i>Lavoratori autonomi</i>					---	---
	Disoccupati					0	0
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					Na	Na
	Persone inattive					390	42
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					0	0
Età	15-24 anni					22	0
	55-64 anni					28	3
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati					390	42
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					368	36
	ISCED 3					22	6
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					0	0

3.3.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si veda quanto riportato nella premessa del capitolo 3.

3.4 ASSE IV - CAPITALE UMANO

3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Alla data del 31 dicembre 2010, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 409.344.000, si registrano impegni per euro 242.777.741,42 (pari al 59,31% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a € 101.755.935,03 (pari all'24,86% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad € 100.383.248,29 (24,52% del costo programmato).

Tabella 11 – Attuazione finanziaria Asse IV

Asse IV	Contributo totale	Attuazione finanziaria						
Capitale Umano		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzata	Capacità di certificazione	
		(a)	(b)	(c)	d	(b/a)	(c/a)	(d/a)
		Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
TOTALE	409.344.000	242.777.741,42	101.755.935,03	100.383.248,29	59,31	24,86	24,52	

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

Grafico e): Avanzamento finanziario Asse IV

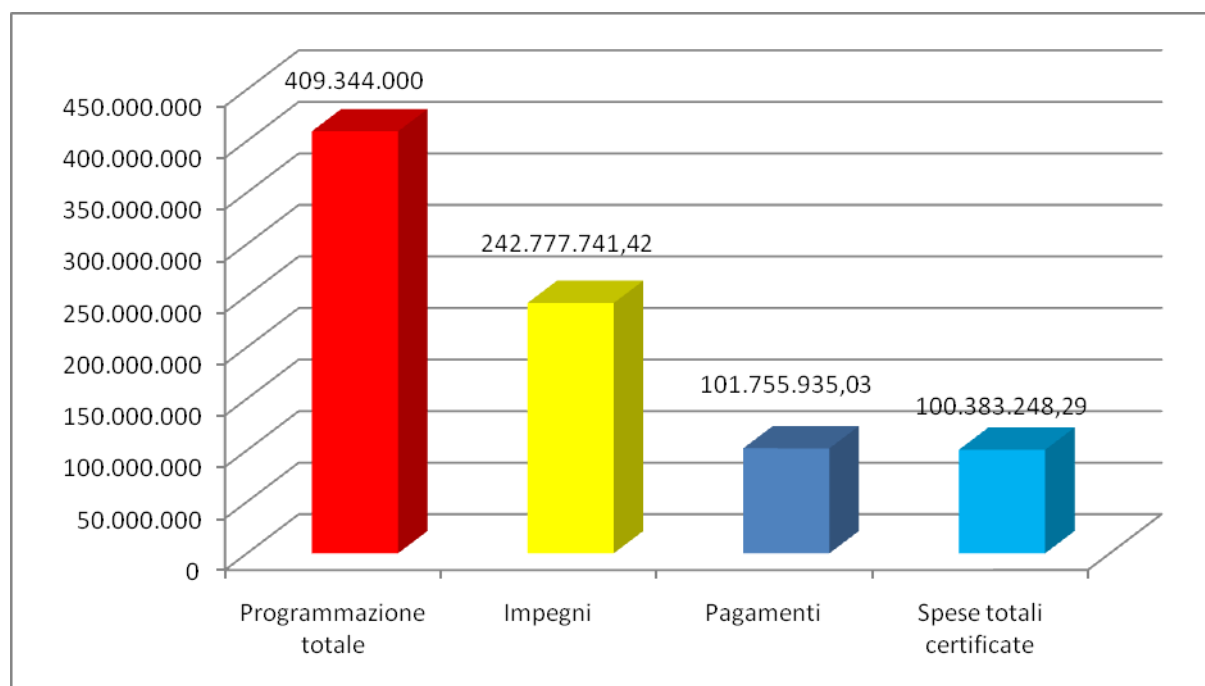


Tabella 12 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse IV rispetto al 2009

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2009 AL 31-12-2010			
Attuazione finanziaria	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti
	a	b	c
Situazione al 31.12.2009	409.344.000	99.483.087,39	65.998.673,64
Situazione al 31.12.2010	409.344.000	242.777.741,42	101.755.935,03
Variazione (v.ass.)	0	143.294.654,03	35.757.262,39
Capacità di attuazione	Capacità d'impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di utilizzo
	b/a%	c/a%	c/b%
Situazione al 31.12.2009	24,30	16,12	66,34
Situazione al 31.12.2010	59,31	24,86	41,91
Variazione %	35,01	8,74	24,95

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

L'Asse Capitale Umano ha registrato un incremento del 35% degli impegni, pari a 143.294.654,03 euro e del 8,74% dei pagamenti, rispetto all'annualità precedente.

In quest'annualità l'Asse IV è quello che ha registrato le migliori performance.

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato** si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli **indicatori di realizzazione**, per l'annualità 2010 si registrano gli avanzamenti di seguito indicati:

Asse 4 – Capitale Umano

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2008			2009			2010		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							9.952	8.176	7.977
Destinatari							102.082	68.417	36.659

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2008		2009		2010	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					36.836	---
	F					31.581	31.581
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					330	181
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					5.664	3.503
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive					62.423	22.653
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					62.345	22.621
Età	15-24 anni					22.874	10.709
	55-64 anni					24	15
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili					58	35
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					46.944	20.551
	ISCED 3					16.297	7.677
	ISCED 4					-	-
	ISCED 5 e 6					5.176	3.353

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico h							
		2008		2009		2010 <i>(dato al 31/12/2010)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Totale	Tot					17473	8394
Genere	M					9079	---
	F					8394	8394
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					164	85
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					358	171
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					Na	Na
	Persone inattive					16951	8138
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					16938	8126
Età	15-24 anni					16605	7915
	55-64 anni					8	4
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					1698	952
	ISCED 3					15760	7429
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					15	13

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico i.1							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Totale	Tot					1497	704
Genere	M					793	---
	F					704	704
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					111	64
	Lavoratori autonomi					---	---
	Disoccupati					211	113
	Disoccupati di lunga durata					Na	Na
	Persone inattive					1175	527
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					1138	513
Età	15-24 anni					804	330
	55-64 anni					14	9
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					1141	492
	ISCED 3					258	146
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					98	66

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico i.2							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Totale	Tot					48740	22099
Genere	M					26641	---
	F					22099	22099
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					1	0
	Lavoratori autonomi					---	---
	Disoccupati					4932	3134
	Disoccupati di lunga durata					Na	Na
	Persone inattive					43807	13721
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					43779	13715
Età	15-24 anni					5444	2454
	55-64 anni					2	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					43816	18976
	ISCED 3					257	94
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					4667	3029

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico I							
		2008		2009		2010 (dato al 31/12/2010)	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Totale	Tot					707	384
Genere	M					323	---
	F					384	384
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					54	32
	Lavoratori autonomi					---	---
	Disoccupati					163	85
	Disoccupati di lunga durata					Na	Na
	Persone inattive					490	267
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					490	267
Età	15-24 anni					21	10
	55-64 anni					0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					289	131
	ISCED 3					22	8
	ISCED 4					0	0
	ISCED 5 e 6					396	245

3.4.2 Analisi qualitativa

Da gennaio 2010 a tutt'oggi, l'attività è consistita nella predisposizione e pubblicazione dell' Avviso Pubblico n. 6/2010, e nella gestione degli Avvisi Pubblici n. 1/2008, n. 3/2008, n. 4/2008, n. 17/2009, n. 18/2009 e n. 19/2009, mediante predisposizione delle Determinazioni Dirigenziali di liquidazione dei beneficiari previa evasione di tutte le attività propedeutiche agli stessi.

Più dettagliatamente:

Avvisi Pubblici nn. 14/2009 - 6/2010 – DIRITTI A SCUOLA

Il 17/09/2009 è stato stipulato uno specifico *Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia per "La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2009-2010"*.

Pertanto, in data 01/10/2009 è stata pubblicata sul BURP n. 152 la D.D. n. 1221 del 28/09/2009 relativa all'Avviso n. 14/2009 – DIRITTI A SCUOLA per la presentazione di progetti finanziati a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV "Capitale Umano".

L'obiettivo di "DIRITTI A SCUOLA" è stato quello di finanziare progetti volti a sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani maggiormente in difficoltà e favorirne il successo scolastico attivando azioni, complementari agli interventi scolastici, volte a promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, in particolare nell'area della lettura/comprensione, della matematica e delle scienze, e contemporaneamente a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico, agevolando l'integrazione scolastica degli alunni in difficoltà, per favorire la maturazione di scelte consapevoli.

Con l'avviso si intende finanziare interventi coerenti al raggiungimento dell'Obiettivo 1 "Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione attraverso azioni delineate nel "Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia" approvato con D.G.R. n. 464 del 24/03/2009.

In particolare gli interventi previsti hanno carattere di sperimentazione e di innovazione e sono finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti per la promozione ed il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio S.02 ed S.03 del Q.S.N. attraverso metodologie innovative, al fine di rendere più attrattivo l'apprendimento diretto al raggiungimento delle competenze linguistiche, logico/matematiche, scientifiche, tecnologiche e della lettura.

I progetti sono complementari agli interventi scolastici e sono finalizzati a potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado con maggiori difficoltà.

In data 03/09/2010 è stato stipulato un nuovo Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia per "La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2010-2011".

I procedimenti amministrativi finalizzati a dare attuazione al suddetto Accordo hanno portato alla definizione del secondo avviso "DIRITTI A SCUOLA" pubblicato sul BURP n. 158 del 14/10/2010, che prevede un impegno di spesa a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Asse IV - "Capitale Umano" del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013.

L'Avviso n. 14/2009 ha visto n. 639 progetti finanziati, con un impegno di spesa complessivo pari ad € 25.051.980,00.

In esito al suddetto avviso sono pervenute al Servizio Formazione Professionale richieste da parte di n. 435 Istituzioni scolastiche.

In data 30/11/2010 con la D.D. n. 2619 sono state pubblicate le relative graduatorie, con un impegno complessivo pari a € 31.063.225,00.

A fronte di tale impegno, a tutt'oggi sono stati liquidati € 29.479.633,94 in favore di n. 370 Istituti Scolastici pugliesi, per n. 790 progetti.

Con **RITORNO AL FUTURO**, di cui agli avvisi a seguire, l'Amministrazione Regionale è intervenuta a sostegno dei giovani laureati disoccupati ed inoccupati, valorizzandone le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali.

Gli avvisi rispondono alla finalità generale di sostenere finanziariamente e tecnicamente la crescita della qualificazione professionale del segmento più scolarizzato della gioventù pugliese, al fine di accrescere la dotazione di competenze e conoscenze attraverso la concessione di borse di studio per la frequenza di master post lauream.

Tale scelta viene delineata nel P.O. Puglia FSE 2007-2013, che individua nella diffusione dell'innovazione e della conoscenza i fattori essenziali per guidare i cambiamenti e sostenere i processi di miglioramento della competitività dei sistemi di impresa e dei contesti produttivi.

Alla base dell'intervento c'è la convinzione che la presenza di giovani qualificati in Puglia è la vera grande risorsa per lo sviluppo e la crescita socio-economica e culturale della Regione.

Al fine di facilitare ulteriormente l'ingresso nel mercato del lavoro, la Regione Puglia istituirà un archivio informatico in cui i beneficiari del contributo sono invitati a inserire il proprio curriculum vitae.

Avviso Pubblico n. 1/2008 – RITORNO AL FUTURO

A fronte dei n. 2358 beneficiari, attraverso la predisposizione di molteplici Determinazioni Dirigenziali, sono stati liquidati, a tutt'oggi, n. 1882 soggetti che hanno proposto istanza di liquidazione, per un totale pari ad € 23.166.900,00, di cui € 1.901.100,00 certificati nell'annualità 2010.

Avviso Pubblico n. 4/2008 – RITORNO AL FUTURO

A fronte dei n. 1834 beneficiari, attraverso la predisposizione di molteplici Determinazioni Dirigenziali, sono stati liquidati, a tutt'oggi, n. 1406 soggetti che hanno proposto istanza di liquidazione, per un totale pari ad € 17.231.100,00, di cui € 4.577.700,00 certificati nell'annualità 2010.

Avviso Pubblico n. 17/2009 – DOTTORATI DI RICERCA

Approvato con D.D. n. 1521 del 26/11/2009 pubblicata sul BURP n. 194 del 03/12/2009, ha avuto come finalità il finanziamento di borse di studio per incentivare la frequenza dei corsi per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

A fronte dei n. 358 beneficiari, attraverso la predisposizione di molteplici Determinazioni Dirigenziali, sono stati liquidati, a tutt'oggi, n. 271 soggetti che hanno proposto istanza di liquidazione, per un totale pari ad € 7.623.188,83, di cui € 7.141.793,79 certificati nell'annualità 2010.

Avviso Pubblico n. 18/2009 – BORSE DI RICERCA

Approvato con D.D. n. 1591 del 02/12/2009 pubblicata sul BURP n. 194 supplemento del 03/12/2009, rettificata dalla DD n. 1654 del 22/12/2009 pubblicata sul BURP n. 210 del 31/12/2009, ha avuto come finalità il finanziamento di borse di studio post lauream per attività di specializzazione in Italia e all'estero per giovani disoccupati ed inoccupati - cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

A fronte dei n. 2142 beneficiari, attraverso la predisposizione di molteplici Determinazioni Dirigenziali, sono stati liquidati, a tutt'oggi, n. 1356 soggetti che hanno proposto istanza di liquidazione, per un totale pari ad € 15.708.200,00, di cui € 12.447.200,00 certificati nell'annualità 2010.

Avviso Pubblico n. 19/2009 – RITORNO AL FUTURO

Approvato con D.D. n. 1627 del 09/12/2009 pubblicata sul BURP n. 203 del 17/12/2009, ha avuto come finalità il finanziamento di borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca nell'area dell'innovazione tecnologica e del trasferimento tecnologico alle imprese, in raccordo con i sistemi dell'Università e della Ricerca.

L'impegno complessivo assunto con la suddetta D.D. n. 1627/2009 è pari ad € 3.200.000,00, assunto con la suddetta D.D.

A seguito della valutazione delle istanze presentate, con D.D. n. 971 del 06/07/2010 pubblicata sul BURP n. 121 del 15/07/2010, e con D.D. n. 2279 del 17/09/2010, sono state approvate le graduatorie con le quali sono risultati beneficiari n. 144 giovani, con un costo complessivo pari ad € 3.192.000,00 garantito dal maggior impegno, pari ad € 3.200.000,00, assunto con la suddetta D.D. n. 1627/2009.

A fronte dei n. 144 beneficiari, attraverso la predisposizione di molteplici Determinazioni Dirigenziali, sono stati liquidati a tutt'oggi, n. 106 soggetti che hanno proposto istanza di liquidazione, per un totale pari ad € 1.854.400,00.

Rispetto all'attuazione **della "Scheda Università"** per il coinvolgimento delle Università nella realizzazione degli obiettivi del programma, l'Amministrazione sta per avviare un confronto con gli Atenei della Regione per realizzare, attraverso una procedura semplificata, alcuni interventi che possano garantire un effettivo e significativo sviluppo del territorio regionale, con particolare attenzione alle attività innovative e sperimentali.

3.4.3 Buona pratica

Nel quadro degli accordi di Lisbona e Barcellona, con l'impegno sottoscritto dagli Stati Membri dell'Unione Europea a fare dell'Europa l'area leader nell'economia della conoscenza e della ricerca, la Regione Puglia si pone l'obiettivo generale di incrementare i profili di innovatività ed effettività della ricerca e di favorire un proficuo inserimento di professionalità elevate e rispondenti alle esigenze del sistema produttivo del territorio.

La programmazione regionale e territoriale riconosce la diffusione dell'innovazione e della conoscenza quale fattore essenziale per guidare i cambiamenti e sostenere i processi di miglioramento della competitività dei sistemi di impresa e dei contesti produttivi.

Nell'ambito del P.O. Puglia per il FSE 2007-2013, l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione ed il Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, unitamente all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), in continuità con le iniziative avviate nella precedente programmazione, hanno realizzato un'azione specifica volta all'erogazione di borse per la realizzazione di progetti di ricerca nell'area dell'innovazione tecnologica e del trasferimento tecnologico alle imprese, in raccordo con i sistemi dell'Università, della Ricerca e dell'Impresa.

Con l'avviso n.19 del 2009 del Servizio Formazione Professionale, la Regione Puglia ha proposto un'azione che si configura come l'evoluzione di una misura della precedente programmazione 2000-2006 attraverso il quale venivano assegnate 316 borse di ricerca, per un ammontare di oltre 7 milioni di Euro, per la conduzione di

progetti di ricerca applicata della durata di 18 mesi presso le imprese del territorio regionale.

L'azione avviata nel 2010 e attualmente in corso, prevede l'erogazione di 149 borse per la realizzazione di progetti di ricerca applicata e/o trasferimento tecnologico, di cui 24 di durata biennale e 125 di durata annuale, per un importo complessivo di 3 milioni di Euro, pone maggiore rilievo sull'impatto dell'intervento sul territorio, soprattutto per gli aspetti che riguardano l'occupazione dei giovani ricercatori e la competitività delle imprese coinvolte. Inoltre, la stessa tiene conto delle priorità tematiche relative agli ambiti tecnologici di interesse globale e ai settori industriali con maggiori potenzialità di sviluppo tecnologico o che necessitano di interventi di innovazione al fine di superare situazioni di crisi.

L'avviso assume un ruolo strategico e trasversale nel sistema delle politiche regionali nell'ottica di conseguire una sempre maggiore qualificazione del capitale umano ed allo stesso tempo un migliore raccordo tra Ricerca ed Impresa. Nella realizzazione del progetto, il ricercatore si avvale del supporto di un tutor scientifico sul versante dell'ente di ricerca coinvolto e di un tutor aziendale afferente all'impresa che ospita il progetto.

La selezione, operata da un nucleo di valutazione composto da esperti esterni selezionati dall'Albo regionale ARTI dei Valutatori di Progetti di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, ha interessato un numero complessivo di 733 progetti candidati ed ha premiato i progetti di ricerca che prevedono in forma più esplicita e misurabile precise ricadute sul business aziendale in termini di innovazione di prodotto e di processo.

I ricercatori, durante la fase di predisposizione della candidatura, hanno potuto beneficiare di un'assistenza diretta offerta dagli uffici regionali e di appositi strumenti per la redazione delle proposte progettuali, che ha portato, tra l'altro, ad un positivo incremento nella qualità media dei progetti presentati.

I beneficiari delle borse di ricerca sono costantemente affiancati nello svolgimento dei progetti di ricerca con attività, strutture e strumenti di monitoraggio, ma anche con iniziative specifiche di coordinamento e formazione. Particolare attenzione è dedicata all'identificazione di un ruolo attivo delle imprese coinvolte così da garantirne l'impegno effettivo al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati operativi che i progetti avviati si pongono.

L'azione prevede anche una fase di accompagnamento del follow-up dei ricercatori che avranno completato con successo le attività progettuali, con meccanismi premiali ed incentivanti per il loro inserimento professionale presso le imprese. Ad esempio, verrà realizzato un catalogo delle competenze dei beneficiari delle borse, i quali potranno essere riconosciuti come esperti di processi di trasferimento tecnologico e ricerca industriale. Il catalogo riporterà le schede progetto esplicative dell'attività svolta dai borsisti, associate alla testimonianza diretta del beneficiario, del tutor aziendale e del tutor scientifico. Inoltre, nel corso dei successivi 24 mesi, verrà svolto

un monitoraggio continuo dei casi di maggior successo per verificare l'impatto economico-industriale del progetto e lo stato occupazionale del ricercatore.

Infine, la politica d'azione adottata, nella fase successiva alla conclusione dei progetti e alla loro valutazione troverà seguito nella linea di intervento "Lavoro per lo Sviluppo e l'Innovazione" prevista dal Piano Straordinario per il Lavoro 2011 adottato dalla Regione Puglia, che destina risorse per favorire la creazione di opportunità di lavoro ad alta intensità di conoscenza per i giovani e i ricercatori pugliesi, con l'obiettivo da una parte di dare risposte alle aspettative dei giovani formati e non immediatamente occupati, dall'altra di analizzare e valorizzare gli impatti effettivi dell'azione sul territorio.

3.4.4 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si segnalano problemi significativi per l'attuazione degli interventi.

3.5 ASSE V – TRANSAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

3.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

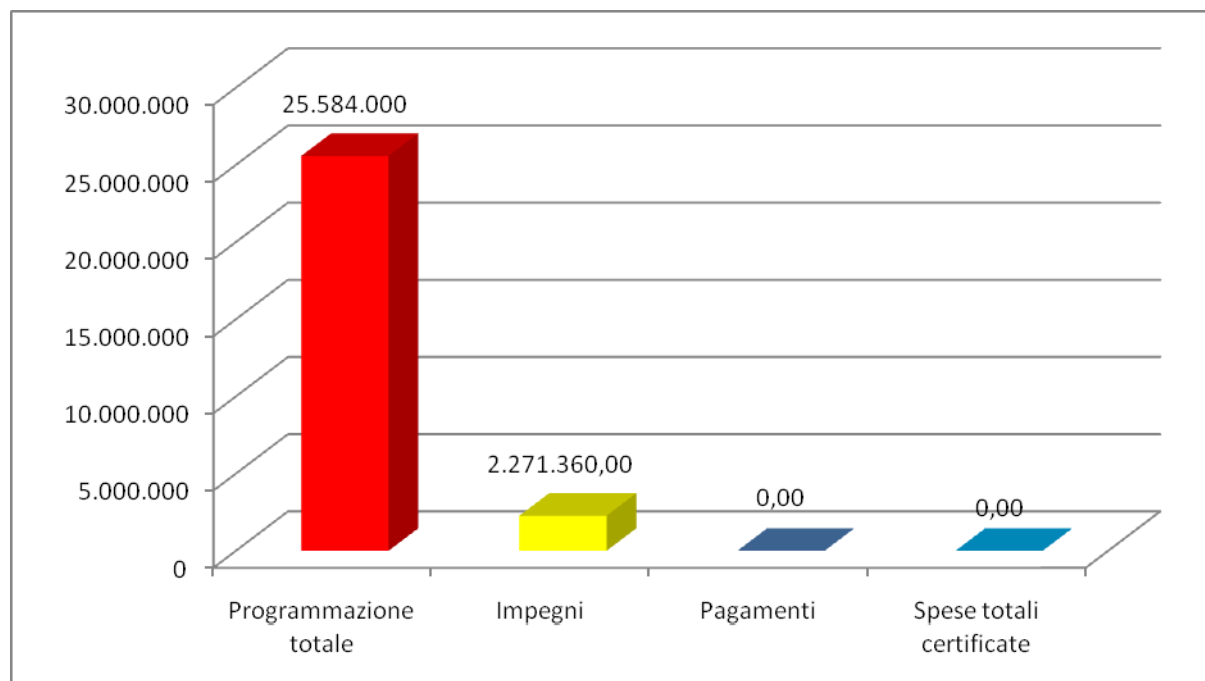
Nonostante la formale adesione della Regione Puglia ad alcuni progetti a dimensione interregionale e a reti di scambio transnazionali, al 31.12.2010 non risulta avviato alcun intervento a valere sull'Asse V.

Tabella 13 – Attuazione finanziaria Asse V

Asse V	Contributo totale	Attuazione finanziaria						
Transazionalità e interregionalità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione	
		(a)	(b)	(c)	d	(b/a)	(c/a)	(d/a)
		Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
TOTALE	25.584.000	2.271.360	0	0	8%	0	0	

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

Grafico f): Avanzamento finanziario Asse V



Alla data del 31 dicembre 2010, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 25.584.000, si registrano impegni per euro 2.271.360 (pari all'8,8% della programmazione totale) ma non si registrano pagamenti, senza alcun avanzamento rispetto all'annualità precedente, come si evince dalla tabella successiva. Si è fiduciosi di recuperare il ritardo attuativo così importante nella annualità successiva.

Tabella 14 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse V rispetto al 2009

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2009 AL 31-12-2010			
Attuazione finanziaria	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti
	a	b	c
Situazione al 31.12.2009	25.584.000	0	0
Situazione al 31.12.2010	25.584.000	2.271.360	0
Variazione (v.ass.)			
Capacità di attuazione	Capacità d'impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di utilizzo
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2009	0	0	
Situazione al 31.12.2010	8,88	0	

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

Rispetto agli **indicatori di realizzazione non ci sono valorizzazioni**

Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2008			2009			2010		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti									
Destinatari									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2008		2009		2010	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Totale	Tot						
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

3.5.2 Analisi qualitativa

Questo Asse affronta una priorità *strategica* che nella Regione Puglia è stata di significativa attenzione e sperimentazione nel corso della passata programmazione, attraverso non solo l'iniziativa comunitaria *EQUAL*, *ma* anche attraverso progetti a carattere transnazionale finanziati a valere sull'art.6 del FSE e del Programma Comunitario *Leonardo da Vinci*.

La Regione, già da diversi anni, ritiene l'impegno a favore della costituzione e consolidamento di *reti* con altre realtà regionali nazionali ed europee, un ambito di assoluto rilievo strategico. Infatti ***"Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti scambi e di partenariati finalizzati a migliorare l'efficacia dei sistemi della formazione e del lavoro al fine di sviluppare l'occupabilità"*** è l'obiettivo specifico dell'Asse nella programmazione attuale.

A tal fine è emersa la necessità che le azioni attivate nei singoli contesti geografici non risultassero sconnesse ed autoreferenziali e pertanto si è ritenuto opportuno sostenere uno sforzo affinché tra le azioni progettuali e le singole strategie programmatiche condotte a livello regionale, si riconoscesse una interazione, una sinergia e una integrazione con esperienze e sistemi di altre realtà regionali. A tal fine si è consolidata l'attuazione di interventi in accordo con le altre Regioni, valorizzando e sostenendo finanziariamente progetti complessi fondati **su protocolli interregionali**.

In considerazione di una delle priorità strategiche dell'Asse: *"Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti scambi e di partenariati finalizzati a migliorare l'efficacia dei sistemi della formazione e del lavoro al fine di sviluppare l'occupabilità"*, si è proceduto con Atto Dirigenziale n. 2493 dell'11 novembre 2010, ad impegnare la somma di € 2.270.000,00 per finanziare l'Avviso 7/2010 ***"Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri"***.

L'iniziativa interregionale, inserita nel *Piano straordinario per il lavoro in Puglia*, intende dare un contributo allo sviluppo di quella parte del mondo imprenditoriale fortemente radicato nel contesto locale pugliese. Nel momento di crisi occupazionale le attività legate agli antichi mestieri, pur appartenendo a settori di nicchia molto specifici collegati a realtà territoriali, possono contribuire a dare risposte positive al mondo del lavoro.

I destinatari sono giovani e adulti disoccupati e/o inoccupati - immigrati comprese le minoranze etniche – ed, al fine di rafforzare il concetto di interregionalità, è stato previsto, obbligatoriamente, che parte delle ore di stage siano svolte in un'altra Regione d'Italia. L'avviso richiede, altresì, una forte attività di consulenza e accompagnamento individuale, finalizzata alla creazione di impresa e all'inserimento lavorativo, ed un adeguato piano di pubblicizzazione e di diffusione dei risultati raggiunti attraverso i finanziamenti del FSE.

Con la somma di euro 2.270.000,00 messa a disposizione per l'avviso 7/2010 sono stati finanziati nel 2011 dodici proposte progettuali.

Se l'iniziativa risconterà interesse sul territorio, è intendimento dell'Amministrazione replicarla, quale contributo all'occupazione.

Per rafforzare, altresì, il valore aggiunto, in termini di interregionalità, si prevede di realizzare, unitamente alle altre regioni aderenti a detta iniziativa, azioni di sistema finalizzate a creare reti tra le regioni coinvolte per il recupero degli antichi mestieri, scambiare le esperienze realizzate, diffondere le buone pratiche, favorire la mobilità geografica e l'acquisizione di competenze tra regioni, creare un tavolo di confronto

tra le associazioni di categoria e i vari territori regionali coinvolti ecc., tanto sarà oggetto di apposito avviso e relativo finanziamento.

Con riferimento alla **partecipazione a reti transnazionali FSE**, nel 2010 con la sottoscrizione della lettera d'impegno da parte dell'Autorità di Gestione del FSE, si è consolidata l'adesione della partecipazione della Regione Puglia alla Rete tematica europea ***"Net@work : una rete per il lavoro"*** che vede coinvolti il Servizio Politiche per il Lavoro e il Servizio Formazione Professionale, finalizzata ad una condivisione e riflessione sulle recenti misure occupazionali attivate a livello europeo. Per l'iniziativa è stato stimato un costo previsionale di **euro 200.000,00** (spese di missioni alla partecipazione agli incontri dei Gruppi di lavoro, workshop e seminari).

Da ultimo, con la Regione Toscana si intende realizzare una collaborazione per lo scambio di esperienze e di materiali tecnici, finalizzata alla costruzione di un sistema di standard professionali e formativi, per la realizzazione del futuro *Repertorio Regionale delle figure professionali*.

3.5.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si veda quanto riportato nella premessa del capitolo 3.

3.6 ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA

3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

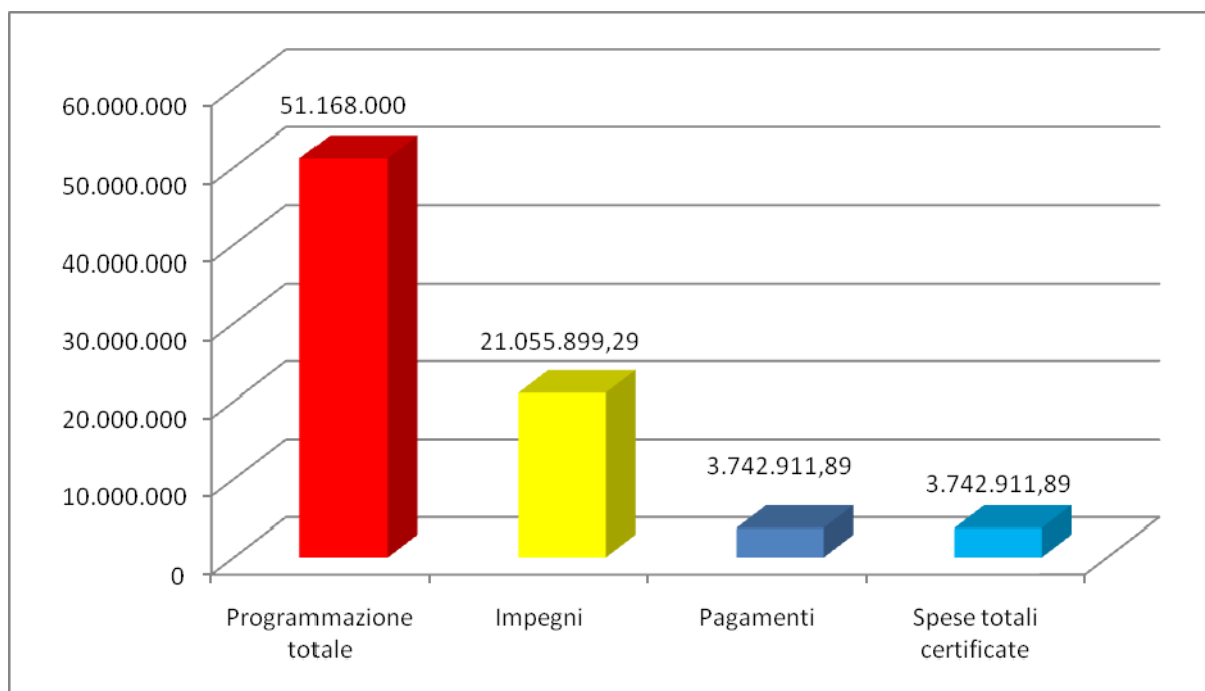
L'Asse Assistenza Tecnica evidenzia un discreto stato di attuazione e , come si evince dalla tabella successiva, un notevole incremento rispetto all'annualità precedente.

Tabella 15 – Attuazione finanziaria Asse VI

Asse VI	Contributo totale	Attuazione finanziaria						
Assistenza Tecnica		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione	
		(a)	(b)	(c)	d	(b/a)	(c/a)	(d/a)
		Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
TOTALE	51.168.000	21.055.899,29	3.742.911,89	3.742.911,89	41,15	7,31	7,31	

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale MIR

Grafico g): Avanzamento finanziario Asse VI



Alla data del 31 dicembre 2010, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 51.168.000, si registrano impegni per euro 21.055.899,29 (pari al 41,15% della programmazione totale) mentre i pagamenti e le spese certificate ammontano a euro 3.742.911,89 (pari al 7,31 % della programmazione totale).

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato** si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli **indicatori di realizzazione** e **finanziari**, per l'annualità 2010, si registrano i seguenti avanzamenti.

Tabella 14 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse VI rispetto al 2009

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2009 AL 31-12-2010			
Attuazione finanziaria	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti
	a	b	c
Situazione al 31.12.2009	51.168.000	5.018.892,54	2.056.446,29
Situazione al 31.12.2010	51.168.000	21.055.899,29	3.742.911,89
Variazione (v.ass.)	0	16.037.006,75	1.686.465,60
Capacità di attuazione	Capacità d'impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di utilizzo
	b/a%	c/a%	c/b%
Situazione al 31.12.2009	9,81	4,02	40,97
Situazione al 31.12.2010	41,15	7,31	17,77
Variazione %	31,34	3,29	10,51

Asse 6 – Assistenza tecnica

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2008			2009			2010 (dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							10	10	6
Destinatari									

3.6.2 Analisi qualitativa

Per quanto riguarda l'Asse VI "Assistenza Tecnica", le attività del POR Puglia FSE 2007-2013 hanno sostenuto l'attuazione degli Assi prioritari del P.O, attraverso azioni di assistenza tecnica finalizzati a supportare le Autorità del P.O. e gli organismi Intermedi.

Si è trattato di progetti di natura specialistica affidati all'Ente in house della Regione, Innova Puglia e Tecnostruttura delle Regioni per il FSE. E' in corso di predisposizione il bando per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alle attività di gestione generale del Programma.

In coerenza con il piano delle attività previste nella strategia di Audit ed in conformità a quanto previsto dai Regolamenti, dai documenti di indirizzo comunitari, dal QSN, dai documenti di indirizzo nazionali, dalle normative regionali e dal POR, sono state inoltre attivate azioni mirate a supportare la struttura di Audit e l'Autorità di Certificazione.

Inoltre, sono stati trasferiti 2 meuro alle province, quali OI del Programma per un assistenza specifica.

Per tutti gli approfondimenti si rimanda al capitolo specifico del Rapporto.

3.6.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si segnalano problemi significativi per l'attuazione degli interventi.

3.7 ASSE VII – CAPACITA' ISTITUZIONALE

3.7.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse Capacità Istituzionale non ha registrato alcun avanzamento. Per l'annualità successiva si intende avviare una riflessione che porti alla pianificazione di un piano di interventi significativi.

Tabella 17 – Attuazione finanziaria Asse VII

Asse VII	Contributo totale	Attuazione finanziaria						
Capacità istituzionale		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione	
		(a)	(b)	(c)	D	(b/a)	(c/a)	(d/a)
		Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
TOTALE	44.772.000	2.970.000	835.107,60	835.107,60	6,63	1,87	1,87	

Alla data del 31 dicembre 2010, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 44.772.000, si registrano impegni per € 2.970.000 e pagamenti pari ad € 835.107,60, interamente certificati.

Grafico h) Avanzamento finanziario Asse VII

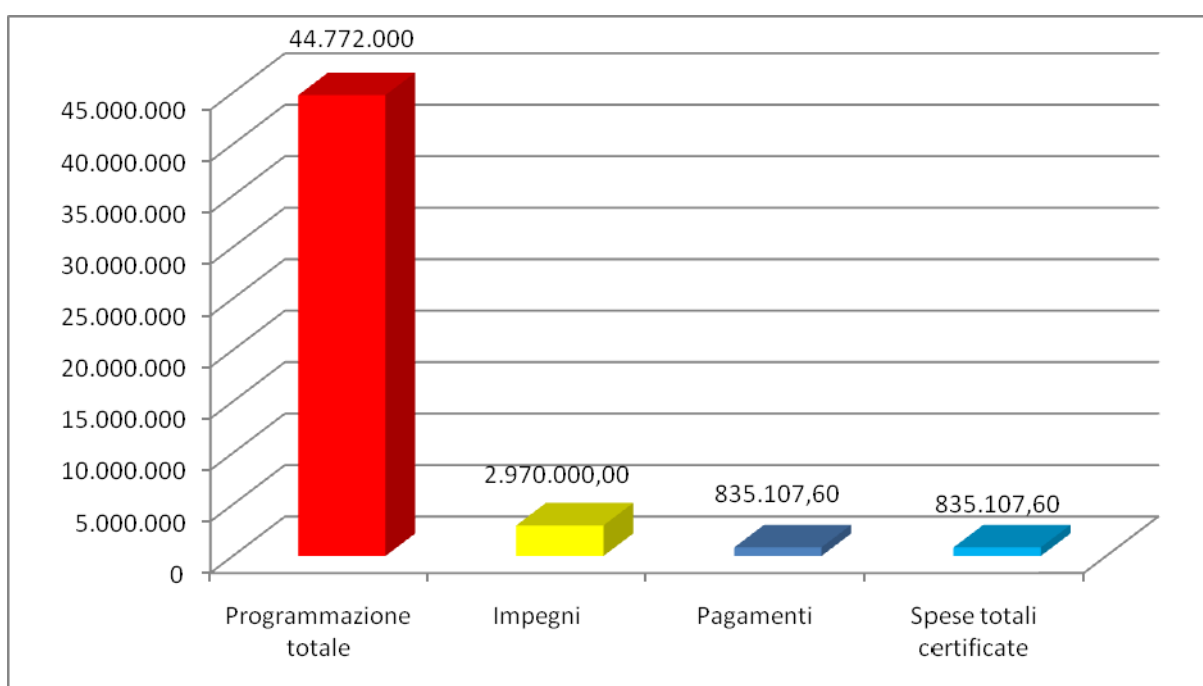


Tabella 18 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse VII rispetto al 2009

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2009 AL 31-12-2010			
Attuazione finanziaria	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti
	A	b	c
Situazione al 31.12.2009	44.772.000	2.970.000	0
Situazione al 31.12.2010	44.772.000	2.970.000	835.107,60
Variazione (v.ass.)	0	0	835.107,60
Capacità di attuazione	Capacità d'impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di utilizzo
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2009	0	1,87	0
Situazione al 31.12.2010	6,63	1,87	28,12
Variazione %	6,63	0	28,12

Asse 7 – Capacità istituzionale

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2008			2009			2010		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							1	1	0
Destinatari									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2008		2009		2010	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Totale	Tot						
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

3.7.2 Analisi qualitativa

Le azioni che fanno riferimento all'Asse VII – Capacità istituzionale hanno l'obiettivo di aumentare i livelli di trasparenza ed efficacia delle azioni della Pubblica Amministrazione tramite riforme amministrative e l'adozione di strumenti e

procedure finalizzate all'aumento della competitività del territorio, nonché di promuovere l'innovazione ed il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della P.A.

La Regione Puglia, nell'ambito della Programmazione 2007-2013, ed in particolare nell'ambito della promozione della capacità amministrativa, ha posto particolare attenzione alla riproduzione di quei progetti e di quelle attività che nel corso della programmazione passata abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese le azioni volte al miglioramento organizzativo e all'ottimizzazione delle risorse negli Uffici Giudiziari. In virtù di tale obiettivo, la Regione Puglia ha aderito al Progetto interregionale/transnazionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani", giusta D.G.R. n. 821 del 23/05/2008.

Tale Progetto è finalizzato a trasferire la buona pratica messa a punto presso la Procura di Bolzano, o segmenti significativi di essa, presso altre Procure o Uffici Giudiziari in Italia. Il trasferimento intende, pertanto, migliorare le performance degli Uffici Giudiziari attraverso lo sviluppo dei processi di lavoro e di comunicazione interna ed esterna, creando, quindi, una struttura organizzativa moderna, in grado di rispondere con attenzione alle sollecitazioni della cittadinanza, dei diversi utenti e dei portatori di interesse e puntando all'eccellenza in tutti i settori in cui opera. L'obiettivo che si pone è, quindi, di:

1. rendere trasparenti e semplificare i processi organizzativi interni, anche abbassando i livelli di spesa;
2. avvicinare gli Uffici Giudiziari al cittadino, migliorando quindi l'immagine pubblica del sistema giustizia.

Sebbene l'Amministrazione Regionale non sia in possesso dei dati definitivi relativi a tali interventi, in quanto gli stessi sono ancora in itinere, ritenendo pertanto prematura un'analisi qualitativa, si ritiene tuttavia opportuno descrivere le principali attività realizzate.

In particolare, il servizio è finalizzato a supportare lo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo degli Uffici Giudiziari.

L'intervento prevede un'articolazione sviluppata attraverso le seguenti Linee di Attività:

- Linea 1 Analisi e riorganizzazione degli Uffici Giudiziari,
- Linea 2 Analisi dell'utilizzo delle tecnologie;
- Linea 3 Costruzione della Carta dei servizi;
- Linea 4 Accompagnamento alla certificazione di Qualità ISO 9001:2000;
- Linea 5 Costruzione del bilancio sociale;
- Linea 6 Comunicazione con la cittadinanza e istituzionale.

La realizzazione di tale intervento è stata affidata con apposita procedura di gara al R.T.I costituito da KPMG ADVISORY Spa, PRICEWATERS HOUSE COOPERS ADVISORY Srl e DELOITTE CONSULTING Spa per un di 2.116.800,00.

Allo stato risulta avviato lo sviluppo delle linee di attività di maggiore interesse degli Uffici Giudiziari coinvolti, vale a dire la Linea 1, la Linea 2 e la Linea 6.

L'arco temporale previsto per l'espletamento della suddetta attività comprende il biennio decorrente dalla stipula del relativo contratto di affidamento 18/01/2010.

I destinatari delle attività sopra descritte sono: Tribunale di Taranto, Procura e Tribunale di Foggia, Tribunale e Corte d'Appello di Bari, Corte d'Appello di Lecce.

3.7.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il grave ritardo attuativo si intende recuperarlo nell'annualità successiva grazie alla realizzazione di alcune specifiche attività, già programmate:

- Affidamento dei servizi di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Puglia;
- Avviso di Manifestazione di interesse per l'adesione alla Rete dei Nodi per l'Animazione del Piano del Lavoro;
- Servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale all'Autorità di gestione FSE e agli Organismi intermedi nell'ambito delle attività connesse ai Programmi Operativi Regionali Puglia FSE 2007 – 2013 e 2000 –2006;
- Convenzione per gli interventi previsti dall'azione "Innovazione per l'occupabilità" del piano straordinario per il lavoro 2011 della Regione Puglia" tra Regione Puglia ed ARTI;
- Convenzione per gli interventi previsti dall'azione "Sperimentazione del sistema di gestione digitale di supporto all'attuazione, realizzazione e monitoraggio dei diversi interventi previsti nel Piano Straordinario per il lavoro in Puglia - 2011" tra Regione Puglia ed Innovapuglia;
- Avviso per la selezione di progetti per lo sviluppo di strumenti innovativi in materia di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche per l'inclusione sociale;

4 COERENZA E CONCENTRAZIONE

Gli interventi attivati nel corso del 2010 dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. FSE 2007-2013, in continuità con quanto avvenuto già nei precedenti, riflettono in maniera chiara la finalità centrale del Programma Operativo rivolta a *"promuovere lo sviluppo, la piena occupazione e la qualità del lavoro attraverso il miglioramento degli investimenti in capitale umano e nella ricerca, l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese pubbliche e private, il sostegno all'integrazione sociale e alle pari opportunità"*. Essi, inoltre, si sviluppano in maniera coerente con la Strategia di Lisbona e gli Orientamenti comunitari per la crescita e l'occupazione 2008-2010, e con le priorità definite a livello nazionale all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2008–2010 approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 novembre 2008, nonché alla luce dei nuovi indirizzi strategici dell'Unione Europea.

In particolare, l'Unione Europea, con la Dichiarazione congiunta di giugno 2010, riflette su quanto la crisi economica abbia vanificato i progressi compiuti in un decennio in termini di crescita economica, e sulla necessità di modificare l'ordine delle priorità inizialmente poste nel documento Europa 2020.

In particolare, l'Unione Europea raccomanda di tener conto di tre priorità:

- promuovere il triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca, innovazione);
- attenuare l'impatto sociale ed occupazionale della crisi economica;
- assicurare accessibilità, qualità ed efficienza dei servizi pubblici.

Dal punto di vista operativo, la strategia di attuazione promossa dalla Regione Puglia, in coerenza con gli indirizzi strategici nazionali e dell'Unione Europea nonché con il quadro strategico delineato dal Programma Operativo, è stata imperniata su alcune specifiche priorità di interventi selezionate attraverso un processo di condivisione e concertazione molto efficace, che è stato in grado di coinvolgere i principali stakeholder operanti a livello locale e che ha consentito di concentrare le risorse prioritariamente verso la soddisfazione dei bisogni più urgenti e verso quei soggetti e territori più capaci ad innescare processi virtuosi di modernizzazione e di innovazione.

Volendo ricondurre l'azione regionale alle priorità delineate dall'Unione Europea con la dichiarazione di giugno 2010, si ottiene il quadro di coerenza di seguito delineato.

Riguardo alla priorità relativa ad istruzione, ricerca ed innovazione, la Regione Puglia nel corso del 2010 ha:

- attivato iniziative rivolte a sostenere ed ampliare l'offerta formativa scolastica degli istituti di ogni ordine e grado (avviso *"Diritti a Scuola"*);
- sostenuto la partecipazione di giovani laureati pugliesi in cerca di occupazione a master universitari e non universitari, mediante l'assegnazione di borse di

studio, nonché le attività di ricerca con borse e dottorati di ricerca (avvisi *"RITORNO AL FUTURO"*) .

Relativamente alla priorità relativa alla riduzione dell'impatto economico e sociale della crisi, la Regione Puglia ha promosso una serie di iniziative specificatamente rivolte a:

- attuare politiche del lavoro attive e passive;
- favorire la transizione alla vita attiva, la crescita delle competenze professionali e la riduzione della precarietà (tirocini).

Rientrano nel primo alveo le iniziative realizzate in collaborazione con INPS e il sistema su base provinciale dei Centri per l'Impiego, per l'erogazione delle indennità di CIG e mobilità in deroga e la contemporanea attivazione di politiche attive finalizzate al reimpiego di lavoratori espulsi o a rischio di espulsione del mondo del lavoro. Rientrano nel secondo alveo i diversi avvisi pubblicati nel corso del 2010 destinati a giovani favorendo l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Circa la priorità relativa all'assicurare accessibilità, qualità ed efficienza dei servizi pubblici, e in stretta interrelazione con la priorità relativa alla riduzione dell'impatto della crisi economica sul sistema-regione, la Regione Puglia ha investito risorse del proprio bilancio autonomo nell'ampliamento del sistema informativo SINTESI che è stato implementato per favorire l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, e che è utilizzato per:

- consentire di tenere sotto costante controllo e monitoraggio il processo di erogazione delle indennità di CIG e mobilità in deroga;
- facilitare l'accesso ai benefici previsti dalla legge sia ai lavoratori iscritti nelle liste, sia alle imprese, sia ai protagonisti della governance e agli altri stakeholder del processo.

Inoltre il POR contiene priorità volte a sostenere la crescita economica e sociale e il suo impatto occupazionale, coniugando la qualità dell'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane con la qualità dello sviluppo economico e la coesione sociale, attraverso investimenti sul sapere e sulla qualificazione del lavoro che diano fondamento e prospettiva all'obiettivo della società della conoscenza, e a quello di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

L'obiettivo generale della strategia regionale è declinato in due ambiti che hanno costituito la base di riferimento per elaborare le priorità degli Assi della programmazione 2007/2013:

- qualificare l'obiettivo della società della conoscenza rafforzando il livello quantitativo e qualitativo dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con riferimento alle esigenze di sviluppo economico e sociale del sistema regionale, e quindi con una particolare attenzione ai temi della formazione superiore, della ricerca e del trasferimento e sviluppo dell'innovazione;

- promuovere ed accrescere la qualità delle condizioni e delle prestazioni di lavoro, limitando i rischi di precarietà e de-professionalizzazione, e sviluppando politiche attive per rafforzare la qualificazione del lavoro, nonché un sistema di servizi per il lavoro che favoriscano l'occupabilità delle persone e la domanda di personale qualificato da parte delle imprese.

Con riferimento alla *strategia di Lisbona* e la Strategia Europea per l'Occupazione (SEO), il POR Puglia intende favorire il raggiungimento degli obiettivi/target fissati a livello comunitario, quali:

- promuovere strategie volte alla piena occupazione, al miglioramento della qualità e della produttività sul posto di lavoro e al potenziamento della coesione sociale e territoriale;
- attrarre in modo permanente un maggior numero di persone verso il mondo del lavoro;
- accrescere la capacità di adattamento dei lavoratori e delle imprese e la flessibilità del mercato del lavoro;
- promuovere maggiori investimenti in capitale umano.

Gli indirizzi regionali individuano, infatti, quali linee prioritarie di intervento:

la costruzione di un sistema di opportunità formative per i giovani con l'obiettivo di innalzare le conoscenze e le competenze di base come condizione per un futuro di cittadini e lavoratori;

la promozione della qualità del lavoro: per un lavoro qualificato, stabile, che permetta di sviluppare percorsi di crescita professionale, che valorizzi la formazione lungo tutto l'arco della vita quale leva per l'adattabilità dei lavoratori e la permanenza attiva nelle organizzazioni, che consenta la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, che nella accezione di diritto di tutti i cittadini rappresenti un vero strumento di inclusione sociale. L'investimento per l'innalzamento delle competenze dei cittadini, dei lavoratori, delle imprese e del sistema economico regionale come risorsa strategica che accompagni le politiche regionali per uno sviluppo sostenibile e coeso;

il sostegno alla ricerca e all'innovazione attraverso l'investimento sul "*capitale umano*", che, in un'economia sempre più fondata sulla conoscenza, è premessa indispensabile per facilitare la ricerca e il trasferimento tecnologico e per accelerare i processi di innovazione nelle imprese.

Tali interventi sono significativi, oltre che in vista della partecipazione al raggiungimento da parte dell'Italia dei target della Strategia di Lisbona, anche in vista degli obiettivi nazionali previsti nel *Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione* (PICO), che fissa come obiettivi prioritari:

- l'ampliamento dell'area di libera scelta dei cittadini e le imprese;
- l'incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica;

- il rafforzamento dell'istruzione e della formazione del capitale umano e una sua più ampia estensione dei benefici alla popolazione, con particolare riferimento ai giovani.

In particolare, con riferimento al secondo punto, appaiono fondamentali anche gli interventi previsti dal P.O. finalizzati alla creazione e sviluppo di reti virtuose tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

Dal lato della qualità dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, la Regione intende prioritariamente intervenire – proseguendo le iniziative già avviate nella programmazione 2000-2006 - sui seguenti elementi:

- una revisione dei criteri per l'accreditamento dei soggetti attuatori della formazione professionale, nella direzione di una selezione qualitativa. L'accreditamento dei soggetti attuatori di azioni formative per l'accesso a finanziamenti pubblici deve svolgere una funzione di qualificazione del sistema e di miglioramento dell'offerta formativa, attraverso una decisa revisione dall'attuale modello di rispondenza (a volte solo in termini amministrativo-burocratici) a requisiti minimi sulla funzionalità delle strutture, in direzione di una maggiore attenzione a indicatori sulla qualità del servizio fornito (in termini di metodologie didattiche, di professionalità dei formatori, di presa in conto dei bisogni espressi da una tipologia di utenza diversificata, di risultati in termini di competenze acquisite e occupazione concreta) considerando l'evoluzione della normativa di settore. Tale obiettivo sarà perseguito tramite la messa a regime dei criteri di accreditamento e la realizzazione di azioni di supporto per il miglioramento della qualità delle prestazioni degli enti di formazione;
- lo sviluppo e la messa a regime del sistema di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti, quale strumento che accompagni i percorsi individuali di accesso al mercato del lavoro, e di carriera e mobilità professionale, attraverso il diritto, da parte delle persone, a veder riconosciute e valorizzate le competenze ed esperienze formali, non formali ed informali maturate in ambito educativo, formativo e del lavoro. In tale direzione la Regione intende sperimentare e mettere a regime lo strumento del libretto formativo;
- l'istituzione del sistema delle qualifiche professionali regionali quale elemento di finalizzazione del raccordo tra sistema formativo ed esigenze di professionalizzazione espresse dall'ambiente socio-economico regionale.

5 ASSISTENZA TECNICA

Si riportano di seguito il riepilogo delle attività svolte nell'ambito dell'Asse VI del P.O. Puglia FSE 2007/2013, con una sintetica descrizione delle stesse.

	<i>RIEPILOGO ATTIVITA'</i>	
	Impegni di spesa al	31/12/2010
1	DD 116/09 BA (imp. per delega provincia)	774.600,00
2	DD 116/09 BR (imp. per delega provincia)	199.000,00
3	DD 116/09 FG (imp. per delega provincia)	341.400,00
4	DD 116/09 LE (imp. per delega provincia)	397.200,00
5	DD 116/09 TA (imp. per delega provincia)	287.800,00
6	DD 425/09 Evento di Lancio	57.679,94
7	DGR 647 del 23/04/2009 INNOVAPuglia	992.000,00
8	DGR 751 del 07/05/2009 MIRWEB + Sistema Informativo Ritorno al Futuro 2009 (INNOVAPuglia)	940.276,60
9	DD. 435/2009 Avv. CO.CO.CO.	614.430,00
10	DD. 609/2009 Avv. TD (1°)	946.023,59
11	DD 1019/2009 (DGR 1014/2009) TECNOSTRUTTURA	932.900,00
12	DD 1107/2009 (DGR 1343/2009) Evento "Ritorno al Futuro 2009" (FARM)	96.000,00
13	DD 1017/2009 (DGR 1015/09) Spese CdS	1.155,00

14	DD 1018/2009 (DGR 1016/09) Spese CdS	298,80
15	DD 662 del 21/05/2009 Spese CdS	20.000,00
16	DD 661 del 21/05/2009 Pubblicazione atti Province sul BURP	50.000,00
17	ASSISTENZA Autorità di Audit	3.226.000,00
18	DD 1501/2009 (DGR 1969/2009) Gara Rendicontazione Chiusura POR Puglia 2000-2006	4.000.000,00
19	DD 1554/2009 Avv. TD (2°)	1.696.085,91
20	DD 1555/2009 Avv. TD-CO.CO.CO. (Personale)	827.527,38
21	ASSISTENZA Autorità di Certificazione	1.687.791,54
22	DD 1/2010 Sistema Informativo Ritorno al Futuro 2010 (INNOVAPuglia)	44.866,32
23	DD 2/2010 (Alte Professionalità - RdA)	281.250,00
24	DD 628/2010 (PO - RdG)	540.000,00
25	Straordinario + Missioni Personale (2010)	330.994,62
26	DGR 802/2010 TECNOSTRUTTURA (Progetto Mezzogiorno)	553.080,00
27	DD 609/2010 Attività di valutazione "Bollenti Spiriti"	150.000,00
28	DGR 1505/2010 Trasmissione RAI OKKUPATI	150.000,00

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Rif. Riepilogo Attività 1-2-3-4-5 16	Assistenza Tecnica a favore delle Province (O.I.)
<p>Con Deliberazione n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto: "<i>POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi</i>", la Giunta Regionale, d'intesa con le Province, ha dato attuazione all'art. 2 della L.R. n. 32/2006, conferendo alle Province pugliesi funzioni nell'ambito del P.O. Puglia FSE 2007/2013 e relative risorse, per un importo pari al 30,25% dell'intera dotazione del Programma.</p> <p>Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28.10.2008, avente ad oggetto: "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza".</p> <p>Nella succitata D.G.R. n. 1575/2008 è stata prevista che la Regione Puglia garantisse alle Amministrazioni Provinciali un finanziamento pari a 6 Meuro per l'intera programmazione, per le attività di Assistenza Tecnica. Con D.D. n. 116/2009 si è provveduto ad assumere l'impegno a favore delle 5 Province per gli anni 2008/2009 (per 2 Meuro totali), in base al piano di riparto definito nella D.G.R. n. 1575/2008.</p> <p>16 – Spese per pubblicazione atti province sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP)</p>	

6	Evento di Lancio
<p>Spese per la realizzazione dell'evento di lancio del P.O. Puglia FSE 2013, svoltosi a Bari il 20/03/2009.</p> <p>L'iniziativa di lancio del PO, prevista nel <i>Piano di Comunicazione</i> approvato, è stata indirizzata al grande pubblico per illustrare l'inizio di una nuova "stagione" del FSE in Puglia con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dell'UE e trasmettere una conoscenza del sistema di opportunità che il cofinanziamento comunitario permette di concretizzare.</p> <p>E' stato necessario diffondere nell'opinione pubblica gli obiettivi prioritari della nuova programmazione, portando i singoli e la collettività a maturare la consapevolezza che mettere al centro la persona ed il proprio progetto di crescita e di sviluppo deve costituire, nella nuova programmazione 2007-2013, un elemento di investimento.</p>	

7-8 22	INNOVA-Puglia
<p>Con provvedimento n. 1868 del 07/10/2008 la Giunta Regionale ha approvato le direttive finalizzate alla costituzione, mediante fusione delle due Società Finpuglia S.p.A. e Tecnopolis CSATA s.c.a.r.l., di un nuovo ente societario, denominato InnovaPuglia S.p.a., Società <i>in house</i> della Regione Puglia, unico socio, nel quale sono confluiti gli assets patrimoniali delle due Società. La nuova Società InnovaPuglia S.p.a ha assunto quindi tutti i diritti, obblighi, azioni e ragioni facenti capo alle sopra indicate Società.</p> <p>Pertanto, con D.G.R. n. 647/2009, è stato affidato ad Innovapuglia S.p.a il supporto all'Autorità di Gestione per la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio fisico e finanziario dei progetti, nonché il supporto tecnico-giuridico, per il periodo Maggio 2009/Maggio 2010.</p>	

Inoltre, con D.G.R. n. 751 del 07/05/2009, è stato approvato il progetto "Sviluppo, conduzione e manutenzione sistema MIR 2007-2013" e nella scheda Codice INP012 il progetto "Realizzazione del sistema di gestione bandi e relativa attività di Assistenza Tecnica per l'iniziativa regionale "Ritorno al Futuro".

22 – Con D.D. n. 1/2010 è stato rinnovato il progetto INP012 per il nuovo bando "RITORNO AL FUTURO" (Avviso n. 18/2009)

9-10 19-20	<i>Avvisi per assunzione personale T.D. – CO.CO.CO.</i>
<p>L'Autorità di Gestione ha provveduto alla pubblicazione di appositi avvisi pubblici per l'assunzione, con contratti a tempo determinato o co.co.co. di durata triennale, di personale qualificato in grado di supportare, a vario titolo, le attività di gestione, monitoraggio e controllo del P.O. Puglia FSE 2007/2013.</p> <p>Riepilogo avvisi pubblicati:</p> <p>Avviso TD (BURP n.180 del 12-11-09) – 13 unità</p> <p>Avviso CO.CO.CO (BURP n.194 del 03-12-09) – 5 unità</p> <p>Avviso TD2 (BURP n.194suppl del 03-12-09) – 18 unità</p> <p>Avviso TD+CO.CO.CO. (BURP n.194suppl del 03-12-09) – 5+9 unità (personale)</p>	

11	<i>Tecnostruttura</i>
<p>Le Regioni possono procedere all'affidamento diretto delle attività di assistenza tecnica all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE in quanto essa è partecipata e controllata in via esclusiva dalle regioni e province autonome Italiane ed opera elusivamente a favore di esse essendo stata costituita con la finalità di rappresentare un ufficio specializzato delle Regioni sulle tematiche del Fondo Sociale Europeo, della Formazione Professionale e del Lavoro.</p> <p>Al paragrafo 4.6 dell'Asse VI del P.O. Puglia 2007-2013 è previsto che la Regione, in continuità con la programmazione 2000-2006 "si avvale dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione , il confronto e lo scambio fra le Amministrazioni Regionali/Provinciali.</p> <p>Pertanto, con D.G.R. n. 1014/2009 la Giunta Regionale ha approvato l'affidamento all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE l'intervento di Assistenza Tecnica Istituzionale al P.O Puglia FSE 2007-2013, nonché l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del "Progetto integrativo di Tecnostruttura a favore della Regione Puglia" per l'importo complessivo di € 932.900,00 (€ 832.900.00 progetto istituzionale + € 100.000,00 progetto integrativo) fino al 31/12/2013.</p>	

13-14-15	<i>Spese per Comitati di Sorveglianza</i>
<p>Spese sostenute per la realizzazione dei Comitati di Sorveglianza del P.O. Puglia FSE 2007/2013 del 08/07/2008 e del 16/06/2009</p>	

17-21	<i>Assistenza Strutture Autorità di Audit (AdA) Autorità di Certificazione (AdC)</i>
Impegni a favore delle Strutture dell'Autorità di Audit e di Certificazione	

18	<i>Gara per chiusura POR Puglia 2000-2006</i>
Procedura aperta indetta ai sensi del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la chiusura del POR PUGLIA 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2004) 5449 del 20/12/2004	

23-24-25	<i>Spese per struttura organizzativa a supporto AdG</i>
<p>Con D.G.R. n. 1282 del 21/07/2009 e successivo D.P.G.R. n. 106 del 04/02/2010 è stato approvato l'atto di "Organizzazione per l'attuazione del P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007".</p> <p>Con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 84 del 04/02/2010 sono stati conferiti gli incarichi dei Responsabili (RdA) degli Assi I – III – IV – V – VII del P.O. Puglia FSE 2007/2013; le indennità sono a carico dell'Asse VI.</p> <p>Con D.D. n. 628 del 07/04/2010, l'Autorità di Gestione (AdG) del P.O. PUGLIA F.S.E 2007/2013, ha adottato l'Avviso: "Procedura di selezione interna per il conferimento di n. 12 Responsabilità di Gestione (RdG)" ; le indennità sono a carico dell'Asse VI.</p> <p>E' stato inoltre assunto specifico impegno di spesa per le attività di straordinario svolte dal personale impegnato nelle attività del P.O. Puglia FSE 2007/2013 nel corso del 2010.</p>	

26	<i>Tecnostruttura – Progetto Mezzogiorno</i>
<p>Il "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province autonome – POR 2007-2013", approvato dall'Assemblea di Tecnostruttura, può essere potenziato su richiesta delle Regioni per interventi mirati e specifici.</p> <p>Tecnostruttura, a seguito delle positive esperienze di assistenza tecnica specifica realizzate nell'ambito di singoli Progetti integrativi a supporto delle Regioni del Mezzogiorno, ha predisposto e inviato alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, il "Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno".</p> <p>La Commissione Europea, con nota 01100 del 25.01.10, ha condiviso gli obiettivi e le procedure definite nel predetto Progetto, quale intervento complementare di supporto per il Sud. L'obiettivo generale dell'intervento è realizzare, nell'ambito del regionalismo "cooperativo", attraverso la messa in rete delle Regioni del Mezzogiorno, un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni e dei territori.</p> <p>Si tratta, quindi, di un ulteriore e più specifico apporto di Tecnostruttura rispetto al progetto istituzionale, in quanto realizzato attraverso risorse dedicate all'affiancamento di rete e alla consulenza strategica, ferma restando la metodologia caratteristica dell'Associazione finalizzata a "fare sistema" tra le Regioni.</p> <p>Con D.G.R. n. 802/2010, la Regione Puglia ha previsto un costo complessivo per il progetto, fino al 31/12/2015, pari ad € 553.080,00, suddiviso in quote annue di € 92.180,00.</p>	

27	<i>Attività di valutazione "Bollenti Spiriti"</i>
Fornitura del servizio di valutazione ex post relativa alla programmazione regionale 2000 – 2006 in materia dell'iniziativa " <i>Bollenti Spiriti</i> ".	

28	<i>Trasmissione RAI OKKUPATI</i>
Adesione Regione Puglia - P.O. Puglia FSE 2007/2013 alla proposta presentata dalla RAI – Radiotelevisione Italiana spa che prevede la partnership della Regione al programma televisivo " <i>Okkupati</i> " che, realizzato in un ciclo di dieci puntate, andato in onda il sabato su RAI Tre dalle ore 12,55 alle ore 12,25 a partire dal 10 luglio 2010. Si tratta del principale programma RAI che da più di un decennio affronta i temi del lavoro, del welfare e delle pari opportunità. Per ulteriori dettagli si rinvia alla parte 6 "Informazione e pubblicità".	

6 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

6.1 Attuazione del Piano di Comunicazione

Il Piano di comunicazione del P.O. FSE Puglia 2007-2013 è stato ritenuto conforme dalla Commissione Europea con decisione n. C/2007/5767 del 28/05/2008.

Il soggetto deputato all'implementazione del Piano di Comunicazione del P.O. Puglia FSE 2000/2013 è il Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia.

Nell'anno 2010 le attività di comunicazione e pubblicità- promosse dalla Regione Puglia per informare i potenziali beneficiari e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle opportunità offerte e sugli interventi realizzati con i Fondi Strutturali 2007/2013- sono state realizzate in conformità agli Obiettivi Specifici e Operativi del Piano di Comunicazione approvato.

Infine, coerentemente con gli obiettivi previsti dal Piano di Comunicazione, è in corso di predisposizione la gara relativa allo svolgimento delle attività di comunicazione che concernono le linee di intervento del P.O. FSE Puglia 2007-2013.

Gli obiettivi del sistema di comunicazione del PO FSE Puglia 2007-2013

Nel Piano sono previsti tre macro obiettivi:

- *Obiettivo "Della conoscenza"*
- *Obiettivo "Qualità e sicurezza del lavoro e occupabilità nel lavoro"*
- *Obiettivo "Adattabilità delle organizzazioni e dei lavoratori".*

Tali obiettivi possono essere declinati in :

obiettivi generali	obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none">✓ informare i potenziali beneficiari finali sulle possibilità offerte dagli interventi cofinanziati dall'Unione Europea a valere sul FSE;✓ favorire il conseguimento di un efficace livello di partenariato con gli operatori al fine di attrarre investimenti;✓ garantire la trasparenza dell'azione dell'Unione Europea in collaborazione con l'Amministrazione statale e regionale nei confronti dei potenziali beneficiari finali;✓ informare e aumentare la notorietà delle opere realizzate in Puglia con i Fondi europei;	<ul style="list-style-type: none">✓ rinforzare l'assetto organizzativo strutturato per la progettazione, gestione e controllo della comunicazione associata ai Fondi Strutturali;✓ informare e formare sulla gestione, la sorveglianza e la valutazione degli interventi dei Fondi europei;✓ fornire, tramite un sistema informativo capillare e integrato ai processi altri di comunicazione della Regione Puglia, i dati e le indicazioni su procedure, pratiche ed adempimenti, formali e sostanziali, da espletare per accedere agevolmente alle risorse nel rispetto della normativa vigente;

<ul style="list-style-type: none"> ✓ sensibilizzare l'opinione pubblica regionale sul ruolo svolto dall'Unione Europea e dare un'immagine omogenea dei suoi interventi; ✓ contribuire alla creazione di un efficiente sistema di comunicazione interna fra tutti i soggetti dell'Amministrazione regionale coinvolti nell'attuazione del POR Puglia e di un sistema Puglia efficiente ed innovativo; ✓ mettere la comunicazione al servizio dei cittadini con infrastrutture informative innovativi e di permeazione del territorio regionale; ✓ ridurre le distanze tra i cittadini e l'Unione Europea attraverso pratiche di democrazia partecipata che colleghino i cittadini e le istituzioni pubbliche; ✓ coinvolgere più efficacemente i media nella comunicazione sull'Europa sfruttando il potenziale delle nuove tecnologie; ✓ dare luogo e forza a processi di cooperazione tra il livello regionale e quello europeo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ coinvolgere gli ambienti economici nella diffusione dell'informazione; ✓ informare sistematicamente sui lavori del Comitato di Sorveglianza del POR e del QCS; ✓ garantire l'informazione completa e diffusa su tutto il territorio nazionale riguardo ai contenuti e all'andamento degli interventi comunitari in Puglia; ✓ garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate anche con azioni informative e di pubblicità esterna, mirate soprattutto alle collettività locali; ✓ evidenziare l'impatto economico-sociale positivo degli investimenti, oggetto del cofinanziamento comunitario; ✓ sviluppare presso l'opinione pubblica regionale il senso di appartenenza all'Europa valorizzando i risultati raggiunti a livello locale ; ✓ contribuire alla crescita del "cittadino europeo".
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I destinatari della comunicazione sono così articolati:

- i Beneficiari Potenziali, ossia tutti gli interessati ad usufruire dei finanziamenti per la realizzazione delle operazioni previste da ogni singolo Asse Prioritario;
- i Beneficiari Effettivi;
- il Grande Pubblico;
- Gruppi di Destinatari Specifici: Giornalisti e Media di Comunicazione;
- Organismi Intermedi;
- Partenariato Istituzionale e Socio – Economico;
- Istituzioni Comunitarie e Nazionali;
- Pubblico Interno.

Gli interventi previsti nell'ambito della Comunicazione del P.O. FSE sono così articolati:

- *Coordinamento:* attività di studio e di ricerca, immagine coordinata e di sistema;

- *Sistemi informativi*: numero verde/contact center, dotazione tecnologica, assistenza tecnica (front office e back office), portale internet multilingue, web tv, format televisivi per broadcasting, televideo;
- *Animazione territoriale*: convegni, seminari, conferenze stampa, azioni mirate di marketing, mailing mirato, eventi;
- *Pubblicità e informazione sui progetti/attività*: campagne di comunicazione generali o mirate, pubblicitaria (manuali, cataloghi e brochure), inserzionistica e allegati su stampa, sostegno a trasmissioni su canali televisivi nazionali e regionali, campagne pubblicitarie, planning pubblicitario, mailinglist famiglie pugliesi, affissionistica nei comuni;
- *Rete degli operatori*: architettura del sistema tra operatori (scuole, istituti superiori, Università), formazione interna, intranet, banca dati e applicativi ICT avanzati.

Alcune attività prevedono, inoltre, il ricorso a strumenti innovativi di comunicazione che si rendono particolarmente necessari per accrescere i livelli di conoscenza e di utilizzo da parte dei cittadini pugliesi, oltre che delle diverse categorie di operatori specialistici Beneficiari degli interventi previsti dal Programma.

Alcuni di questi strumenti riguardano:

- ✓ il *planning pubblicitario*: attività informative dirette ai mezzi di comunicazione di massa (note e comunicati stampa, annunci pubblicitari, inserti sui giornali più diffusi, *spot* tv e radio) finalizzate a pubblicizzare la realizzazione delle diverse attività previste sia nel Programma, sia nel Piano di Comunicazione
- ✓ Il *notiziario radiofonico*: attività informative da realizzare tramite il ricorso alle emittenti radiofoniche presenti sul territorio regionale che informano specifiche fasce di popolazione/destinatari su specifici provvedimenti realizzati
- ✓ il *direct mailing* alle famiglie/utenti specifici pugliesi finalizzata ad inviare materiale promozionale ed informativo, raggiungere in modo rapido ed efficace gli utenti, distribuire *newsletters*, informando in modo sintetico su eventi, scadenze, novità relative al Programma Operativo
- ✓ l'affissionistica nei Comuni della regione: la presenza capillare di affissioni nei Comuni dell'intera Regione consente il presidio dell'intero territorio regionale. La comunicazione di questo tipo riguarda non solo le singole Amministrazioni Locali, ma anche la totalità della cittadinanza alla quale tale comunicazione appare direttamente visibile
- ✓ *dossier tematici su periodici nazionali e regionali* sulle opportunità del Programma e sulle politiche realizzate con i fondi FSE
- ✓ l'implementazione del *centro contatti URP* con numero verde dedicato finalizzato al rapporto con il pubblico e a dare informazioni su politiche specifiche realizzate con i fondi FSE

Le principali azioni realizzate 2010

Le azioni di informazione ed animazione territoriale che hanno riguardato il P.O. FSE Puglia 2007-2013, realizzate nel 2010 sono:

- **Trasmissione RAI OKKUPATI** Sono state finanziate n. 8 puntate con un complessivo di n. 9 servizi sulla Regione Puglia.

Il programma in onda alle 13 del sabato, con un audience media sui seicentocinquantamila contatti a puntata con possibili punte a ottocentomila.

A questo si aggiunge il sito web collegato al nostro sistema di comunicazione web, per altri cinquantamila contatti a puntata.

Il sito web viene tenuto aperto anche in assenza di trasmissione.

Il marchio Okkupati Rai ha trainato le iniziative regionali realizzate con i fondi del PO FSE.

I temi trattati sono stati: lavoro, creatività, pari opportunità, servizi alle imprese, mestieri, progetti europei, servizi per l'impiego, formazione, parti opportunità, servizi sociali, in particolare Lavoro-PROGRAMMA P.A.R.I. 2007 – “Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori Svantaggiati”, Formazione-Ritorno al futuro.

- **Evento presso la Fiera del Levante “PUGLIA CREATIVA E DEI GIOVANI”**

Durante la 74a Fiera del Levante nel padiglione istituzionale sono state presentate le politiche regionali realizzate a valere con i fondi strutturali del P.O. Puglia FSE 2007/2013.

Il padiglione è stato il palcoscenico delle iniziative che partiranno nell'immediato futuro: i nuovi bandi per la formazione, per le imprese, il Festival dell'Innovazione.

I visitatori sono stati circa 100.000.

6.2 Le attività di Valutazione del Piano Di Comunicazione

Gli interventi informativi e pubblicitari, come previsto dall'art. 4.2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, sono valutati in un apposito capitolo del Rapporto annuale di esecuzione al 2010 e del Rapporto finale di esecuzione.

Il Piano di Comunicazione del P.O. FSE Puglia 2007-2013 prevede che le attività di valutazione siano realizzate dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e/o da un Valutatore indipendente esterno sulla base di un adeguato Disegno di Valutazione.

Allo stato attuale, considerando che le attività di informazione e pubblicità sono partite da poco, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ha avviato un'analisi rivolta a misurare l'efficienza e l'efficacia delle azioni sin qui

attivate, rimandando l'esame approfondito ai documenti di valutazione complessivi che saranno predisposti nel corso del 2011.

Inoltre il monitoraggio avverrà attraverso la realizzazione di indagini e sondaggi annuali finalizzati a rilevare il valore degli indicatori di realizzazione e di risultato associati agli obiettivi specifici e operativi del Piano di Comunicazione.

Per quanto riguarda gli interventi attivati nel 2010 sulla base delle analisi effettuate si può affermare che esse hanno garantito una informazione completa e diffusa su tutto il territorio regionale riguardo ai contenuti del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Tutti gli eventi sono stati concepiti per rispondere alle esigenze informative espresse dai soggetti beneficiari delle azioni dislocate sul territorio e non, dalle organizzazioni non governative e dagli intermediari dell'informazione e sono stati organizzati in collaborazione con i soggetti interessati.

Nell'ambito delle attività svolte si segnala l'implementazione di una Rete destinata agli operatori della Comunicazione Istituzionale che, con l'ausilio della Rete delle Antenne Europe Direct, include URP, Informagiovani e diversi operatori preposti al rapporto con i cittadini pugliesi, al fine di dar vita ad una comunicazione di qualità e ad elevato dettaglio informativo.

A supporto della suddetta Rete degli operatori e del flusso informativo generato, è stato implementato il portale internet regionale (<http://formazione.regione.puglia.it>) che fornisce informazioni puntuali sulle principali novità contenute nel Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 con particolare riferimento al PO FSE Puglia ed a tutte le informazioni relative all'attuazione delle linee di intervento previste.

Al riguardo il Portale Internet fornisce inoltre:

- informazioni sull'andamento dei progetti e delle iniziative realizzate in Puglia nell'ambito del PO FSE in termini di elaborazione, avvio, procedure e risultati degli interventi;
- informazioni sui lavori e sulle attività svolte dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
- archivi di documenti e dati dai quali ricavare le informazioni utili per meglio utilizzare le opportunità di finanziamento del PO.

Il Portale regionale registra un numero considerevole di visitatori quantificato in circa 300.000 al mese.

Dalle attività di valutazione e di monitoraggio compiute dall'Amministrazione – come previsto dal Piano di Comunicazione – le richieste dei visitatori risultano essere ampiamente evase.

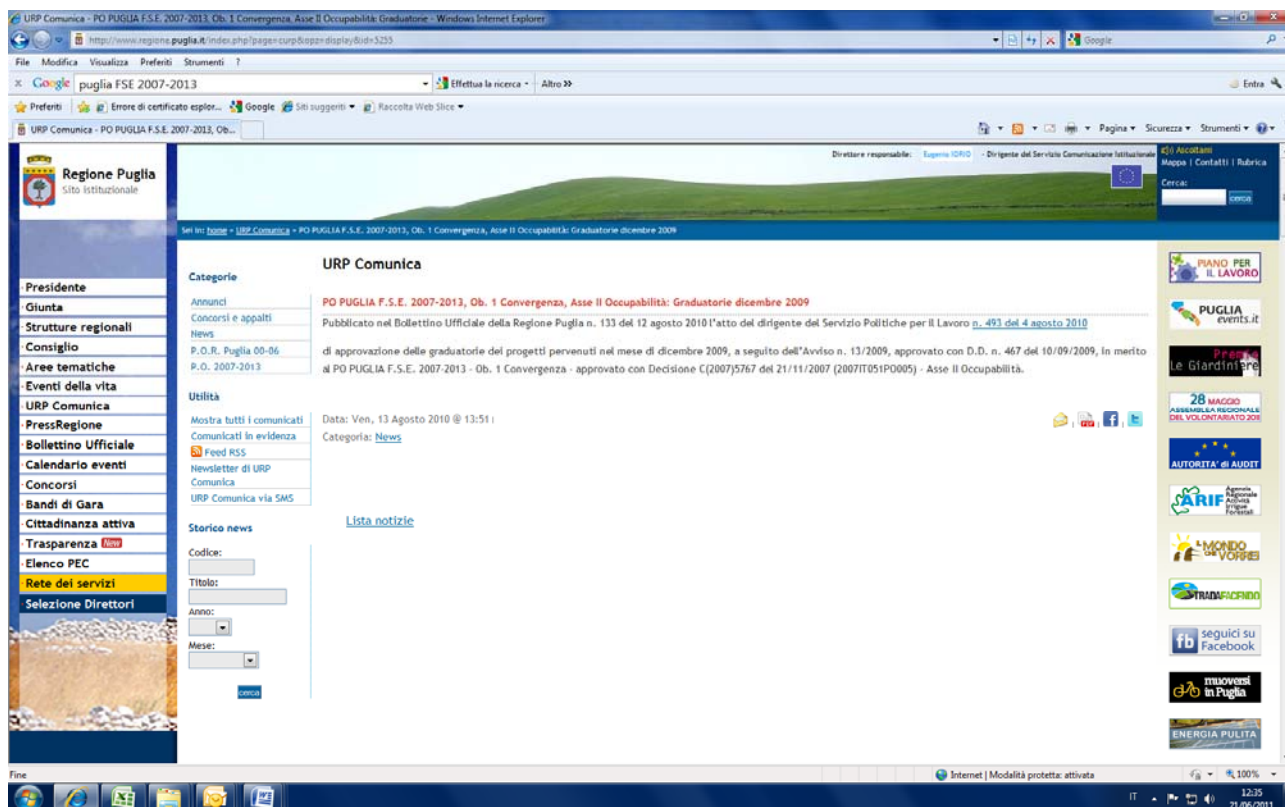
Scheda di valutazione attività di comunicazione 2010

Attività	Strumenti	Indicatori di realizzazione e di risultato
Sistemi informativi	Portale Formazione Sito Istituzionale	n. 1.350 di pagine realizzate n. 13.242.148 di pagine visitate n. 17 siti correlati
	Newsletter	n. 33 newsletter (n. 3 al mese) Beneficiari Potenziali: 100% Beneficiari Effettivi: 100% Grande Pubblico: 5% Destinatari Specifici: 80%
Contact Center, numero verde e punti informativi	Punto informativo URP regionale	un punto informativo attivato e n. 3.000 contatti
	Rete regionale punti informativi	un punto informativo attivato
Animazione territoriale	Fiera del levante	Pubblico partecipante n. 100.000
Format televisivi e radiofonici	OKKUPATI	n. 9 format n. 8 puntate n. 650.000/800.000 spettatori

Alcuni esempi di veicolazione dell'informazione sul WEB

Alcune attività informative e promozionali relative al P.O. e alle operazioni cofinanziate, in ottemperanza all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, sono state diffuse per mezzo del sito web istituzionale della Regione. Le informazioni, dirette al largo pubblico e ai beneficiari, valorizzano il ruolo della Comunità Europea e garantiscono la trasparenza dell'intervento dei Fondi.

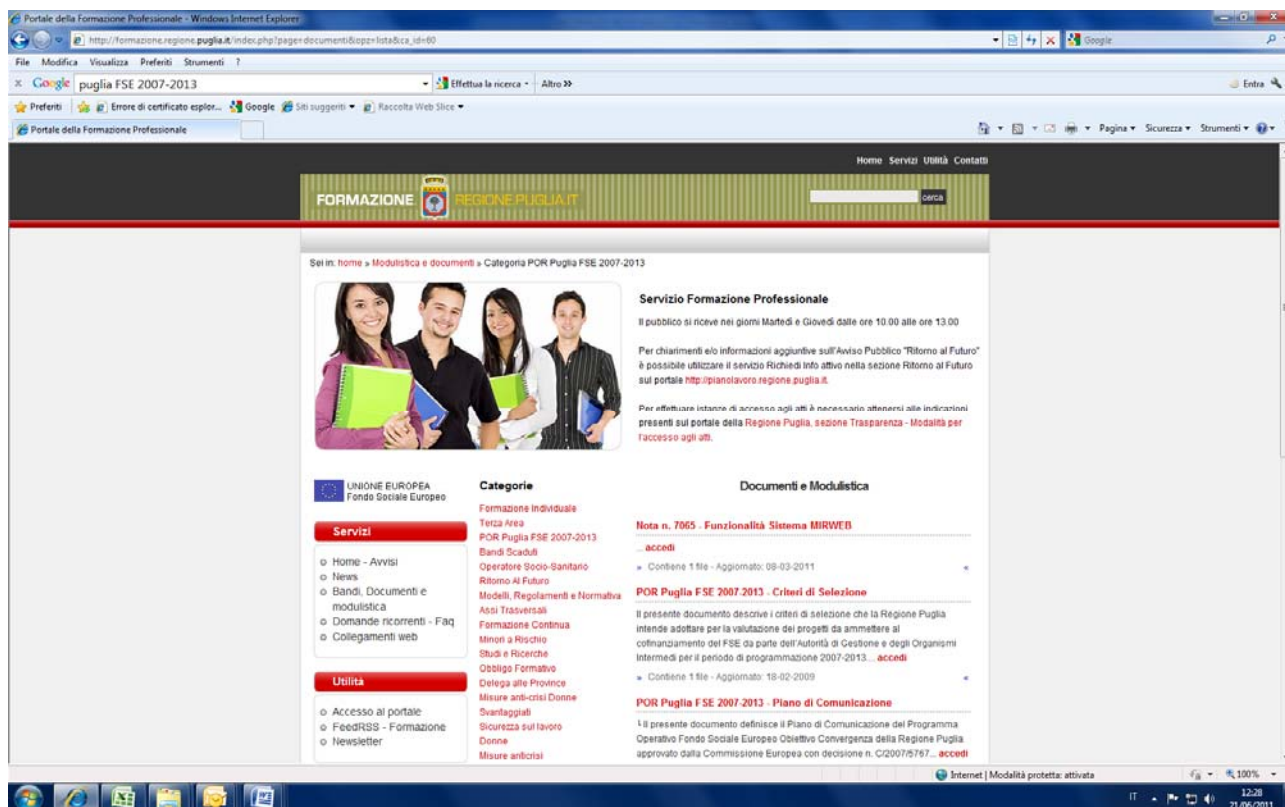
Per facilitare l'individuazione delle informazioni e ottenere la massima efficacia nelle azioni di comunicazione, le pagine dedicate al Fondo Sociale Europeo sono accessibili nel sito istituzionale sia attraverso le aree tematiche che direttamente dall'home page.



Inoltre, una sezione del Portale della formazione, denominata "Bandi e documenti", è riservata alle informazioni sulle possibilità di finanziamento e comprende tutte gli elementi richiesti dall'art. 5 del Regolamento (CE) 1828/2006.

In queste pagine i potenziali beneficiari trovano, oltre ai provvedimenti amministrativi di approvazione degli stanziamenti, la descrizione delle procedure d'esame delle domande e le rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni, la modulistica e le indicazioni per la sua compilazione, i riferimenti agli uffici responsabili dell'istruttoria, in grado di fornire informazioni sul POR

Gli esiti delle procedure, cioè le graduatorie approvate, i relativi elenchi dei beneficiari, con la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento ad esse destinato, sono pubblicati, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (CE) 1828/2006, nel sito istituzionale e nel portale della formazione.



Inoltre a titolo esemplificativo si riporta un estratto di una serie di newsletter inviate nel 2010 che raggiungono un elevatissimo numero di destinatari:

Notizie URP Comunica dal 08-04-2010 al 15-04-2010

Gio, 15 Aprile 2010 @ 17:21

Borse di ricerca in collaborazione internazionale per laureati pugliesi: pubblicato l'Avviso

Pubblichiamo su richiesta del Servizio Regionale Scuola, Università e Ricerca l'Avviso Pubblico per Borse di ricerca in collaborazione internazionale predisposto dall'ADISU-Puglia, così come deliberato dalla Giunta [Continua...](#)

Gio, 15 Aprile 2010 @ 10:13

Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione.

Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 14 aprile 2010 l'atto di Giunta del 23 marzo 2010, n. 835 attinente le rettifiche integrative al Disciplinare già approvato con la deliberazione [Continua...](#)

Mar, 13 Aprile 2010 @ 16:39

Lavoratori in somministrazione - Approvazione schema avviso pubblico

Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 aprile 2010 la deliberazione di Giunta n. 803 del 23 marzo 2010 riguardante l'approvazione dello Schema di Avviso Pubblico per la [Continua...](#)

